



BILANCIO D'ESERCIZIO

BILANCIO CONSOLIDATO

ESERCIZIO 2023

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 27.06.2024



amiu



Bilancio d'esercizio 2023

Sommario

Organi Sociali	5
Consiglio di Amministrazione	5
Collegio Sindacale	5
Società di Revisione.....	5
Assetto Societario.....	6
Relazione sulla Gestione	7
Premessa	7
Andamento delle attività.....	8
Da rifiuti a risorse: i progetti finanziati per la valorizzazione dei rifiuti	11
Economia circolare e ciclo rifiuti.....	11
Ciclo dei rifiuti – i numeri della discarica	13
Gestione discarica (Scarpino 1 e 2 e Scarpino 3)	14
Gestione percolato	16
Progettazione	16
Le opere di capping e la realizzazione del nuovo invaso.....	17
Attività per Conto della Struttura Commissariale	18
Energy Management	18
Attività di ricerca e sviluppo.....	19
Copertura da rischi e incertezze future	20
Rischi di credito	20
Rischi operativi e di mercato	20
Rischi correlati a stime significative	20
Rischi normativi e regolatori.....	21
Rischi legati al cambiamento climatico	22
Rischio di liquidità.....	22
Internal Audit.....	23
Bilancio di sostenibilità.....	24
Evoluzione prevedibile della gestione.....	26
I principali eventi successivi alla chiusura dell'esercizio.....	27
Analisi di bilancio.....	30
Stato Patrimoniale Riclassificato	30
Conto Economico Riclassificato	32

Posizione Finanziaria Netta	33
Covenant bancari contrattuali.....	33
Personale Dipendente	34
Contratti	34
Organico	34
Job posting	35
Analisi demografica – le fasce di età e le età medie per categoria.....	35
Gestione del Personale - Organizzazione	36
Formazione.....	36
Reclutamento e Gestione del Personale	36
Sorveglianza Sanitaria.....	37
Salute e Sicurezza sul lavoro	37
Amministrazione del Personale	38
Contenzioso	38
Sindacale	38
Attività di direzione e coordinamento	40
Documento Unico di Programmazione	44
Rapporti con la controllante	47
Azioni Proprie.....	47
Rapporti con parti correlate.....	48
Bilancio d’esercizio 2023	50
Stato Patrimoniale	50
Conto Economico	52
Rendiconto Finanziario.....	53
Nota Integrativa	55
Criteri di valutazione	56
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell’esercizio.....	61
Analisi delle voci di Stato Patrimoniale	64
Attività	64
Patrimonio netto e passività	73
Conto Economico	81
Valore della Produzione.....	81
Costi della Produzione.....	84

Proventi ed oneri finanziari	89
Proventi ed oneri finanziari	90
Imposte sul reddito dell'esercizio	90
Risultato dell'esercizio	91
Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale	91
Imposte anticipate e differite (art. 2427 n.14 C.C.)	91
Altre informazioni	92

Bilancio Consolidato Gruppo AMIU86

Stato Patrimoniale	86
Conto Economico	88
Rendiconto finanziario	89
Nota Integrativa.....	90
Criteri di valutazione.....	91

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio..... 96

Analisi delle voci di Stato Patrimoniale	99
Attività	99
Patrimonio Netto e Passività	105
Altre informazioni	110
Analisi delle voci di Conto Economico	111
Valore della Produzione.....	111
Costi della Produzione.....	112
Proventi ed oneri finanziari	115
Imposte sul reddito dell'esercizio	115
Risultato dell'esercizio	115
Altre informazioni	115

Organi Sociali

Consiglio di Amministrazione¹

Presidente – Raggi Giovanni Battista

Consigliere di amministrazione – Gagino Simona

Consigliere di amministrazione – Schiano Moriello Federica

Consigliere di amministrazione – Damonte Giovanna

Consigliere di amministrazione – Opicelli Antonio

Collegio Sindacale²

Presidente – Ferrara Alessandra

Sindaco effettivo – Enrico Vassallo

Sindaco effettivo – Massimo Lusuriello

Sindaco supplente – Barbara Pollicina

Sindaco supplente – Lorenzo Trovini

Società di Revisione³

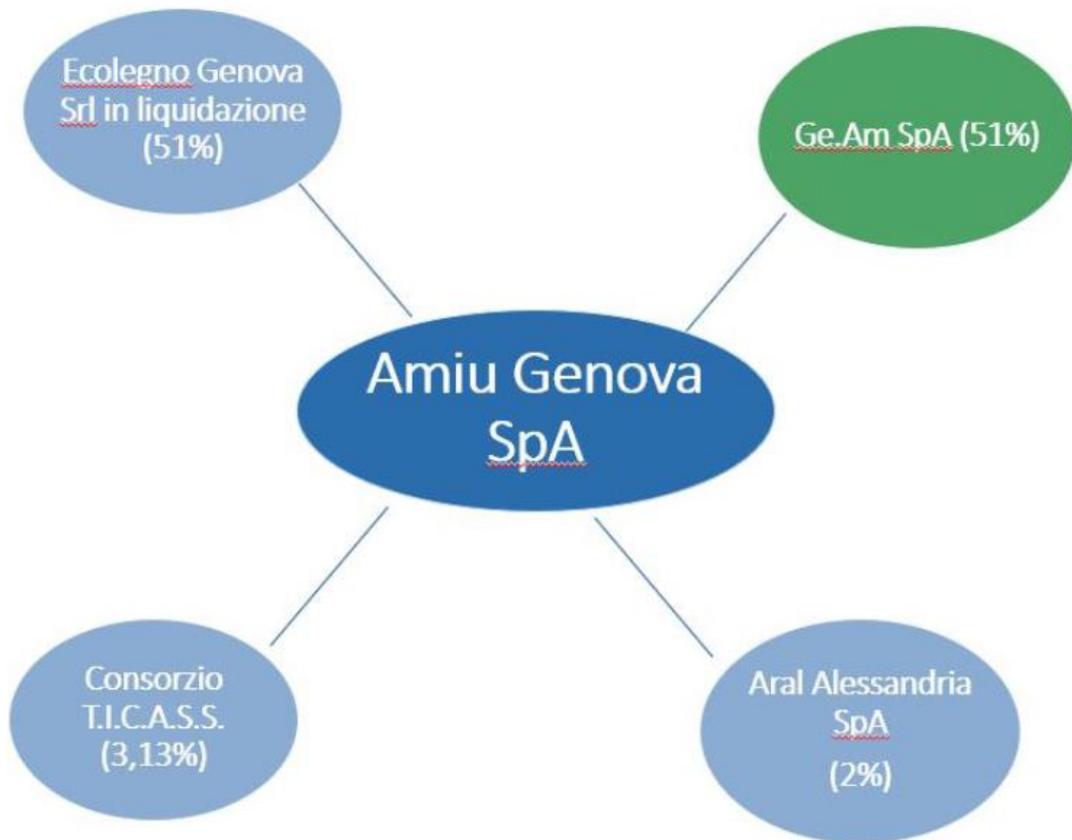
PricewaterhouseCoopers SpA

¹ Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato in data 29/06/2023 fino all'approvazione del bilancio 2025;

² Il Collegio Sindacale è stato nominato in data 29 giugno 2023 e rimane in carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio 2025;

³ L'incarico alla Società di Revisione è stato conferito con delibera dell'Assemblea del 29 giugno 2021 su proposta del Collegio Sindacale, il mandato scade all'approvazione del bilancio di esercizio 2023.

Assetto Societario



La società AMIU Bonifiche SpA controllata al 100% è stata fusa per incorporazione in AMIU Genova con effetto giuridico a far data dal 01/10/2023. Tale operazione è stata retrodata al 01/01/2023 per gli effetti contabili e fiscali.

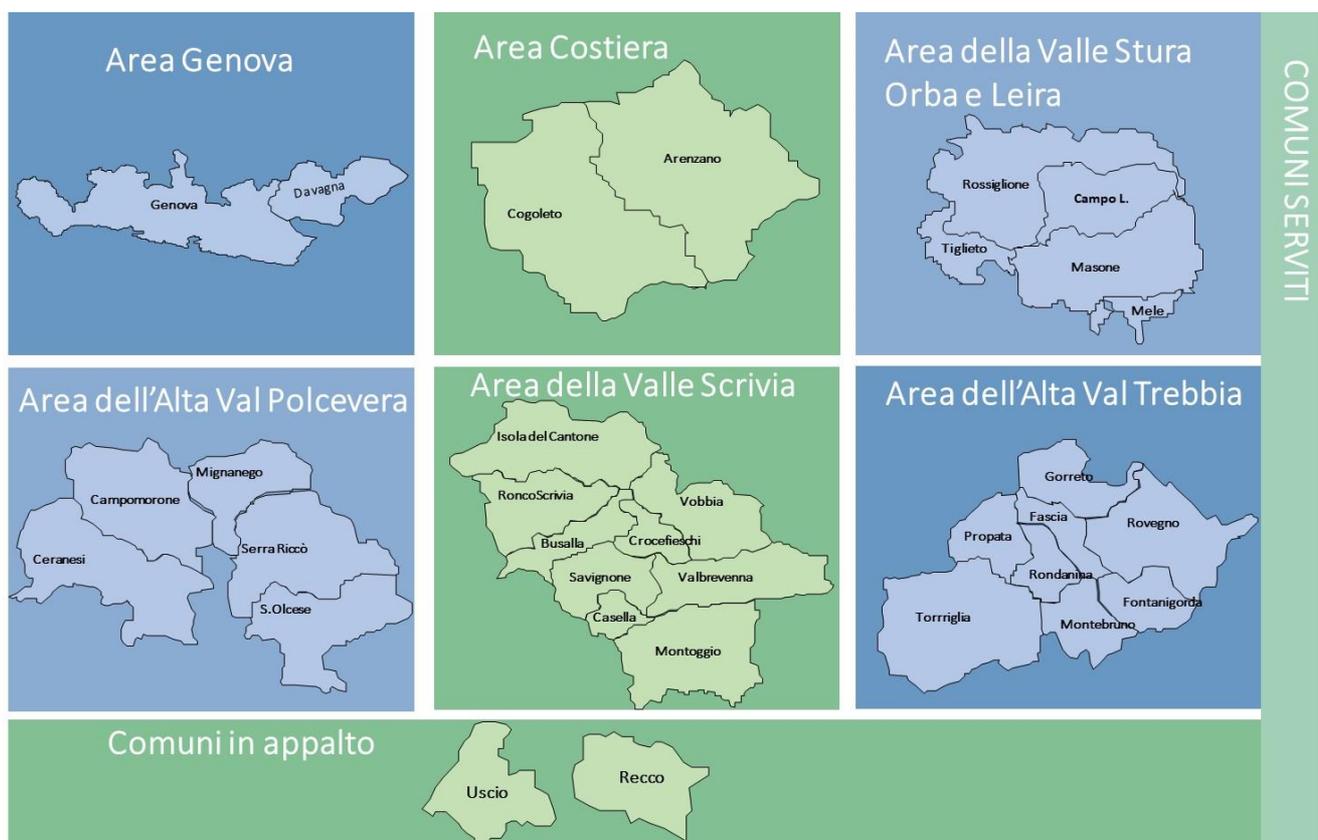
La società Sater SpA in liquidazione ha concluso l'iter di liquidazione nei primi mesi del 2023.

Relazione sulla Gestione

Premessa

Negli oltre vent'anni passati dalla sua costituzione, Amiu è diventata uno dei principali operatori italiani del settore ambientale. Oggi l'azienda svolge tutti i servizi legati alla gestione del ciclo dei rifiuti e dell'ambiente: dalla pulizia strade alla raccolta differenziata, dal trattamento dei rifiuti alle bonifiche, sino alla gestione di impianti di riciclo e di smaltimento finale.

AMIU Genova SpA, dal primo gennaio 2021 è gestore del servizio in house per il contratto di servizio di igiene urbana dei 31 comuni del Genovesato, l'anno 2023 è stato quello del consolidamento delle attività di gestione sul genovesato, e del proseguire nella ricerca di nuovi sistemi che portino a risultati migliori di raccolta differenziata nel Comune di Genova.

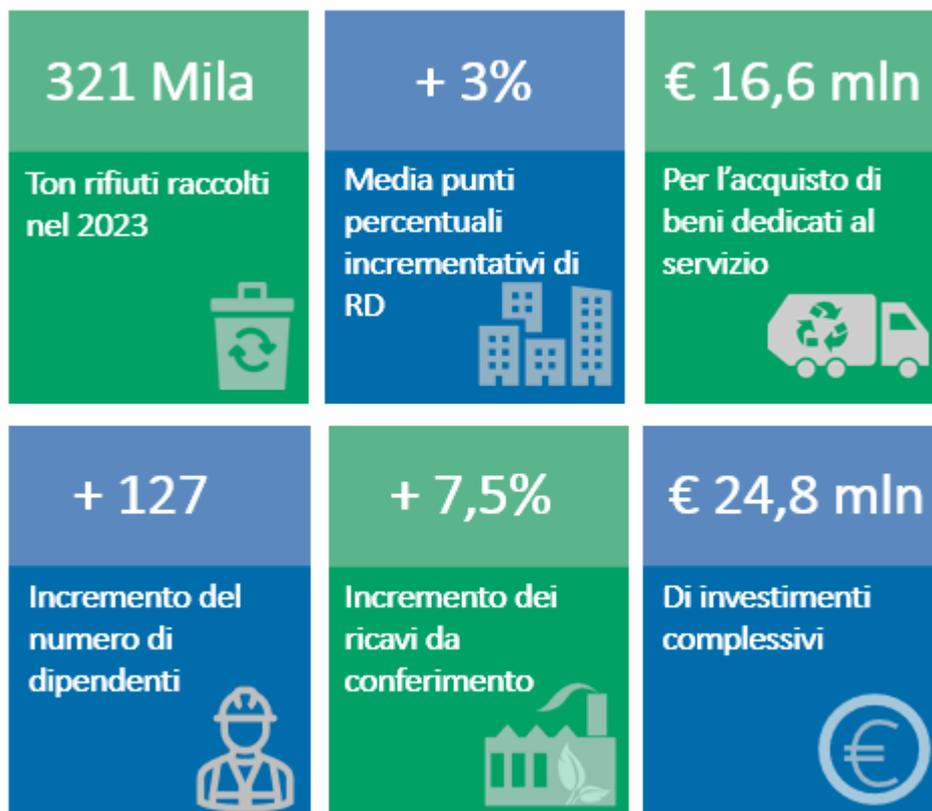


AMIU, a partire dal 1° dicembre 2023, è il gestore affidatario del servizio integrato nei Comuni dell'area del Golfo del Levante grazie all'aggiudicazione della gara indetta da Città Metropolitana nel corso dell'esercizio in essere. Nei Comuni di Recco e di Uscio la società era già gestore integrato del servizio negli esercizi precedenti.

Tutto questo è avvenuto nel perdurare della non facile cornice socioeconomica della spinta inflazionista dei prezzi dei beni al consumo, AMIU, per il terzo anno consecutivo è riuscita a fronteggiare la situazione senza manifestare significativi pregiudizi economici.



Andamento delle attività



L'anno 2023 è stato caratterizzato dal proseguire del piano investimenti prefissati nel business plan, che ha visto l'azienda coinvolta in importanti interventi volti a garantire un'operatività adeguata al raggiungimento degli obiettivi prefissati dal contratto di servizio. Nel 2021 l'organizzazione si era dedicata alla fase di start up dei nuovi comuni del genovesato, nel corso del 2022 è stato avviato il piano pluriennale di implementazione del nuovo modello di raccolta nel Comune di Genova, il 2023 è stato l'anno del consolidamento delle iniziative preposte e l'avvio dei nuovi sistemi volti al monitoraggio delle performance della qualità.

Gli investimenti realizzati nell'anno per l'acquisto di beni dedicati al servizio riguardano principalmente l'acquisto di nuovi automezzi per complessivi euro 8,9 milioni e di cassonetti per euro 7,7 milioni.

Nel corso dell'esercizio la società ha acquistato circa 89 mezzi, di cui 49 elettrici, così impiegati:



- 33 veicoli leggeri dedicati al **servizio di raccolta dei rifiuti**;
- 13 **autocompattatori** dedicati al servizio di raccolta;
- 18 mezzi dedicati alla **logistica del trasporto cassoni dei rifiuti**;
- 8 veicoli dedicati al servizio di spazzamento e lavaggio;
- 9 Mezzi dedicati ai **centri di raccolta**;
- 7 mezzi dedicati al nuovo sistema di raccolta;
- 1 Mezzi dedicati alla Discarica di **Scarpino**;

L'investimento dei mezzi dedicati al servizio di raccolta riguarda principalmente la realizzazione del progetto di rinnovamento del parco mezzi elettrici grazie al progetto finanziato RE-ACT, finanziamento a fondo perduto, questo ha visto un investimento di circa 2,9 mln di euro per complessivi 57 mezzi elettrici di cui 8 spazzatrici, 12 tricicli ciclocar dedicati alla raccolta dei rifiuti e 37 veicoli leggeri attrezzati per i lavaggi e dedicati alla raccolta.

Nell'anno la Società ha acquistato il nuovo Bomag, un compattatore dedicato alla scarica di scarpino per complessivi 1,3 milioni di euro.

Nell'anno 2023 si è proseguito con l'implementazione sul territorio del Comune di Genova del nuovo modello di raccolta del progetto del Bilaterale, il quale si basa sulla raccolta stradale con le eco isole ad accesso controllato. Nell'anno sono stati consegnati sette mezzi compattatori adatti allo svuotamento dei nuovi cassonetti intelligenti per complessivi 1,9 milioni di euro.

La restante parte degli investimenti dei mezzi interessa l'acquisto di mezzi grandi dedicati alla raccolta in particolare sono stati consegnati 5 autocarri, rispettivamente quattro 2 assi e un tre assi, e di un mezzo per la trasferta 8x4 per un valore complessivo di 1,4 milioni di euro e di venticinque mezzi leggeri sempre dedicati alla raccolta per complessivi 0,75 milioni di euro.

Completare all'investimento sui mezzi, sono i cassonetti dedicati alla raccolta, nell'anno la società ha acquistato oltre 2.700 mila cassonetti tra quelli intelligenti dedicati al modello nuovo di raccolta nel Comune di Genova e quelli in sostituzione dell'attuale dotazione presente sul territorio.



- 2.547 **cassonetti intelligenti** dedicati al servizio di raccolta dei rifiuti;
- 41 moduli informatizzati;
- 3 eco compattatori per imballaggi;
- 135 ecoisole per il genovesato;
- 480 cassonetti tradizionali;
- 4 cassoni scarrabili;
- 20 cestoni porta rifiuti posacenere.

Il principale investimento riguarda quello dei cassonetti intelligenti, dotati di apertura ad accesso controllato, attualmente posizionati nel comune di Genova accolgono un investimento annuo complessivo di circa 6,8 milioni di euro. La restante parte interessa l'acquisto delle ecoisole per circa 0,5 milioni di euro interamente finanziato dal progetto regionale DGR, progetto a fondo perduto.



- Posa e implementazione dell'impianto fotovoltaico;
- Realizzazione vasca del percolato;
- Revamping impianto Simam;
- Lavori nuovo invaso S3
- Apertura del centro del riuso di Via Bologna.

Nell'esercizio la società ha realizzato opere per complessivi 6,1 milioni di euro, in particolare questo fa riferimento alle opere realizzate all'interno del progetto finanziato del ReACT. Questo progetto interessa principalmente l'area di Scarpino e ha visto la posa e realizzazione dell'impianto fotovoltaico, per circa

complessivi 1,7 milioni di euro, la realizzazione della vasca del percolato per complessivo 1 milione, ed infine la realizzazione del revamping dell'impianto Simam per complessivi 0,7 milioni di euro. Nell'esercizio sono proseguiti i lavori per il nuovo invaso di Scarpino 3 valorizzati in circa 1,9 milioni di euro, questi lavori sono stati realizzati internamente dal personale della discarica, compreso degli addetti della società AMIU Bonifiche fusa in amiu con effetto retroattivo contabile a partire dal primo gennaio 2023.

Infine, opera rilevante in particolare per i temi della sostenibilità, interessa l'inaugurazione del centro del riuso di Via Bologna. L'area è stata oggetto di importanti lavori, valorizzati in circa 500 mila euro, che ha permesso di dare nuova vita all'ex- capannone del mercato di via Bologna destinando gli spazi riqualificati alla creazione di una sala multimediale multifunzionale, uno spazio di book crossing e di condivisione di libri, con più zone espositive, spazi da dedicare ad iniziative culturali, a laboratori ambientali, ad eventi legati ai temi del riciclo creativo oltre a workshop legati all' upcycling (la trasformazione degli oggetti), al riparo e al riuso di oggetti.

Da rifiuti a risorse: i progetti finanziati per la valorizzazione dei rifiuti

L'esercizio 2023 è stato caratterizzato da un forte impegno della società nell'attività di gestione dei finanziamenti europei e regionali, a supporto dell'attività d'investimento.

Si è conclusa infatti tutta l'operazione programma PON-Metro REACT EU, la società ha realizzato gli investimenti previsti, in particolare le linee prevedevano l'acquisto dei mezzi elettrici dedicati al territorio, la realizzazione dell'impianto fotovoltaico di taglia 1,5 MW a supporto della discarica di Scarpino e dei lavori di revamping sull'impianto acquistato nel 2022 per la depurazione del percolato. A dicembre 2023 si è chiusa la rendicontazione degli investimenti realizzati al Comune di Genova, ente promotore del finanziamento, Amiu Genova SpA è riuscita a rimborsare interamente la linea di anticipo di cassa accesa grazie all'incasso ricevuto negli ultimi giorni dell'anno da parte dell'ente quale contributo a fondo perduto per le spese sostenute nell'anno.

Economia circolare e ciclo rifiuti

AMIU Genova è oggi gestore in-house per il Comune di Genova e altri 30 Comuni della stessa Città Metropolitana. L'Azienda gestisce inoltre in appalto i servizi per la gestione dei rifiuti e dell'igiene ambientale per i Comuni del Golfo Paradiso.

In questa cornice al fine di raggiungere i target qualitativi e quantitativi di Raccolta Differenziata previsti, AMIU Genova ha messo in opera numerose iniziative in ogni bacino gestito, in termini di razionalizzazione ed ottimizzazione dei sistemi di raccolta, estensione di percorsi di raccolta porta a porta ed attività di comunicazione, in modo da offrire e diffondere una metodologia di conferimento chiara ed omogenea per il cittadino, ed efficiente per il gestore.

Grazie ad una dotazione di oltre 900 mezzi operativi su strada, una rete di 17 Centri di Raccolta, 2 impianti dedicati alla trasferimento dei materiali, un impianto dedicato al trattamento della raccolta differenziata, ed un polo per lo smaltimento dei rifiuti, AMIU Genova assicura ogni anno una corretta gestione dei rifiuti, dalla raccolta allo smaltimento, per oltre 670 mila cittadini liguri.

La realizzazione degli investimenti pianificati nel corso dell'anno, unita alla crescente e conoscenza dei nuovi Comuni gestiti, ha consentito ad AMIU Genova di compiere consistenti passi avanti verso il raggiungimento dei 2 grandi obiettivi di lungo periodo identificati dal Piano Industriale: differenziare, insieme ai propri Utenti, più del 65% dei rifiuti raccolti nella città di Genova e oltre il 70% di quelli collettati nei Comuni del Genovesato.

Nel 2023, l'Azienda ha gestito un totale di circa 325 mila tonnellate di rifiuti urbani, di cui più del 46% da raccolta differenziata (oltre 3% in più rispetto al 2021).

Rifiuti differenziati per Comune (% RD)		2021	2022	2023	Var. 2023-22	Target 2023	Target 2024
BACINO GENOVA	Genova	39,92%	43,06%	46,66%	3,60%	56,15%	65,00%
	Cogoleto	70,36%	70,59%	69,44%	-1,15%	75,00%	75,00%
BACINO COSTIERO	Arenzano	59,25%	61,62%	64,%	3,00%	70,00%	70,00%
	Tiglieto	47,61%	44,28%	52,34%	8,06%	71,00%	71,00%
BACINO VALLE STURA, ORBA E LEIRA	Rossiglione	67,49%	65,13%	61,32%	-3,81%	71,00%	71,00%
	Campo Ligure	64,93%	57,99%	62,82%	4,83%	71,00%	71,00%
	Masone	71,76%	75,21%	72,98%	-2,23%	71,00%	71,00%
	Mele	54,28%	51,99%	52,15%	0,16%	71,00%	71,00%

Rifiuti differenziati per Comune (% RD)		2021	2022	2023	Var. 2023- 22	Target 2023	Target 2024
BACINO AREA VAL POLCEVERA	Ceranesi	76,34%	76,44%	78,41%	1,97%	70,00%	70,00%
	Campomorone	80,85%	79,42%	78,77%	-0,65%	70,00%	70,00%
	Mignanego	77,61%	78,69%	81,60%	2,91%	70,00%	70,00%
	Serra Riccò	79,30%	78,75%	77,88%	-0,87%	70,00%	70,00%
	S. Olcese	79,80%	81,44%	79,66%	-1,78%	70,00%	70,00%
BACINO VALLE SCRIVIA	Busalla	83,03%	76,94%	75,22%	-1,72%	75,00%	75,00%
	Isola del cantone	32,97%	58,86%	63,33%	4,47%	70,00%	70,00%
	Ronco Scrivia	34,39%	63,46%	66,27%	2,81%	70,00%	70,00%
	Vobbia	37,51%	63,50%	63,38%	-0,12%	70,00%	70,00%
	Crocefieschi	34,44%	63,16%	57,11%	-6,05%	70,00%	70,00%
	Savignone	51,61%	64,72%	63,72%	-1,00%	70,00%	70,00%
	Casella	45,10%	64,04%	61,37%	-2,67%	70,00%	70,00%
	Valbrevenna	37,03%	52,90%	52,61%	-0,29%	70,00%	70,00%
	Montoggio	36,98%	63,52%	62,22%	-1,30%	70,00%	70,00%
BACINO VAL TREBBIA	Torriglia	24,67%	35,69%	50,19%	14,50%	70,00%	70,00%
	Davagna	37,84%	49,03%	53,17%	4,14%	70,00%	70,00%
	Propata	32,07%	53,42%	60,81%	7,39%	70,00%	70,00%
	Rondanina	21,13%	60,46%	58,90%	-1,56%	70,00%	70,00%
	Montebruno	29,56%	50,95%	49,45%	-1,50%	70,00%	70,00%
	Fascia	37,31%	66,07%	65,27%	-0,80%	70,00%	70,00%
	Gorreto	26,66%	45,56%	47,92%	2,36%	70,00%	70,00%
	Fontanigorda	42,47%	53,17%	51,05%	-2,12%	70,00%	70,00%
	Rovegno	41,82%	45,46%	58,96%	13,50%	70,00%	70,00%
BACINO GOLFO PARADISO	Recco	66,62%	67,67%	70,03%	2,36%	70,00%	70,00%
	Avegno	75,80%	78,25%	72,25%	-6,00%	70,00%	70,00%
	Pieve Ligure	85,59%	82,59%	86,00%	3,41%	70,00%	70,00%
	Bargagli	30,63%	35,72%	28,64%	-7,08%	70,00%	70,00%
	Bogliasco	71,44%	70,75%	71,97%	-1,22%	70,00%	70,00%
	Sori	80,55%	83,06%	77,15%	-5,91%	70,00%	70,00%
	Uscio	61,11%	43,06%	45,89%	2,83%	70,00%	70,00%

I risultati sopra riportati sono in fase di validazione presso gli organismi regionali competenti, a oggi il mancato raggiungimento dei target preposti non ha comportato significative penalità per l'azienda.

I dati del Golfo Paradiso sono riportati nell'atto pubblicato da Regione Liguria 601/2024 del 16/06/2024, e sono riferiti all'esercizio 2023 dove la società ha gestito i Comuni solo per il mese di dicembre.

Gestione discarica (Scarpino 1 e 2 e Scarpino 3)

Lo smaltimento rappresenta, come noto, l'ultima delle fasi di gestione dei rifiuti. Anche se residuale e parallela al circolo virtuoso dell'economia circolare, riveste oggi ancora un ruolo indispensabile e imprescindibile per la reale chiusura del ciclo, sia relativamente al residuo secco indifferenziato (cod CER 20.03.01), non diversamente gestibile, sia relativamente agli scarti di lavorazione dei materiali da raccolta differenziata, non avviabile a recupero (cod CER 19.12.12).

AMIU nell'anno 2018 ha ottenuto l'autorizzazione per l'apertura della nuova discarica di Scarpino (Scarpino 3), garantendosi autonomia nella definitiva chiusura del ciclo. Da questo punto di vista, lo smaltimento controllato ed effettuato in autonomia presso un impianto di proprietà, costituisce un sicuro punto di forza di qualunque gestore o sistema di gestione rifiuti.

Nell'anno 2023 la discarica è stata pienamente operativa, ricevendo i rifiuti urbani trattati prodotti dai comuni gestiti e rifiuti da scarto di lavorazione di Raccolta Differenziata (cod CER 19.12.12), trattati presso impianti terzi.

L'anno 2023 ha confermato il valore strategico della discarica di AMIU sita in monte Scarpino, quale impianto di riferimento per lo smaltimento di rifiuti del Genovesato e dell'intera Regione.

Nella tabella seguente si riportano i quantitativi conferiti nell'anno 2023:

Totale rifiuti conferiti (Ton)	134.443
<i>Di cui da rifiuto urbano trattato prodotto dai comuni gestiti</i>	96.091
<i>Di cui da mercato</i>	38.352

Attività di coltivazione Scarpino 3

Dal 01/01/2023 al 31/12/2023 sono state abbancate circa 134.500 tonnellate di rifiuti per una volumetria impegnata corrispondente a 127.700 m³ e saturazione complessiva da inizio attività al 2023 di circa 562.000 m³ rispetto ai 1.319.000 autorizzati.

In ottemperanza alle prescrizioni sono stati eseguiti controlli mensili su tutti i flussi, per un totale di 117 controlli tra i quali molti comprensivi di indice respirometrico ed eluato.

Attività di monitoraggio (Scarpino 1 e 2 e Scarpino 3)

Nell'ambito dell'autorizzazione AIA sono stati effettuati tutti i seguenti controlli previsti:

- ⇒ Qualità aria: sono stati effettuati circa 120 campionamenti su numerosi parametri, sulla base della verifica delle emissioni diffuse e concentrate su di un centinaio di punti mediante due postazioni di controllo fisse, punti mobili, postazioni presso impianto di depurazione. Sono state eseguite indagini relative alle emissioni diffuse dalla superficie delle discariche di Scarpino 1 e 2 e localizzate mediante gas spy.
- ⇒ Monitoraggio in continuo dei parametri meteo climatici, con centraline dedicate e affiancate alle stazioni di controllo della Protezione Civile del Comune di Genova.

- ⇒ Monitoraggio acque profonde: sono stati effettuati circa 60 campionamenti su molteplici parametri.
- ⇒ Controllo sulle acque di ruscellamento e sulle acque superficiali attraverso controlli mensili.
- ⇒ Stabilità: sono stati individuati oltre 40 punti di controllo geodetico robotizzato quotidiani mediante due stazioni automatiche. Sono stati effettuati controlli inclinometrici per la verifica di stabilità degli strati profondi e ulteriori circa 200 controlli piezometrico sui punti di controlli interni.
- ⇒ Controllo volumetrico e di qualità chimico fisica dei percolati di Scarpino 1, Scarpino 2 e Scarpino 3. Gestione degli apparati di stoccaggio e di allontanamento e smaltimento.
- ⇒ Controllo di qualità chimico fisica dei percolati di Scarpino1, Scarpino 2 e del permeato prodotto dall'impianto SIMAM2.

Dai monitoraggi svolti non sono emersi esiti negativi tali da pregiudicare l'andamento economico finanziario dell'azienda

Gestione percolato

Nel corso del 2023 tutto il percolato prodotto da Scarpino 1 e Scarpino 2 è stato trattato dall'impianto Simam 2.

Durante il corso dell'anno 2023, il funzionamento dell'impianto SIMAM 2 è stato regolato dal Contratto 02/17 del 20/1/2017 tra AMIU S.p.A. e SIMAM S.p.A. avente ad oggetto il noleggio e la gestione full service dell'impianto ad osmosi inversa della durata di sei anni con possibilità di riscatto da parte di AMIU.

In data 21/10/2022 AMIU è diventata proprietaria grazie al finanziamento ricevuto dal progetto PON Metro dell'impianto di depurazione del percolato SIMAM 2 mentre la gestione dello stesso è ancora affidata a SIMAM fino al 15/11/2024.

L'utilizzo in preallarme dell'impianto SIMAM 2, nel corso dell'anno 2023, è avvenuto in una sola occasione nel mese di gennaio, non ci sono stati di emergenza con produzione di concentrato.

Si riportano nella seguente tabella i dati relativi ai quantitativi di percolato trattato e concentrato prodotto nel corso dell'anno 2023 dall'impianto di depurazione SIMAM2.

PERCOLATO TRATTATO (mc)	CONCENTRATO PRODOTTO (mc)
452.537	0

Progettazione

Nel presente paragrafo si riassumono i servizi di progettazione avviati, aggiornati e/o conclusi nel corso del 2023. Questi si possono dividere in:

1. Progettazione interna

- ⇒ Polo impiantistico di Monte Scarpino - Progetto esecutivo del uovo piezometro PE bis
- ⇒ Polo impiantistico di Monte Scarpino - Progetto esecutivo collegamento idraulico SEP VPO

2. Progettazione esterna

- ⇒ Polo impiantistico di Monte Scarpino - Progetto esecutivo innalzamento del canale di gronda inerente alla sponda sinistra
- ⇒ Commissario unico nazionale – Discalica “Loc. Torretta” Pagani (SA)– Progetto di fattibilità tecnico economica (PFTE) per la Messa in sicurezza in emergenza (MISE) e la Messa in sicurezza permanente (MISP)
- ⇒ Commissario unico nazionale – Discarica “Moranzani” di Venezia (VE) – Progetto esecutivo di MISP
- ⇒ PNRR misura M2C1.1.I.1.1 Linea A Via Bartolomeo Bianco, Lagaccio, Genova (GE) – Progetto esecutivo delle demolizioni del fabbricato “Terra di Nessuno”, propedeutiche alla realizzazione del nuovo polo per l'economia circolare
- ⇒ PNRR misura M2C1.1.I.1.1 Linea A Volpara, Genova (GE) – Progetto di fattibilità tecnico economica (PFTE)
- ⇒ C.so Perrone – Progetto definitivo (PFTE) nuovo impianto di trasfrazione multifrazione
- ⇒ Polo impiantistico di Monte Scarpino - Progetto esecutivo copertura superficiale finale P4 EST
- ⇒ Polo impiantistico di Monte Scarpino - Progetto esecutivo platea in c.a. per chiusura pozzo

Le opere di capping e la realizzazione del nuovo invaso

Nel presente paragrafo si riassumono i lavori effettuati presso il Polo Impiantistico di Monte Scarpino nell'anno 2023 relativamente all'attività di capping di Scarpino 1 e 2 e della realizzazione del nuovo invaso di Scarpino 3.

Progetti P6 - P1

Per quanto riguarda il nuovo invaso di Scarpino 3 nell'anno 2023 è stata completata parte del lotto P1B il cui collaudo tecnico è stato trasmesso agli Enti.

Progetto P2

È stata effettuata l'idrosemina sulle scarpate a nord dell'impianto SIMAM 2 e proseguita la realizzazione della sponda est fino al terreno colturale.

È stata completata la vasca per lo stoccaggio del percolato prodotto dalla discarica S3 e del concentrato prodotto dall'impianto di depurazione SIMAM 2 denominata VPO.

Sono stati completati i lavori di collegamento tra i pozzi di aspirazione del percolato presenti negli invasi completati e la vasca VPO.

Sono iniziati i lavori relativi al "Revamping" dell'impianto denominato SIMAM 2.

Per quanto riguarda il cantiere P2B, è stato completato e si è fase di avvio del collaudo da parte degli Enti di controllo.

Tutte le attività sopraelencate sono state supportate da verifiche e controlli in corso d'opera.

Progetti P4

Nel corso del 2023 sono proseguiti i lavori di pulizia verde sul resto delle scarpate del progetto P4Est e le operazioni di riprofilatura secondo quanto previsto a progetto.

Relativamente al progetto P4int, nel corso del 2023, non sono state effettuate attività in attesa della revisione progettuale del nuovo TMB.

Sull'area relativa al progetto P4Ovest, sulla parte ovest della stessa, sono state realizzate le attività di capping propedeutiche all'installazione dell'impianto fotovoltaico da 1,5MW.

Tutte le attività sopraelencate sono state supportate da verifiche e controlli in corso d'opera.

Altre opere

Nel corso del 2023 sono state realizzate le seguenti opere:

- ⇒ Prosecuzione del cantiere relativo alla sistemazione dei dissesti idrogeologici e sostituzione del percolato condotto lungo la strada al di sotto della discarica.
- ⇒ Completamento dell'asfaltatura della strada di sponda destra adiacente al cantiere.
- ⇒ Realizzazione "Totem" all'ingresso della discarica di Scarpino.
- ⇒ Demolizione edificio di via Bartolomeo Bianco ex TDN.
- ⇒ Prosecuzione capping superficiale finale discarica della "Birra" a Busalla.
- ⇒ Realizzazione nuovo piezometro ai piedi della scarpata del cantiere P4est.
- ⇒ Realizzazione parte dell'impianto fotovoltaico da 1,5MW.

- ⇒ Realizzata la nuova area controlli nei pressi della strada di sponda destra della discarica e del cantiere P2A.

Attività per Conto della Struttura Commissariale

Nel seguente paragrafo si riassumono le attività svolte per conto della Struttura Commissariale.

Tali attività nel corso del 2022 erano gestite da AMIU Bonifiche SpA , e in seguito all'avvenuta fusione del 2023 sono state gestite da AMIU Genova

Nel corso del 2023, si sono svolte attività su i seguenti siti:

- ⇒ Discarica "Valle Anzuca" di Francavilla al Mare (CH), i lavori di messa in sicurezza ambientale sono stati completati nel 2022, a seguito però della sospensione, da parte del comune, all'autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche nel punto previsto a progetto, si è resa necessaria una variante progettuale, a seguito di opportune verifiche, per completare l'opera idraulica di collegamento ad un nuovo punto autorizzabile posto ad una maggiore distanza.
- ⇒ Discarica "Carpineto" di Trevi nel Lazio (FR), sono state predisposte delle indagini geotecniche, concordate dopo un tavolo tecnico con la Struttura stessa, per procedere alla progettazione di un intervento di messa in sicurezza ambientale del sito.
- ⇒ Discarica "Moranzani" di Venezia (VE), nel mese di maggio 2023 sono stati completati i lavori di messa in sicurezza ambientale del sito, cui hanno fatto seguito le ulteriori lavorazioni di completamento. Nel dicembre 2023 i progettisti hanno poi fornito un'ulteriore variante progettuale al fine di migliorare il deflusso delle acque meteoriche tramite la rete di canalette prevista.
- ⇒ Discalica "Loc. Torretta" a Pagani (SA), nell'estate sono state eseguite una serie di indagini geotecniche a seguito delle quali si è proceduto alla realizzazione da parte di AMIU, in tempi serrati, della messa in sicurezza ambientale d'emergenza del sito. Tali lavori sono stati completati nel mese di dicembre 2023.

Energy Management

L'ufficio Energy Manager e Sviluppo, nel corso dell'anno 2023, si è occupato delle seguenti attività:

- ⇒ monitoraggio mensile del fabbisogno energetico (Energia Elettrica (EE) e gas metano) aziendale, con individuazione di possibili anomalie. È iniziato il censimento dei punti di prelievo idrico per inserire tali consumi nel monitoraggio delle utenze aziendali. Sono iniziate le attività per l'acquisto di un software gestionale energetico che consenta un'automatizzazione del processo di controllo e di imputazione costi/consumi (EE, gas e acqua) alle varie sedi aziendali;
- ⇒ in collaborazione con area FAMP, azioni di efficientamento energetico su edifici/impianti tra cui:
 - telegestione dell'impianto di riscaldamento e raffrescamento della sede AMIU: nel 2023, -17% rispetto ai consumi EE 2022 e risparmio economico di circa 13.000 €;
 - valutazione dei possibili incentivi GSE per la sostituzione della centrale termica di Scarpino, impianto solare termico e telegestione, sostituzione delle caldaie tradizionali con nuove caldaie a condensazione nel Centro storico, a Sampierdarena e nella sede dei Sindacati;

- ⇒ coordinamento delle pratiche di allaccio E-Distribuzione e di richiesta incentivi GSE per la produzione di EE relativamente all'impianto fotovoltaico da 1.5 MW di Scarpino;
- ⇒ gestione dei contratti relativi alle forniture di EE verde certificata da fonte rinnovabile e gas: rinnovo adesione agli Accordi Quadro (2023-2025) del Consorzio Energia Liguria;
- ⇒ In conformità all'articolo 8 del D.Lgs. 102/2014, coordinamento della presentazione, tramite portale ENEA, della diagnosi energetica industriale AMIU del 2023, anno di consumo 2022;
- ⇒ Supporto all'Ufficio AFIC per il calcolo del credito d'imposta relativo al 1° e 2° trimestre 2023, in continuità con il 2022 per il contenimento degli effetti del caro energia. Il calcolo ha portato ad un recupero di un credito di imposta 2023 pari a 178.000 € per l'EE e circa 42.000 € per il gas.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio non sono stati sostenuti costi di attività di ricerca e sviluppo.

Copertura da rischi e incertezze future

I rischi a cui è esposta la società sono riconducibili alle seguenti macro-categorie:

Rischi di credito

Il rischio di credito è rappresentato dalla possibilità che un debitore non adempia alla propria obbligazione e causi una perdita per la Società. Per la parte di credito vantati verso enti pubblici, non sussiste un rischio apprezzabile di mancato incasso. Per la parte di crediti maturati, invece, nei confronti delle altre parti private, le strutture aziendali competenti attivano le necessarie azioni finalizzate all'incasso. Ai fini del bilancio vengono effettuate le opportune valutazioni di recuperabilità dei crediti in essere a fine esercizio.

Rischi operativi e di mercato

La società è dotata di una struttura adeguata al corretto adempimento di tutti gli obblighi connessi alla propria attività e tutte le decisioni rilevanti sono oggetto di verifiche e approvazione in base al sistema di deleghe e procure vigente in azienda. Vista la particolarità dell'attività svolta dall'Azienda, si segnala che tutti i rischi di qualsiasi natura a tale attività riferibili sono stati compiutamente coperti da appositi fondi.

In merito ai rischi conseguenti alla fluttuazione dei prezzi di acquisto delle materie di consumo e al ritardo negli approvvigionamenti, la società effettua un costante monitoraggio al fine di intercettare eventuali situazioni di rischio. Inoltre, data la diffusione e l'intensità delle criticità emerse a livello del contesto di mercato è auspicabile l'intervento delle autorità competenti volte a mitigare gli effetti contingenti per le aziende italiane.

Rischi correlati a stime significative

La predisposizione del bilancio richiede l'uso di stime contabili i cui valori dipendono dal verificarsi delle assunzioni poste alla base delle valutazioni effettuate. Gli amministratori hanno identificato come "stime rilevanti" per il bilancio quelle inerenti:

- ⇒ la rilevazione degli oneri di chiusura e gestione post mortem della discarica di Scarpino 1 e 2.
La stima dei costi complessiva è basata sulla perizia predisposta da WPS Italia Srl, ex Golder Associates, e realizzata nel mese di luglio 2023. L'aggiornamento della perizia ha manifestato la necessità di una rimodulazione del fondo oneri post mortem, relativi ai lotti S1 e S2 per circa euro 11 milioni, e di conseguenza il riflesso riconoscimento da parte della controllante degli oneri aggiuntivi inseriti nell'ultima rata del correlato piano di rientro con il Comune di Genova tramite deliberazione C.C. 30/2024. Gli utilizzi del periodo risultano complessivamente in linea con quanto stimato dal management.
- ⇒ la rilevazione degli oneri di chiusura della discarica della Birra.
Golder Associates, oggi WSP Italia Srl, è stata incaricata nel corso del 2016, e ha elaborato la perizia (asseverata) inerente la valutazione degli oneri di chiusura della discarica della Birra. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati avvenimenti tali da rendere necessario l'aggiornamento della perizia sopracitata, la quale oggi risulta essere la miglior stima possibile in mano agli amministratori. In quanto lavori sono stati affidati alla società AMIU Bonifiche nel corso dell'esercizio 2022, il valore dell'affidamento è in linea con quanto previsto nel fondo stanziato in bilancio, e questi sono stati avviati nel corso dell'esercizio. Gli utilizzi del periodo risultano complessivamente in linea con quanto stimato dal management. Si prevede che i lavori si concludano entro il 2025. Si precisa che, Amiu Genova, è responsabile dei lavori della post chiusura della discarica birra, non della gestione trentennale post mort in capo ai Comuni proprietari del sito.

Per entrambe le discariche di Scarpino e di Birra, non si esclude che le stime potrebbero differire, in ragione del verificarsi di futuri mutamenti di scenari ad oggi non prevedibili.

Rischi normativi e regolatori

Il settore in cui opera la Società comporta la necessità di dover valutare il rischio di non conformità a leggi e regolamenti. In particolare, i rischi a cui la Società è esposta sono per lo più ascrivibili a conformità verso disposizioni inerenti la gestione dei rifiuti e delle procedure aziendali. In relazione ad AMIU e/o ai suoi dipendenti, si può profilare il rischio di passività potenziali a titolo sanzionatorio, di bonifica o risarcitorio a seguito di accertate non conformità. Al fine di mitigare il rischio di non conformità a leggi e regolamenti, la Società si è dotata di una struttura interna, affiancata da uffici legali esterni, atta a monitorare:

- ⇒ Preventivamente, il rispetto della normativa e dei regolamenti applicabili;
- ⇒ In caso di contenzioso o indagine, l'evoluzione dei procedimenti aperti anche con lo scopo di valutare gli esiti attesi delle controversie, individuare elementi o fatti che possono avere un impatto sulla gestione e quindi anche sul bilancio.

Sempre a titolo preventivo la Società è dotata di un modello 231 e dell'Organismo di Vigilanza (composto da componenti esterni) titolato a svolgere i controlli necessari ed a garantire l'osservanza del modello.

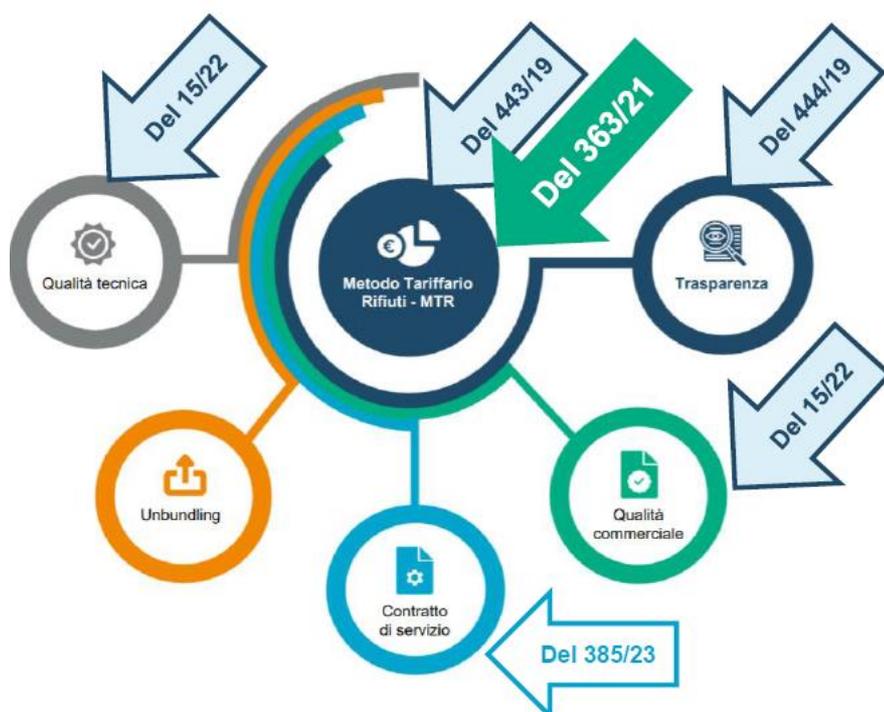
In conformità delle disposizioni normative definite nell'art. 6 del D.Lgs 175/2016, al fine identificare i fattori di rischio che possano far presagire un futuro stato di crisi, la Società ha svolto una analisi dei rischi dove sono stati individuati anche quelli di natura extra-contabile e gli indicatori correlati.

A partire dall'esercizio 2019, l'autorità ARERA è intervenuta nel settore dei rifiuti, questo ha avviato un percorso di regolamentazione sulla gestione della società, partendo dalla definizione del metodo tariffario, proseguendo nella definizione dei contratti di servizio standard, arrivando agli obblighi di qualità e trasparenza. Attualmente sono in corso i lavori per la predisposizione degli schemi della separazione contabile, in data 30 gennaio 2024, l'autorità ha pubblicato la delibera 27/2024/R/Rif, dove si avvia il procedimento che si prefigge di sviluppare, tenendo conto delle peculiarità del settore e in coerenza con

l'esperienza acquisita sul tema negli altri settori regolati, direttive per la separazione contabile e amministrativa nel settore dei rifiuti urbani.

La Società si è impegnata per adeguarsi a quanto previsto dalle determine ARERA, durante il percorso avviato è principalmente emerso che gli strumenti informatici in uso dal gestore sono molti, frazionati e spesso non adeguati alle esigenze del regolatore.

La società si è strutturata con un ufficio interno multidirezionale al fine di monitorare costantemente il rischio di possibile non conformità agli aggiornamenti della regolazione.



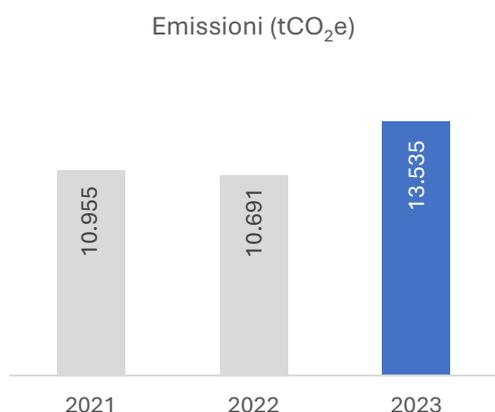
Rischi legati al cambiamento climatico

Il Climate Change ricomprende i rischi dovuti alla transizione verso un'economia a bassa emissione di biossido di carbonio (rischi da transizione) e i rischi di natura fisica (rischi fisici) che possono derivare da eventi ambientali catastrofici (rischi acuti) o da cambiamenti a medio lungo termine dei modelli ambientali (rischi cronici).

Questi rischi assumono una rilevanza sempre crescente per le organizzazioni e i loro impatti disegnano scenari che incidono sulla salute del Pianeta, con stime di effetti rilevanti già nel medio termine. Tutte le aziende, e in particolare quelle operanti in settori analoghi legati al mondo dei rifiuti, devono necessariamente considerare l'analisi dei rischi da cambiamento climatico come un fattore emergente e determinante nella definizione delle proprie strategie di medio e lungo periodo.

La transizione verso una economia low-carbon ha caratterizzato gli investimenti dell'esercizio 2023 in quanto è intenzione del gestore portare il proprio parco mezzi in una veste sempre più green.

Per ridurre l'impatto ambientale della propria flotta aziendale, nel corso dell'anno AMIU Genova ha proseguito la dismissione dei mezzi più obsoleti, sostituendoli con veicoli più moderni ed efficienti di categoria EURO 6, o alimentati a elettricità, metano, GPL o ibridi. A fine 2023, i veicoli EURO 6 e i veicoli full-electric rappresentano il 75,7% della flotta totale.



Nel corso dell'anno, l'Azienda ha ampliato la propria flotta con l'introduzione di 35 veicoli full-electric. Inoltre, con l'acquisizione del servizio nel bacino del Golfo Paradiso, l'azienda ha arricchito la sua flotta con il noleggio di 35 veicoli endotermici di ultima generazione (EURO 6) per la raccolta dei rifiuti. Oggi, AMIU Genova gestisce una flotta diversificata di oltre 920 veicoli, comprendenti 70 diverse tipologie.

Per sostenere la mobilità elettrica e garantire ai nuovi automezzi un adeguato rifornimento, nel corso dell'anno AMIU Genova ha installato 10 nuove stazioni di ricarica per veicoli elettrici all'interno dei propri spazi, raggiungendo così un totale di 46 postazioni di ricarica.

I fattori di rischio climatico, distinti in rischi fisici e rischi di transizione sono stati oggetto di discussione da parte della task force valutandone il loro attuale impatto di materialità sulla gestione della società. I rischi fisici derivanti dal cambiamento delle condizioni climatiche si distinguono in rischi fisici acuti – se connessi ad eventi naturali catastrofici locali (ad esempio alluvioni, ondate di calore, incendi, ecc.) – e rischi fisici cronici – se connessi a cambiamenti climatici a lungo termine (ad esempio riscaldamento globale, innalzamento del livello dei mari, carenza della risorsa idrica, ecc.). Questi attualmente se pur presenti nel contesto in cui opera la società non risultano rilevanti e di un probabile impatto negativo per la gestione, pertanto continueranno ad essere oggetto di monitoraggio da parte del management per intercettare una variazione sulla rilevanza del rischio nella gestione dell'operatività.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è relativo all'eventualità che le risorse finanziarie di cui dispone l'azienda non siano sufficienti a far fronte alle obbligazioni commerciali e finanziarie nei termini e nelle scadenze definite. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità della società sono monitorati o gestiti dagli amministratori e sono condizionati da norme in continuo divenire che innovano la disciplina della tariffa rifiuti e dalle scelte dell'azionista in ambito tariffa.

Internal Audit

Amiu Genova nel corso dell'anno 2023 ha avviato un progetto di gestione dei rischi aziendali e di miglioramento del processo di verifica e monitoraggio del Sistema di Controllo Interno (SCI), finalizzato a:

- Rafforzare la metodologia di verifica e monitoraggio del SCI per la mitigazione dei rischi, sulla base di quanto previsto dalle best practices internazionali, e conseguentemente definire un Piano di monitoraggio prevedendo il collegamento tra i rischi ed i processi, con conseguente eventuale prioritizzazione degli interventi di verifica sulla base dell'approccio di assessment individuato;
- Eseguire interventi di verifica previsti a piano, aumentandone la copertura sia in termini di processi caratteristici che di perimetro Societario, a supporto delle funzioni al monitoraggio del SCI.

Per lo svolgimento di tali attività, la società ha deciso di avvalersi di una risorsa interna e di un supporto consulenziale esterno qualificato.

E' stato predisposto un piano triennale di audit risk based, approvato dal Consiglio di Amministrazione nel corso del 2023, per svolgere verifiche efficaci e per monitorare l'esecuzione dei piani d'azione emessi a seguito delle verifiche svolte.

Dall'inizio dell'attività ad oggi, sono stati svolti e portati a termine n. 4 audit in altrettante direzioni e n. 2 audit sono in fase di conclusione.

Per ogni area sono stati mappati i processi e identificati i relativi controlli. Successivamente sono state elaborate delle matrici di campionamento e una volta rilevati i finding, gli stessi sono stati classificati sulla base della valutazione dei rischi. Infine, sono stati proposti degli action plan per gli aspetti di miglioramento identificati.

Il lavoro continuo dell'internal audit prosegue nell'implementazione delle azioni correttive suggerite alle direzioni a seguito degli audit effettuati, che creano un flusso di monitoraggio e verifica continua delle principali aree aziendali.

Bilancio di sostenibilità

Dal 2018 il Gruppo AMIU Genova pubblica su base volontaria e in linea con le best practice del settore un Bilancio di Sostenibilità, in accordo ai GRI Standards, i più diffusi standard di rendicontazione non finanziaria a livello internazionale.

In vista dei nuovi traguardi di compliance (direttiva UE 2022/2464, "CSRD"), attesi dal FY25, AMIU Genova ha proseguito il proprio percorso di rendicontazione per il FY22, introducendo alcuni aggiornamenti e nuovi elementi, oltre l'adozione della versione più recente dei GRI Standard 2021:

Analisi di materialità. Per l'esercizio 2023 anticipando i requisiti del futuro Standard unico europeo, sviluppato dall'European Financial Regulation Advisory Group (EFRAG), la valutazione della priorità dei temi si è svolta secondo un approccio di "doppia materialità", considerando cioè sia gli impatti generati – materialità d'impatto – che quelli subiti dal contesto esterno – materialità finanziaria, in riferimento a 4 parametri chiave:

- la portata, per misurare l'entità dell'impatto generato o subito da AMIU Genova;
- il perimetro, per valutare l'estensione geografica dell'impatto;
- l'irrimediabilità, per misurare la reversibilità dell'impatto;
- la probabilità, per valutare la possibilità di verificarsi.

L'analisi ha confermato i temi rilevanti anche per questo esercizio, di seguito riepilogati:

1. Etica, trasparenza e integrità
2. Raggiungimento dei target di raccolta differenziata e di effettivo riciclo
3. Creazione di valore, fiducia e reputazione
4. Città pulita: qualità e continuità del servizio –Educazione Ambientale
5. Potenziamento impiantistico e ottimizzazione logistica
6. Efficienza energetica e rinnovabili
7. Occupazione e relazioni sindacali
8. Salute e sicurezza dei lavoratori

Nuovi obiettivi e indicatori. Sono stati definiti nuovi obiettivi che integrano quelli già definiti nel piano industriale 2024-2028 a cui sono stati affiancati nuovi indicatori per la misurazione della performance.

Nuovo modello di Governance. A partire dal 2023 Amiu Genova ha rafforzato la propria struttura organizzativa adottando un Modello di Governance della Sostenibilità. Questo modello si articola in sette livelli di presidio distribuiti tra i vari livelli aziendali, con l'obiettivo di identificare, implementare e monitorare efficacemente tutti i processi necessari per integrare la sostenibilità all'interno del proprio business. In particolare oltre alla Task Force già presente gli anni precedenti è stato identificato un Responsabile della Sostenibilità che risponde direttamente al CdA con un PM di riporto incaricato della progettazione e gestione delle attività ESG, nonché del coordinamento della Task Force Sostenibilità.

Nel corso dell'anno, l'Azienda ha inoltre sviluppato una procedura interna per definire le responsabilità e le modalità operative per la rendicontazione di sostenibilità aziendale, ancora in fase di elaborazione. La procedura descrive le attività, i temi, i ruoli e le responsabilità delle diverse direzioni e funzioni aziendali

coinvolte nel processo di pianificazione, raccolta e controllo dei dati e delle informazioni di natura non finanziaria e della relativa approvazione e verifica da parte dei soggetti deputati. Il modello costituisce un elemento essenziale per promuovere l'implementazione di una governance solida e integrata in materia di sostenibilità.

Il gruppo di lavoro. La direzione del progetto è stata affidata alla Direzione Amministrazione Finanza e Controllo e per il coordinamento e l'implementazione del progetto è stata confermata la ESG Task Force della redazione del bilancio 2022, un gruppo di lavoro inter-funzionale attivato per tutta la durata del progetto (novembre 2022 – maggio 2024). Durante il percorso il Gruppo è stato supportato dal team di sostenibilità di The European House-Ambrosetti, con cui collabora dalla prima edizione del Bilancio di Sostenibilità.

Il documento. L'esercizio di rendicontazione di sostenibilità ha portato alla stesura di una versione estesa del Bilancio di Sostenibilità, concepita in modo da integrarsi con la Relazione sulla Gestione come richiesto dai futuri requisiti normativi sul reporting non finanziario che richiederanno contenuti più rigorosi e analitici e un taglio narrativo meno orientato alla comunicazione, in virtù di ciò il documento è strutturato con una parte introduttiva in cui si delinea il contesto globale, europeo, nazionale e regionale in cui opera il Gruppo. Segue una sezione dedicata alla descrizione del modello di governance, del Piano Industriale, degli investimenti e degli obiettivi di sostenibilità stabiliti per le diverse Direzioni/Funzioni aziendali. Proseguendo, il documento presenta l'aggiornamento 2023 dell'analisi di materialità del Gruppo, che costituisce il punto di partenza per la rendicontazione dei temi selezionati, strutturata sulla base dei tre pilastri definiti nel Piano Industriale. Per ciascun tema chiave sono quindi riportati indicatori e risultati e principali iniziative promosse nell'esercizio 2023. Tra i nuovi indicatori si segnalano la quota di effettivo riciclo (oggi disponibili per le frazioni carta, cartone, vetro, plastica e metalli), il consumo di energia e le emissioni.

A partire dalla versione estesa, è stata elaborata una versione di sintesi che riassume fatti e numeri chiave del 2023, dal taglio maggiormente comunicativo.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'attività caratteristica dell'esercizio 2024 sarà dedicata alle seguenti principali direttive:

- ⇒ Chiusura del ciclo dei rifiuti;
- ⇒ Compliance qualità ARERA;

Chiusura del ciclo dei rifiuti

Uno dei principali obiettivi aziendali è oggi quello di raggiungere un modello di economia circolare, basato sui concetti di riduzione, riutilizzo, riciclo, recupero e rigenerazione delle risorse, al fine di mantenere le materie prime all'interno del ciclo economico il più a lungo possibile, minimizzando i rifiuti prodotti, in linea con gli obiettivi di Sviluppo Sostenibile inseriti nell'agenda 2030 delle Nazioni Unite.

La strategia della gestione è orientata alla chiusura del ciclo dei rifiuti in particolare dal punto di vista impiantistico valorizzando le risorse già presenti in azienda. Questo è focalizzato sull'impianto di Sardorella dove il management ha proposto un progetto, in fase di autorizzazione, di sviluppo dell'impianto che grazie al miglioramento tecnologico efficienterà i costi del trattamento raggiungendo le oltre 30 mila ton di multimateriale gestito.

La selezione del materiale in ingresso avverrà grazie ad una filiera di macchinari attraverso cui la differenziata conferita subirà trattamenti specifici come il caricamento alla linea tecnologica, l'apertura dei sacchetti, la separazione del materiale 3D dal 2D mediante il separatore ad aria e separatore balistico, la separazione automatica dei diversi polimeri oltre alla separazione magnetica ed amagnetica, con verifica della qualità dei prodotti selezionati tramite controllo manuale e in fase finale con la pressatura dei prodotti in balle. L'impianto sarà completato con altri elementi qualificanti come l'aria climatizzata nella cabina di controllo e un sistema di aspirazione concentrata delle polveri e relativo trattamento in filtri. Saranno, ove possibile, riutilizzati macchinari e attrezzature dell'impianto esistente ed effettuati, laddove fosse necessario, interventi di manutenzione anche straordinaria.

L'impianto con il suo rimodernamento vuole garantire un prodotto finale con percentuale di frazione estranea inferiore al 20%, anche se il materiale in ingresso potrebbe presentare fino ad un 40% di frazione estranea per ottenere una resa complessiva del 65%. Il suo completamento e la messa in funzione dell'impianto sono previsti entro il primo trimestre 2026.

Questo risulta il principale tassello di un'operazione che vede il miglioramento di tutti i siti aziendali compresi quelli della trasferta dove a fronte di minori investimenti necessari porterebbero comunque forti miglioramenti dal punto di vista dell'efficienza dei costi di gestione come conseguenza principale dell'efficientamento dei processi di logistica.

Lo sviluppo del ciclo interno degli impianti di proprietà accompagnato dai miglioramenti ancora necessari della Raccolta Differenziata, saranno il punto di svolta per la Società, in quanto si potranno percepire i benefici sia economico-finanziari che organizzativi di una gestione virtuosa del ciclo dei rifiuti, questo sarà riflesso anche a beneficio degli utenti per mezzo dei positivi impatti sui Piani Economico Finanziari.

Compliance qualità ARERA

Il tema della qualità nel settore dei rifiuti è stato introdotto dalla determina 15/2022/R/rif, che pubblica il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), prevedendo l'introduzione di un set di obblighi di qualità contrattuale e tecnica, minimi ed omogenei per tutte le gestioni, affiancati da indicatori di qualità e relativi standard generali differenziati per Schemi regolatori, individuati in relazione al livello qualitativo effettivo di partenza garantito agli utenti nelle diverse gestioni.

Come anticipato nei paragrafi precedenti la società ha mosso i primi passi nel 2023, il percorso è stato avviato e si confida nel 2024 di allinearsi con quanto previsto dalla regolazione.

Questo processo deve essere inteso come opportunità dal punto di vista del Gestore in quanto l'iter già partito negli altri settori regolati ha visto premiare i gestori virtuosi orientati agli standard di qualità. Dall'analisi interna degli indicatori a oggi non si percepiscono gap non recuperabili, pertanto, è auspicabile che questo possa portare significativi benefici nella gestione del ciclo integrato dei rifiuti.

I principali eventi successivi alla chiusura dell'esercizio

- ⇒ Aggiornamento corrispettivo PEF 2024-2025;
- ⇒ Aggiornamento Piano di rientro;
- ⇒ Evoluzione dei progetti finanziati.

Aggiornamento PEF biennio ARERA

In data 28 maggio 2023, con la determina 158/RIF/23, ARERA ha approvato il Piano Economico Finanziario per gli anni 2022-2025. Questo permette di avere una previsione di quanto possano ragionevolmente essere le future massime entrate tariffarie riconosciute al gestore con un orizzonte di medio periodo, pur tenendo in considerazione quanto previsto dall'art. 8 della determina del MTR2 che prevede l'aggiornamento biennale per gli anni 2024 e 2025.

In data 3 agosto 2023, ARERA ha pubblicato la determina n.389 con i criteri per l'aggiornamento tariffario del biennio 2024-2025, i principi generali fondanti del secondo metodo tariffario sono stati confermati, l'autorità ha aggiornato i parametri regolatori con i tassi di inflazionistici adeguandoli, come auspicato dai gestori, al contesto macroeconomico attuale. In particolare, il tasso inflazionistico è stato pari al 8,8% per l'anno 2024 e pari a 4,5% per l'anno 2025, questo ha reso necessario rivedere anche i fondamentali dei limiti al vincolo della crescita introducendo il parametro CRI, adeguamento inflazione, oltre a quelli già esistenti.

Il gestore dei servizi, Amiu Genova SpA, ha iniziato i lavori della raccolta dati ai fini della predisposizione dei PEF a partire da settembre 2023, arrivando a presentare il TOOL per ciascun Comune in affidamento necessari ai lavori di validazione da parte dell'Ente territorialmente competente nel primo trimestre del 2024. L'aggiornamento ha evidenziato l'esigenza già espressa, di adeguare il corrispettivo del gestore presente nei Piani Economici Finanziari dei Comuni in affidamento, già a partire dall'annualità 2024, riflettendo l'andamento inflazionistico subito con un aumento del 4,9%, anticipando rispetto a quanto previsto nel quadriennio precedente, dove tale aumento si manifestava a partire dall'esercizio 2025.

Nel mese di aprile 2024, con emendamento del Governo è stata posticipato il termine di approvazione da parte dei Comuni dei Piani Economici Finanziari, questa proroga seppur attesa, ha rallentato i lavori di validazione da parte dell'ETC.

In data 19 giugno 2024 la giunta del Comune di Genova ha preso atto della determina di validazione del PEF da parte di Città Metropolitana pubblicato nell'atto n. 1596 del 18 giugno 2024, che sarà portato in consiglio Comunale per l'approvazione delle tariffe in data 26 giugno 2024.

Essendo che il metodo ARERA prevede che il calcolo della tariffa di competenza del gestore venga costruito sulla base dei costi effettivi rilevati nell'anno di riferimento (a-2) risultanti dalla contabilità.

Tale metodo tariffario richiesto da ARERA comporta contabilmente l'iscrizione nel bilancio di AMIU Genova di fatture da emettere/fatture da ricevere verso il Comune di Genova nell'anno di riferimento del sostenimento dei costi, al fine di adeguare il valore dei ricavi a quanto riportato nei piani economici

finanziari validati dall'ente territorialmente competente per l'anno (a+2) coerentemente al principio di competenza economica.

Alla luce di quanto descritto sopra:

- Nel bilancio 2021 Amiu Genova ha contabilizzato fatture da emettere a lungo, pari a complessivi 2,3 milioni di euro per tutti i Comuni del bacino del Genovesato, al fine di adeguare il valore del corrispettivo di competenza dell'esercizio al valore dei piani economici finanziari validati dall'ente territorialmente competente per l'anno 2023. Tale componente è stata pertanto portata in detrazione dei ricavi di competenza dell'anno 2023.
- Nel bilancio 2022 Amiu Genova ha contabilizzato fatture da emettere a lungo per complessivi 3,8 milioni di euro calcolate sul differenziale tra il corrispettivo del 2022 e il PEF approvato per l'anno 2024. Tale componente andrà a detrazione dei ricavi PEF 2024 tale credito è stato riclassificato nella quota a breve delle fatture da emettere nel bilancio al 31 dicembre 2023.
- Nel bilancio 2023 Amiu Genova ha contabilizzato fatture da emettere a lungo per complessivi 9,3 milioni di euro (di cui 8,4 milioni di euro relativi al solo Comune di Genova) calcolate sul differenziale tra il corrispettivo del 2023 e il PEF approvato per l'anno 2025. Tale componente andrà a detrazione dei ricavi PEF 2025 tale credito è stato riclassificato nella quota a lungo delle fatture da emettere nel bilancio al 31 dicembre 2023. Tali voci sono state decurtate delle componenti straordinarie o previsionali composte da:
 - o componenti RCtot definite per l'adeguamento inflazionistico dei costi 2021, rateizzate in tre annualità pari a circa 2,1 milioni di euro;
 - o componenti previsionali inserite per coprire le attività trasferite dal Comune di Genova a partire dal 2024 ad Amiu per la gestione dello sportello, del valore pari a circa 1 milione di euro.

Aggiornamento Piano di rientro del Credito nei Comuni di Genova

Ai fini del bilancio 2023, il management ha richiesto l'aggiornamento della perizia necessaria per la determinazione degli oneri futuri stimati al 31 dicembre 2022 per la chiusura e il post mortem dei Lotti S1 e S2 della discarica di Scarpino. Amiu Genova si è avvalsa della Società WSP Italia Srl, ex Golder Associates Srl la quale ha realizzato nel mese di luglio 2023, la perizia asseverata dallo Studio Notarile Avv. M. E. Romano, dove è emersa la necessità di adeguare il fondo di bilancio "oneri futuri Discarica S1 e S2" per complessivi 11.431 mila euro, riflessi nel bilancio d'esercizio 2023 come accantonamento rischi.

L'onere futuro dei lavori per la chiusura della discarica viene riconosciuto al gestore da parte del Comune di Genova all'interno del piano finanziario di cui sotto, nato in seguito al Provvedimento Dirigenziale n. 4715 del 24 novembre 2014 della ex Provincia di Genova "Revoca autorizzazione al conferimento dei rifiuti ed avvio procedimento di chiusura ex articolo 12 del D.lgs. 36/03", che ha comportato il Procedimento di chiusura dei due lotti della Discarica di Scarpino (S1 e S2) avviando in capo al gestore le attività di "capping" della discarica e, successivamente, della gestione post operativa dei due lotti citati per un periodo di 30 anni. E' stato inoltre confermato anche da parte dell'autorità il riconoscimento tariffario della componente "oneri partite pregresse" infatti la rata di competenza dell'esercizio viene imputata all'interno del piano economico finanziario di Genova, questo avviene a partire dal PEF 2020, oggetto di approvazione da parte dell'autorità con Determina n. 204/21.

L'esigenza dell'adeguamento del fondo oneri futuri ha pertanto fatto sorgere la necessità di aggiornare le rate residue del piano, di sotto riportato, rappresentandolo nel bilancio d'esercizio della società come un maggior credito verso la controllante per euro 11.431 migliaia, riflesso all'interno del piano finanziario come un'ultima rata integrativa nell'esercizio 2027:

PIANO DI RIENTRO 2017-2027

migliaia/euro		Rata DCC 23/2017 1	Rata 2023 7	Rata 2024 8	Rata 2025 9	Rata 2026 10	Rata 2027	
Credito AMIU al 31/12	A+B+C+D	156.642	166.066	51.733	34.488	17.243	0	
Gestione chiusura Scarpino Lotti 1 e 2	A	39.571	35.614	4.307	2.871	1.436	-	
Quota Capitale		3.957	1.436	1.436	1.436	1.436		
Contributo a fondo perduto		27.000						
Gestione post mortem Scarpino Lotti 1 e 2	B	62.342	56.108	18.703	12.468	6.234	0	
Quota Capitale		6.234	6.234	6.234	6.234	6.234	11.431	
Extra Costi 2015	C	26.480	23.832	7.944	5.296	2.648	-	
Quota Capitale		2.648	2.648	2.648	2.648	2.648		
ExtraCosti 2016	D	28.249	25.425	8.475	5.650	2.825	0	
Quota Capitale		2.825	2.825	2.825	2.825	2.825		
Extra Costi 2017	E	27.938	25.088	8.309	5.539	2.769	0	
Quota Capitale		2.850	2.770	2.770	2.770	2.769		
Extra Costi 2018	F	11.989		3.996	2.664	1.332	-	
Quota Capitale			1.332	1.332	1.332	1.332		
Quota Capitale Annua			18.514	17.245	17.245	17.245	11.431	
Contributo a fondo perduto	G							
Oneri Finanziario annuo			1.502	404	502	599	695	
Totale Rata			20.016	17.649	17.747	17.844	17.939	
Debito residuo	A+B+C+D+E+F	196.569	166.066	51.733	34.488	17.243	0	
				17.648.646	17.746.896	17.844.093	17.939.249	11.430.520

Nella tabella i totali sono espressi in unità di euro.

Si riporta che negli anni precedenti il piano di finanziario era stato oggetto di aggiornamento sulla quota dell'onere finanziario riconosciuto a titolo di corrispettivo, a fronte del fatto che il rimborso dei costi sostenuti da AMIU per lo smaltimento di rifiuti urbani negli anni di riferimento dal 2015 al 2018, avveniva in via dilazionata rispetto alla data di effettivo esborso finanziario da parte di AMIU per il sostenimento di tali costi. Questo non incide sulle componenti degli oneri di chiusura delle discariche in quanto non vi è disallineamento temporale tra l'incasso da parte del gestore e l'esborso finanziario.

Il precedente piano finanziario è stato approvato con delibera del Comune di Genova n. 57 del 2017, attualmente il piano integrato dell'ultima rata è stato riconosciuto dal Comune nella seduta della Giunta del 19 giugno e deliberato dal Consiglio Comunale in data 26 giugno 2024.

Analisi di bilancio

Stato Patrimoniale Riclassificato

	2023		2022	
	€	%	€	%
Immobilizzi materiali netti	115.565.002	46,37%	104.159.275	40,90%
Immobilizzi immateriali netti	3.089.600	1,24%	1.870.255	0,70%
Immobilizzi finanziari	301.456	0,12%	907.359	0,40%
Crediti oltre 12 mesi	63.347.434	25,42%	61.316.127	24,10%
TOTALE ATTIVO A LUNGO	182.303.492	73,15%	168.253.016	66,10%
Rimanenze	2.086.192	0,84%	2.339.011	0,90%
Crediti commerciali a breve	11.412.736	4,58%	13.916.815	5,50%
Crediti comm. a breve verso gruppo	21.961.484	8,81%	33.848.278	13,30%
Altri crediti a breve	4.655.419	1,87%	6.831.767	2,80%
Ratei e risconti	6.100.115	2,45%	6.772.495	2,90%
Liquidità differite	44.129.754	17,71%	61.369.355	24,40%
Cassa, Banche e c/c postali	20.690.641	8,30%	21.797.463	8,60%
Liquidità immediate	20.690.641	30,92%	21.797.463	8,60%
TOTALE ATTIVO A BREVE	66.906.587	26,85%	85.505.829	33,90%
TOTALE ATTIVO	249.210.079	100,00%	253.758.845	100,00%
Patrimonio Netto	19.471.066	7,81%	19.172.891	7,50%
Fondi per Rischi e Oneri	82.256.317	33,01%	82.342.242	32,40%
Fondo TFR	16.987.204	6,82%	17.685.336	7,00%
Obbligazioni	5.059.028	2,03%	5.537.165	2,20%
Debiti verso banche oltre i 12 mesi	39.854.609	15,99%	38.699.455	15,40%
Debiti commerciali a lungo verso gruppo	2.479.430	0,99%	3.300.234	1,90%
TOTALE DEBITI A LUNGO	146.636.588	58,84%	147.564.433	58,90%
TOTALE DEBITI A LUNGO + PN	166.107.653	66,65%	166.737.324	66,40%
Obbligazioni	478.137	0,19%	463.221	0,20%
Debiti verso banche entro i 12 mesi	6.106.116	2,45%	14.124.150	5,60%
Debiti commerciali a breve termine	29.864.879	11,98%	31.470.218	12,40%
Debiti commerciali a breve verso gruppo	1.855.571	0,74%	4.247.099	1,20%
Altri debiti a breve termine	15.109.838	6,06%	13.468.190	5,31%
Ratei e risconti passivi	29.687.885	11,91%	23.248.644	9,16%
TOTALE DEBITI A BREVE	83.102.426	33,35%	87.021.522	33,60%
TOTALE PASSIVO	249.210.080	100,00%	253.758.846	100,00%

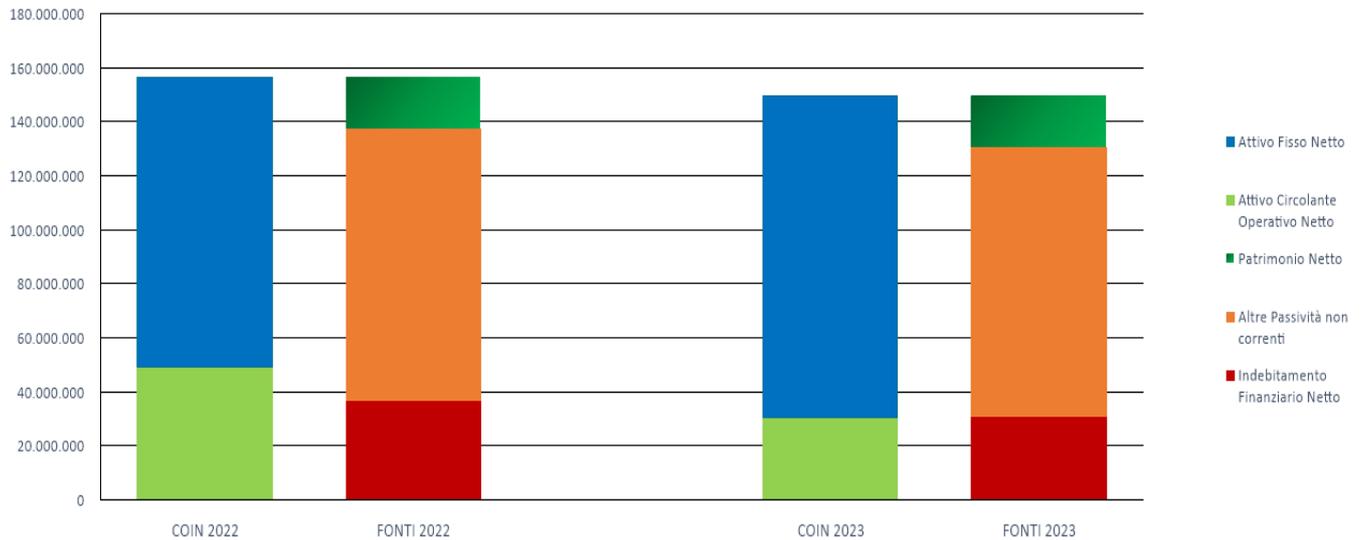
L'andamento dell'attivo fisso è condizionato da due fattori che nell'anno hanno avuto un effetto compensativo. Il primo interessa l'aumento dato dagli investimenti del periodo, per circa complessivi 24 milioni di euro mitigato dall'effetto dell'ammortamento per 14 milioni di euro, compensato anche dalla riduzione delle quote annuali del piano di rientro verso il Comune di Genova compreso nei crediti oltre i 12 mesi per importo pari a euro 17 milioni mitigato a sua volta dall'incremento delle fatture da emettere a lungo per complessivi euro 8 milioni e per l'ultima rata del piano di rientro conseguenza dell'adeguamento del piano di rientro per euro 11 milioni.

L'andamento dell'attivo circolante è stato condizionato dalla riduzione dei crediti di breve periodo verso il Comune di Genova per il progetto finanziato dell'acquisto dell'impianto SIMAM oggetto di un contributo

di circa 8 milioni di euro incassato alla fine dell'esercizio. La società per fronteggiare l'esborso finanziario anticipato ha accesso un finanziamento di breve periodo, questo si riflette specularmente nella contropartita dei debiti finanziari di breve periodo.

Nell'esercizio la società ha incassato la terza rata del finanziamento acceso per sostenere parzialmente gli investimenti del periodo pari a 7 milioni di euro. Tale componente, comprensiva anche del finanziamento a breve ha peggiorato la posizione finanziaria netta del periodo.

Composizione Stato Patrimoniale Gestionale



Come si evince dal grafico sopra riportato, la società nell'esercizio ha ampliato i propri assets aziendali ricorrendo al finanziamento di fonti esterne e proprie.

Conto Economico Riclassificato

	2023		2022	
	€	% ricavi	€	% ricavi
(+) Ricavi dalle vendite e prestazioni	187.684.958	100,00%	178.515.222	100,00%
(+) Altri ricavi	18.522.242	9,87%	10.276.484	5,70%
Valore della produzione operativa	206.207.200	109,87%	188.791.706	105,70%
(-) Acquisti di merci	-10.805.882	-5,76%	-9.862.440	5,50%
(-) Acquisti di servizi	-66.403.863	-35,38%	-68.142.455	38,20%
(-) Godimento beni di terzi	-6.100.554	-3,25%	-6.743.457	3,80%
(-) Oneri diversi di gestione	-5.792.962	-3,09%	-4.635.743	2,60%
(+/-) Var. rimanenze materie	-367.436	-0,20%	280.932	-0,20%
Costi della produzione	-89.470.697	-47,67%	-89.103.163	49,90%
VALORE AGGIUNTO	116.736.503	62,20%	99.688.543	55,80%
(-) Costi del personale	-86.080.496	-45,86%	-82.793.180	46,40%
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	30.656.007	16,33%	16.895.363	9,40%
(-) Ammortamenti	-14.050.251	-7,49%	-11.264.047	6,30%
(-) Accantonamenti e svalutazioni	-14.229.708	-7,58%	-4.259.232	2,40%
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	2.376.048	1,27%	1.372.084	0,80%
(-) Oneri finanziari	-2.513.030	-1,34%	-1.585.867	0,90%
(+) Proventi finanziari	513.535	0,27%	396.697	0,20%
Saldo gestione finanziaria	-1.999.495	-1,07%	-1.189.170	-0,70%
RISULTATO PRIMA IMPOSTE	376.553	0,20%	182.914	0,10%
(-) Imposte sul reddito	-311.218	-0,17%	-97.728	0,10%
RISULTATO NETTO	65.335	0,03%	85.186	0,00%

Il Margine Operativo Lordo (MOL) è significativamente migliorato per effetto dell'incremento dei ricavi di competenza dell'esercizio a seguito dell'adeguamento dei ricavi di competenza sulla base dei principi regolatori. Si riporta che nella componente dei ricavi sono presenti 11.430 mila euro relativi al credito verso il Comune di Genova per l'adeguamento al fondo oneri futuri della discarica, non incassati nel corso dell'esercizio 2023, ma iscritti come credito a lungo; pertanto, nel calcolo dell'ebitda al fine della definizione dei covenant contrattuali, sono stati considerati come posta rettificativa dei ricavi.

Nell'esercizio sono significativamente incrementati gli ammortamenti in coerenza con l'andamento degli investimenti. Nella voce accantonamenti è presente l'adeguamento straordinario del fondo Golder descritto nel capitolo precedente degli eventi successivi.

Posizione Finanziaria Netta

	2023	2022
	€	€
Liquidità	▼ 20.690.641	21.797.463
Crediti finanziari correnti	0	0
Debiti v/banche a breve termine	(6.106.116)	(14.255.013)
Obbligazioni	(478.137)	(463.221)
Indebitamento finanziario corrente	▲ (6.584.253)	(14.718.234)
Indebitamento finanziario corrente netto	▲ 14.106.388	7.079.229
Debiti verso banche	(39.854.609)	(39.172.761)
Prestito obbligazionario	(5.059.028)	(5.537.165)
Indebitamento finanziario non corrente	▲ (44.913.637)	(44.709.926)
Posizione finanziaria netta	▲ (30.807.249)	(37.630.697)

L'esercizio 2023 si è chiuso con un miglioramento della PFN rispetto all'anno precedente.

Come anticipato nei capitoli precedenti tale impatto è conseguenza dell'incasso da parte del Comune di Genova del credito per i progetti finanziari conclusi nell'esercizio che ha permesso di chiudere l'anticipazione di cassa a breve attivata per il periodo ponte tra la realizzazione degli investimenti e il rimborso dell'ente.

La società rispetta i piani di rimborso previsti e sono rispettati i covenant bancari contrattuali richiesti.

Covenant bancari contrattuali

Di seguito i risultati ottenuti, che mostrano il rispetto degli impegni finanziari contrattuali previsti all'art.16 del contratto di finanziamento ricevuto:

Indicatore	Art. di riferimento	Formula	TARGET contrattuale	2023	
Gearing ratio	Art. 16,2	PFN / PN	< 2,75	● 1,58	
			PFN		-30.807.249
			PN		19.472.845
Leverage ratio	Art. 16,1	PFN / EBITDA (MOL)	< 3	● 1,58	
			EBITDA		19.521.239

La società rispetta nell'esercizio i target contrattuali previsti.

Personale Dipendente

Contratti

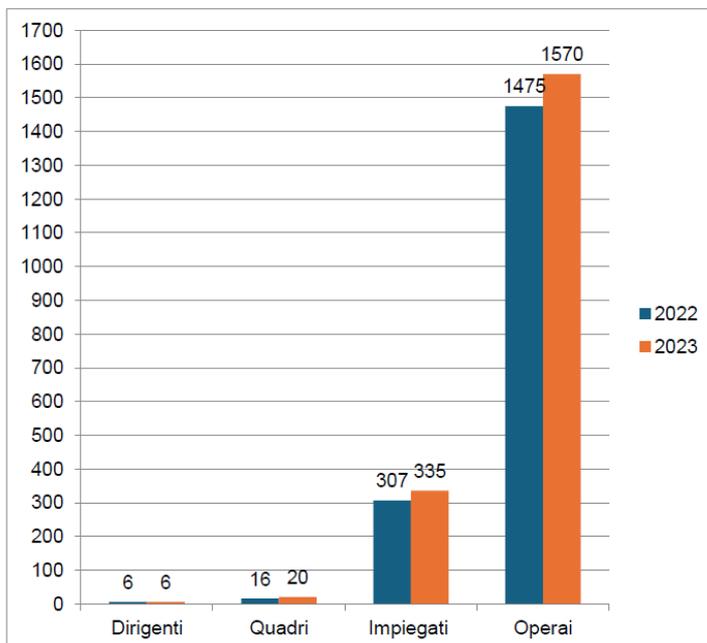
AMIU applica il CCNL Utilitalia dei Servizi Ambientali a tutti i dipendenti, fatta eccezione per quelli appartenenti alla Divisione Servizi Funerari (al 31/12/2023 pari a 26 unità), ai quali è applicato il CCNL Utilitalia del Settore Funerario e per i Dirigenti (al 31/12/2023 pari a 6 unità) cui si applica il CCNL Confservizi.

Organico

Nelle tabelle seguenti si riportano i dati al 31 dicembre 2023 e 2022 suddivisi tra contratti a tempo indeterminato e contratti a tempo determinato:

2023	Dirigente	Quadro	Impiegato	Operaio	Totale complessivo
Tempo Determinato	1		5	13	19
Tempo Indeterminato	5	20	330	1.557	1.912
Totale Complessivo	6	20	335	1.570	1.931

2022	Dirigente	Quadro	Impiegato	Operaio	Totale complessivo
Tempo Determinato	1		2	15	18
Tempo Indeterminato	5	16	305	1460	1786
Totale Complessivo	6	16	307	1.475	1.804



Il turn over relativo al personale a tempo indeterminato registra:

- ⇒ 178 assunzioni
- ⇒ 52 cessazioni

con un saldo positivo di 126 unità.

Job posting

Di seguito i numeri relativi alle attività di “reclutamento e selezione”.

Sono state avviate 36 selezioni, di cui:

- ⇒ 24 selezioni interne cui hanno partecipato circa 100 dipendenti;
- ⇒ 12 selezioni esterne (svolte dapprima nell’ambito della mobilità interaziendale tra Società Partecipate, come previsto da protocollo di Intesa tra Comune di Genova e OOSS del 02/12/2018, e successivamente rivolte a tutto il mercato del lavoro) cui hanno partecipato oltre 60 candidati.

Analisi demografica – le fasce di età e le età medie per categoria

Al 31/12/2023 la ripartizione per fasce di età del personale a tempo indeterminato AMIU – contratto Utilitalia e contratto Dirigenti – (DSFU esclusa) risulta la seguente:

Fascia di età	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale
Fino a 35	0	0	36	102	138
36 – 40	0	1	28	65	94
41 – 50	2	5	61	246	314
51 - 55	0	4	63	352	419
56 - 60	1	4	76	511	592
61 - 65	2	6	60	243	311
Oltre 65	0	0	4	15	19
Totale	5	20	328	1534	1887

Rispetto al 2022, la popolazione aziendale over 55 è aumentata sia in termini assoluti (922 teste nel 2023 vs 811 nel 2022) sia in termini percentuali (48% sul totale della popolazione 2023 vs 46 sul totale della popolazione aziendale 2022).

Si registra inoltre nel 2023 un incremento della popolazione aziendale under 35 che passa da 138 teste nel 2023, rispetto alle 115 del 2022).

Al 31/12/2023 l’età media per qualifica del personale a tempo indeterminato AMIU – CCNL Utilitalia e CCNL Dirigenti - risulta la seguente:

Qualifica Interna	N.ro Dipendenti	Età Media	Età Min	Età Max
Dirigente	5	53	42	64
Quadro	20	52	36	65
Impiegato	328	51	25	67
Operaio	1534	53	21	68
Totale	1887	52	21	68

L’età media globale aziendale nel 2023 è pari a 52 anni vs 51 nel 2022.

Gestione del Personale - Organizzazione

L'anno 2023, a seguito di un importante, anche in termini economici, assessment organizzativo svolto con il supporto di una società multinazionale di consulenza con sede a Milano, durante tutto l'anno 2022, è stato caratterizzato dalla graduale implementazione delle scelte organizzative individuate.

Con decorrenza 01.12.2023, sono stati pubblicati in via definitiva i 3 classici documenti organizzativi:

- Organigramma aziendale: rappresentazione grafica della struttura organizzativa aziendale, evidenziando responsabilità gerarchiche e funzionali;
- Assegnazione incarichi: individuazione e assegnazione di responsabilità gerarchiche e funzionali per tutte le box organizzative rappresentate nell'organigramma aziendale;
- Funzionigramma aziendale: assegnazione di specifiche responsabilità gerarchiche e funzionali e descrizione delle relative attività di competenza per tutte le box organizzative rappresentate nell'organigramma aziendale.

Formazione

AMIU da sempre dedica particolare attenzione all'attività di formazione, con un occhio di riguardo alle tematiche della salute e della sicurezza sul lavoro, secondo quanto previsto dagli accordi Stato-Regioni.

I dati della formazione 2023 mostrano un costante e positivo andamento della medesima; infatti, l'Azienda nel 2023 ha erogato circa 10.462 ore di formazione, per un totale di 1929 partecipazioni. I programmi di formazione si sono concentrati principalmente sui temi della salute e sicurezza, il rinnovo delle patenti per la Carta di Qualificazione Conducente (CQC), gestione degli appalti, informatica e gestione della qualità.

Lo sviluppo delle competenze non può prescindere dalla misurazione delle performance, che gioca un ruolo cruciale nel consentire di identificare l'efficacia delle attività svolte e di identificare punti di forza e aree di miglioramento dei dipendenti. A questo proposito, nel 2023, AMIU ha predisposto e pubblicato una procedura per definire le modalità di valutazione delle performance dei propri dipendenti – Valutazione delle prestazioni annuali della popolazione impiegatizia e quadri (APA), per un totale di 315 persone valutate.

Inoltre, come da prassi pluriennale, è stato organizzato un intervento formativo della durata di 4 ore che ha coinvolto 7 nuovi valutatori, con focus sulla fase compilativa delle schede e sulle competenze del valutatore. Gli incontri hanno ottenuto un elevatissimo gradimento, valorizzando la qualità e la preparazione della docenza.

Reclutamento e Gestione del Personale

La corretta applicazione delle policy relative alla gestione del personale sono in capo alla Direzione del Personale e Organizzazione che riporta direttamente alla Direzione Generale. Parte delle suddette attività rientra altresì tra quelle mappate dal Responsabile Aziendale Anticorruzione.

Si segnala che la Direzione del Personale e Organizzazione sin dal 2008 ha definito e pubblicato un esaustivo regolamento assunzionale in conformità delle normative nazionali vigenti. Il regolamento assunzionale consente ad AMIU, nel rispetto dei vincoli di natura pubblicitaria (vedi Legge Madia) di attivare differenti canali e modalità di reclutamento e selezione, differenziati per profilo oggetto di ricerca.

Le attività più significative sul fronte organici per l'anno 2023, oltre che un continuo monitoraggio dei numeri di budget, in particolare dei "numeri faro" sul territorio, sono state le seguenti:

- Ricollocazione n.15 persone dell'Unità Autospurghi – accordo sindacale 16 dell'11/8/2023 - a seguito di assegnazione del servizio ad appaltatori esterni da parte del Comune;
 - Fusione per incorporazione di AMIU Bonifiche in AMIU - accordo sindacale n. 14 del 17/07/2023 – che è stata una novità assoluta vissuta in AMIU, caratterizzata da numerosi incontri sindacali, volti a gestire la complessità di una fusione tra comparti non omogenei e dalla necessità di armonizzare due differenti CCNL. Sono state assunte in totale n. 59 teste a partire dal 01/10/2023.
 - Acquisizione delle attività e delle risorse di alcuni dei Comuni del cd “ Golfo Paradiso” – accordo sindacale n. 21 e 22 del 22/11/2023 - anche in questo caso come per la Fusione di AMIU Bonifiche, sono stati svolti numerosi incontri sindacali volti oltre che all'armonizzazione di due CCNL differenti anche all'omogeneizzazione dei job profile.
- A partire dall' 01/12/2023 sono state assunte n. 26 persone ex art. 6, numeri successivamente integrati a seguito di delibera del C.d.A del 04/12/2023 (a regime 20 FTE).
- Assunzione n. 40 ADSP part-time verticale al 50% - accordo sindacale n.24 del 01/12/2023 - nell'ambito di GEST/Zone Territoriale del Comune di Genova - in parte a copertura delle cessazioni acquisite negli ultimi mesi dell'anno ed in parte finalizzate ad un immediato supporto incrementale di risorse da adibire ai percorsi del bilaterale maggiormente critici.

Sorveglianza Sanitaria

AMIU garantisce tutte le attività correlate agli adempimenti previsti dall'art. 41 D. Lgs. 81/08 e s.m.i. (TU Sicurezza) in tema di Sorveglianza Sanitaria Aziendale (SSA) avvalendosi della collaborazione di 2 Medici Competenti.

Vengono effettuate tutte le visite previste dall'art. 41 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i. e tutti gli accertamenti previsti dall'Accordo Stato Regioni del 18/9/2008 e Legge 125/2001 (test tossicologici e alcolimetrici).

Nel 2023, sono state effettuate 3099 visite mediche (+ 12% rispetto al 2022) di cui 1291 visite periodiche.

Salute e Sicurezza sul lavoro

AMIU da sempre dedica particolare attenzione al tema della salute e della sicurezza sul lavoro. L'obiettivo dell'Azienda non è solo il rispetto della normativa ma anche il miglioramento continuo delle condizioni di lavoro. Il coinvolgimento dei dipendenti è considerato fondamentale per una rigorosa progettazione della sicurezza e raggiungimento degli obiettivi aziendali in materia di salute e sicurezza. I dipendenti, in base alle loro competenze e responsabilità, sono chiamati a svolgere un ruolo attivo nella prevenzione.

La formazione e l'informazione dei lavoratori sono particolarmente importanti, così come il monitoraggio continuo tramite l'analisi dei singoli infortuni, dei mancati infortuni e sopralluoghi di vigilanza pianificati.

Nel 2023, gli infortuni registrati sono stati 143, in diminuzione del 4% rispetto al 2022. Analizzando l'andamento degli ultimi vent'anni, dal 2002 al 2023, si nota una drastica riduzione degli infortuni sul lavoro, scesi da 518 a 143 (-72%), a dimostrazione del costante impegno aziendale nelle attività di prevenzione.

Per prevenire incidenti e infortuni sul luogo di lavoro, AMIU adotta diverse misure, focalizzandosi sulle attività di informazione e formazione. Inoltre, l'Azienda ha intrapreso un percorso per dotarsi di un Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul lavoro in conformità alla norma UNI ISO 45001:2023.

Tra le iniziative promosse, spicca il programma di formazione rivolto ai "Polinfortunati", ovvero quegli operatori che hanno subito ripetuti infortuni nel corso della loro attività lavorativa, spesso dovuti a disattenzioni. L'obiettivo del progetto è quello di identificare i comportamenti che possono causare gli

infortuni e individuare possibili modalità per lavorare in totale sicurezza, con l'ambizione di ridurre il numero di Polinfortunati e di raggiungere l'obiettivo di "zero" infortuni. Il progetto è parte dell'iniziativa "Più sai meno rischi", un percorso formativo finalizzato alla diffusione della cultura della prevenzione. A giugno 2023 si è tenuta la dodicesima edizione del programma, che ha visto la partecipazione di 8 dipendenti Polinfortunati, 3 responsabili delle unità territoriali, un rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) e l'intero Servizio di Prevenzione e Protezione. Durante la sessione, sono stati trattati diversi argomenti, tra cui l'importanza della sicurezza, le possibili cause di infortuni, le dimensioni della sicurezza, la psicologia della sicurezza, nonché la percezione e la propensione al rischio.

Infine, nel corso dell'anno, l'Azienda ha pianificato 5 sessioni formative in materia di salute e sicurezza, ciascuna della durata di 2 ore, con la distribuzione e la sottoscrizione di 150 lettere di individuazione e sensibilizzazione indirizzate ai preposti, con lo scopo di chiarire le responsabilità legate alla loro posizione organizzativa e al ruolo in materia di salute e sicurezza.

Amministrazione del Personale

Anche l'Amministrazione è stata pienamente coinvolta nei progetti significativi che hanno interessato l'Area Personale (fusione di Amiu Bonifiche e acquisizione del contratto di igiene urbana dei Comuni del Golfo Paradiso), seguendo la quantificazione dei costi delle acquisizioni e la predisposizione dei relativi budget, gli adempimenti amministrativi e dichiarativi nei confronti di Inps, Inail e Agenzia delle Entrate, l'elaborazione del relativo ciclo paga e dei connessi aspetti contabili.

A fronte degli interventi del Governo di sostegno al reddito nell'attuale scenario economico, anche nel 2023 i sostituti d'imposta si sono trovati a gestire l'applicazione di molteplici misure legate al taglio del cuneo fiscale (esonero contributivo del 2% e 3% innalzato al 6% e 7% in corso d'anno, riforma dei congedi parentali nella logica del work life balance, ecc.).

Sono state inoltre avviati nel 2023 i progetti di aggiornamento delle procedure di amministrazione del personale, con un upgrade tecnologico dell'attuale software presenze e con la predisposizione dei documenti tecnici di gara per il cambio della attuale procedura paghe risalente a molti anni fa e non più performante. Entrambi i progetti, avviati nel 2023, sono in corso di attuazione nel 2024.

Contenzioso

Non si registrano nel 2023 iniziative sul fronte contenzioso di particolare rilievo.

Sindacale

Nell'anno 2023 per AMIU Genova sono stati stipulati n.26 accordi sindacali, di seguito i principali:

- Accordo sindacale 7 del 04/04/2023 – Premio di produttività multiparametro (n.3 indicatori: malattia/lavorabili, indice di saturazione, %RD);
- Accordo sindacale 14 del 17/07/2023 – Fusione per incorporazione di AMIU Bonifiche in AMIU - assunzione n. 59 persone a partire dal 01/10/2023.

Oltre che numerosi incontri sindacali volti principalmente all'armonizzazione di due CCNL differenti, di seguito riportati i principali:

- Accordo sindacale 16 del 11/08/2023– ricollocazione di n. 14 persone impiegate nel Servizio Autospurghi (Servizio che il Comune ha appaltato esternamente);
- Accordi sindacali 3 del 21/03/2023 e 18 del 13/10/2023 – sono state regolamentate le trasferte di lunga durata a seguito di lavori affidati ad AMIU dal Commissario Unico per le Bonifiche;

- Accordi sindacali n. 21 e 22 del 22/11/2023 – assunzione ex art. 6 CCNL di n. 26 persone impiegate dalle Ditte uscenti nei Comuni del cd “Golfo” (n. 5 Comuni: Bogliasco, Pieve Ligure, Sori, Avegno, Bargagli);
- Accordo sindacale n.24 del 01/12/2023– assunzione n. 40 P.T. nelle 15 UU.TT. Genovesi per copertura assenze e presidio dei percorsi più critici del servizio di raccolta bilaterale;
- Accordo sindacale n.26 del 14/12/2023– indennità domenicale, passaggio indennità domenicale da 8,13 € a: 20 € (da n. 1 a n. 26 domeniche) a 22€ (dalla 27esima).

Attività di direzione e coordinamento

La Società è di proprietà al 91.15% del Comune di Genova che esercita la direzione ed il coordinamento come definito dagli articoli 2497 e seguenti del Codice civile. Il restante 4,96% è relativo ad azioni proprie possedute dalla stessa AMIU e per 3,89% da Città metropolitana. La Società svolge per il Comune di Genova il servizio integrato di Igiene Urbana sul territorio comunale, nonché altri servizi correlati, tutti regolamentati da specifiche convenzioni.

Di seguito l'ultimo rendiconto approvato dal Comune di Genova:

CONTI ECONOMICI		2023	2022
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
1	Proventi da tributi	475.478.373,17	450.734.289,74
2	Proventi da fondi perequativi	132.647.816,66	136.477.649,73
3	Proventi da trasferimenti correnti	175.257.494,71	125.408.000,47
a	Proventi da trasferimenti correnti	102.871.634,98	95.798.310,40
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	15.421.893,80	13.450.261,94
c	Contributi agli investimenti	56.963.965,93	16.159.428,13
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	82.632.708,11	79.275.607,75
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	44.685.856,07	42.372.803,02
b	Ricavi della vendita di beni	0,00	0,00
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	37.946.852,04	36.902.804,73
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	91.914.552,74	98.881.667,50
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		957.930.945,39	890.777.215,19
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	3.761.796,02	4.592.320,20
10	Prestazioni di servizi	388.421.254,67	375.270.520,29
11	Utilizzo beni di terzi	11.087.499,34	10.765.784,34
12	Trasferimenti e contributi	137.635.265,13	99.329.748,83
a	Trasferimenti correnti	80.671.299,20	83.170.320,70
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	1.550.105,36	2.700.266,00
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	55.413.860,57	13.459.162,13
13	Personale	226.423.932,54	215.171.523,40
14	Ammortamenti e svalutazioni	76.768.444,05	66.273.921,09
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	2.621.807,90	1.774.639,72
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	53.425.191,19	51.940.489,49
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00
d	Svalutazione dei crediti	20.721.444,96	12.558.791,88
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00
16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00
17	Altri accantonamenti	5.361.449,01	18.744.021,22
18	Oneri diversi di gestione	15.259.022,80	11.104.126,31
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		864.718.663,56	801.251.965,68
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		93.212.281,83	89.525.249,51
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
Proventi finanziari			
19	Proventi da partecipazioni	11.700.000,00	20.872.655,00
a	da società controllate	11.700.000,00	20.872.655,00
b	da società partecipate	0,00	0,00
c	da altri soggetti	0,00	0,00
20	Altri proventi finanziari	3.388.215,99	1.600.875,05
Totale Proventi finanziari		15.088.215,99	22.473.530,05
Oneri finanziari			
21	Interessi ed altri oneri finanziari	32.067.252,14	27.149.156,29
a	Interessi passivi	32.067.252,14	27.149.156,29
b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00
Totale Oneri finanziari		32.067.252,14	27.149.156,29
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		-16.979.036,15	-4.675.626,24
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
22	Rivalutazioni	0,00	4.731.047,78
23	Svalutazioni	166.164,64	77.562,08
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE (D)		-166.164,64	4.653.485,70
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
24	Proventi straordinari	68.459.721,19	47.702.353,15
a	Proventi da permessi di costruire	4.461.850,00	3.933.681,00
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00

CONTO ECONOMICO		2023	2022
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	59.650.335,99	36.831.765,09
d	Plusvalenze patrimoniali	3.768.614,46	6.129.684,61
e	Altri proventi straordinari	578.920,74	807.222,45
	Totale Proventi straordinari	68.459.721,19	47.702.353,15
25	Oneri straordinari	104.727.787,21	78.268.913,95
a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	103.120.178,93	78.219.208,84
c	Minusvalenze patrimoniali	1.027.532,47	0,00
d	Altri oneri straordinari	580.075,81	49.705,11
	Totale Oneri straordinari	104.727.787,21	78.268.913,95
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-36.268.066,02	-30.566.560,80
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE DELLA GESTIONE (A-B+C+D+E)	39.799.015,02	58.936.548,17
	F) Imposte		
26	Imposte	12.330.232,60	11.484.214,53
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	27.468.782,42	47.452.333,64

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		2023	2022
	A) CREDITI VS. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		
	TOTALE CREDITI VS. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE (A)	0,00	0,00
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1	COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO	0,00	0,00
2	COSTI DI RICERCA SVILUPPO E PUBBLICITÀ	0,00	0,00
3	DIRITTI DI BREVETTO ED UTILIZZAZIONE OPERE DELL'INGEGNERIA	7.234.409,44	5.821.223,71
4	CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILE	0,00	0,00
5	AVVIAMENTO	0,00	0,00
6	IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI	119.578,63	2.192.053,53
9	ALTRE	0,00	18.205,48
	Totale IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	7.353.988,07	8.031.482,72
II	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1	BENI DEMANIALI	957.760.898,92	964.817.080,89
1.01	TERRENI	63.965.074,44	63.572.618,55
1.02	FABBRICATI	122.207.185,76	119.421.455,69
1.03	INFRASTRUTTURE	771.588.638,72	781.823.006,65
1.09	ALTRI BENI DEMANIALI	0,00	0,00
III	ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
2.01	TERRENI	898.228.750,64	884.548.042,70
a	DI CUI IN LEASING FINANZIARIO	499.688.224,61	494.521.234,16
2.02	FABBRICATI	360.177.046,93	353.252.041,50
a	DI CUI IN LEASING FINANZIARIO	0,00	0,00
2.03	IMPIANTI E MACCHINARI	112.786,10	110.994,25
a	DI CUI IN LEASING FINANZIARIO	0,00	0,00
2.04	ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	2.774.629,69	1.075.019,72
2.05	MEZZI DI TRASPORTO	8.673.230,87	9.442.300,58
2.06	MACCHINE PER UFFICIO E HARDWARE	686.226,14	1.040.077,70
2.07	MOBILI E ARREDI	1.444.907,83	1.268.779,33
2.08	INFRASTRUTTURE	1.281.095,26	2.474.225,82
2.99	ALTRI BENI MATERIALI	23.390.603,21	21.363.369,64
3	IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI	1.389.292.128,78	1.147.018.883,20
	Totale Immobilizzazioni materiali	3.245.281.778,34	2.996.384.006,79

STATO PATRIMONIALE ATTIVO			2023	2022
IV	1	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
		PARTECIPAZIONI IN		
	a	IMPRESE CONTROLLATE	648.097.640,72	633.053.056,74
	b	IMPRESE PARTECIPATE	611.430.240,57	606.653.749,90
	c	ALTRI SOGGETTI	8.670.963,22	6.217.088,79
	2	CREDITI VERSO	27.996.436,93	20.182.218,05
	a	ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	11.018.639,86	10.618.639,86
	b	IMPRESE CONTROLLATE	11.018.639,86	10.618.639,86
	c	IMPRESE PARTECIPATE	0,00	0,00
	d	ALTRI SOGGETTI	0,00	0,00
	3	ALTRI TITOLI	0,00	0,00
		Totale IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	1.749.282,81	2.258.630,76
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI(B)	660.865.563,39	645.930.327,36
		CJATTIVO CIRCOLANTE		
I		RIMANENZE		
		Totale RIMANENZE	0,00	0,00
II		CREDITI		
	1	CREDITI DI NATURA TRIBUTARIA	48.473.304,62	60.305.596,31
	a	CREDITI DA TRIBUTI DESTINATI AL FINANZIAMENTO DELLA SANITA'	0,00	0,00
	b	ALTRI CREDITI DA TRIBUTI	48.048.579,96	59.661.429,90
	c	CREDITI DA FONDI PEREQUATIVI	424.724,66	644.166,41
	2	CREDITI PER TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI	398.534.443,01	335.386.098,90
	a	VERSO AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	396.332.105,94	329.646.640,29
	b	IMPRESE CONTROLLATE	0,00	0,00
	c	IMPRESE PARTECIPATE	0,00	22.492,01
	d	VERSO ALTRI SOGGETTI	2.202.337,07	5.716.966,60
	3	VERSO CLIENTI ED UTENTI	35.737.500,68	35.038.689,65
	4	ALTRI CREDITI	18.576.626,33	21.218.994,35
	a	VERSO L'ERARIO	28.616,23	90.297,61
	b	PER ATTIVITA' SVOLTA PER C/TERZI	6.041.472,66	5.804.696,89
	c	ALTRI	12.506.537,44	15.323.999,85
		Totale CREDITI	501.321.874,64	451.949.379,21
III		ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI		
	1	PARTECIPAZIONI	0,00	0,00
	2	ALTRI TITOLI	11.878,69	8.000,00
		Totale ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI	11.878,69	8.000,00
IV		DISPONIBILITA' LIQUIDE		
	1	CONTO DI TESORERIA	158.471.677,11	213.915.612,03
	a	ISTITUTO TESORIERE	13.318.822,78	3.965.050,93
	b	PRESSO BANCA D'ITALIA	145.152.854,33	209.950.561,10
	2	ALTRI DEPOSITI BANCARI E POSTALI	32.371.433,72	55.839.405,26
	3	DENARO E VALORI IN CASSA	0,00	0,00
	4	ALTRI CONTI PRESSO LA TESORERIA STATALE INTESTATI ALL'ENTE	0,00	0,00
		Totale DISPONIBILITA' LIQUIDE	190.843.110,83	269.755.017,29
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE(C)	692.176.864,16	721.712.396,50
		D)RATEI E RISCONTI		
I		RATEI ATTIVI	0,00	0,00
II		RISCONTI ATTIVI	0,00	0,00
		TOTALE RATEI E RISCONTI(D)	0,00	0,00
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	4.605.678.193,96	4.372.058.213,37

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		2023	2022
A) PATRIMONIO NETTO			
I	FONDO DI DOTAZIONE	29.063.176,92	29.063.176,92
II	RISERVE	1.948.683.677,13	1.925.289.847,61
b	DA CAPITALE	0,00	0,00
c	DA PERMESSI DI COSTRUIRE	30.201.013,81	24.304.258,14
d	RISERVE INDISPONIBILI PER BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI INDISPONIBILI E PER I BENI CULTURALI	1.645.700.062,66	1.642.928.912,01
e	ALTRE RISERVE INDISPONIBILI	272.782.600,66	258.056.677,46
f	ALTRE RISERVE DISPONIBILI	0,00	0,00
III	RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	27.468.782,42	47.452.333,64
IV	RISULTATI ECONOMICI DI ESERCIZI PRECEDENTI	348.332.232,68	284.681.668,49
V	RISERVE NEGATIVE PER BENI INDISPONIBILI	0,00	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO(A)		2.353.547.869,15	2.286.487.026,66
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1	PER TRATTAMENTO DI QUIESCENZA	0,00	0,00
2	PER IMPOSTE	0,00	0,00
3	ALTRI	98.341.374,36	99.696.941,98
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI(B)		98.341.374,36	99.696.941,98
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			
TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO(C)		0,00	0,00
D) DEBITI			
1	DEBITI DA FINANZIAMENTO	975.253.850,59	1.019.364.253,11
a	PRESTITI OBBLIGAZIONARI	177.640.570,47	198.458.716,73
b	V/ ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	0,00	0,00
c	VERSO BANCHE E TESORIERE	0,00	0,00
d	VERSO ALTRI FINANZIATORI	797.613.280,12	820.905.536,38
2	DEBITI VERSO FORNITORI	211.432.356,59	218.240.798,67
3	ACCONTI	0,00	0,00
4	DEBITI PER TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI	19.125.520,58	26.759.250,01
a	ENTI FINANZIATI DAL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE		
b	ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	6.212.980,69	8.381.649,74
c	IMPRESE CONTROLLATE	0,00	489.583,58
d	IMPRESE PARTECIPATE	150.000,00	1.433.868,91
e	ALTRI SOGGETTI	12.762.539,89	16.454.147,78
5	ALTRI DEBITI	55.946.107,91	54.447.362,68
a	TRIBUTARI	17.164.762,78	13.538.463,06
b	VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE	10.612.507,16	11.192.736,04
c	PER ATTIVITÀ SVOLTA PER C/TERZI (2)	6.619.210,57	6.423.096,36
d	ALTRI	21.549.627,40	23.293.067,22
TOTALE DEBITI(D)		1.261.757.835,67	1.318.811.664,47
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
I	RATEI PASSIVI	21.792.122,90	17.772.527,75
II	RISCONTI PASSIVI	870.238.991,88	649.290.052,51
1	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	870.238.991,88	649.290.052,51
a	DA ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	825.169.336,46	605.920.317,46
b	DA ALTRI SOGGETTI	45.069.655,42	43.369.735,05
2	CONCESSIONI PLURIENNALI	0,00	0,00
3	ALTRI RISCONTI PASSIVI	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI(E)		892.031.114,78	667.062.580,26
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		4.605.678.193,96	4.372.058.213,37
CONTI D'ORDINE			
1	IMPEGNI SU ESERCIZI FUTURI	1.049.275.799,99	1.049.275.799,99
2	BENI DI TERZI IN USO	0,00	0,00
3	BENI DATI IN USO A TERZI	0,00	0,00
4	GARANZIE PRESTATE A AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	0,00	0,00
5	GARANZIE PRESTATE A IMPRESE CONTROLLATE	86.623,04	171.286,47
6	GARANZIE PRESTATE A IMPRESE PARTECIPATE	0,00	0,00
7	GARANZIE PRESTATE A ALTRE IMPRESE	2.970.277,12	3.254.621,66
TOTALE CONTI D'ORDINE		1.052.332.700,15	1.052.701.708,12

Per maggiori dettagli si rimanda al sito della trasparenza del Comune di Genova, dove è pubblicato il documento completo di approvazione del bilancio e di rendiconto d'esercizio con in allegato delibera C.C. 19 del 30/04/2024.

Documento Unico di Programmazione

<i>Rendicontazione verso socio Comune di Genova – DUP – Fatturato – Controlli interni</i>			
<i>Obiettivo 1: Equilibrio della gestione economico/patrimoniale</i>	Indicatore 1: "Risultato d'esercizio: non negativo"	Obiettivo raggiunto	Risultato d'esercizio del bilancio 2023 pari a 65.335 €.
	Indicatore 2: "Differenza tra valore e costi della produzione del bilancio consolidato A-B: non negativa"	Obiettivo raggiunto	Risultato di A-B del bilancio consolidato 2023 positivo.
	Indicatore 3: "Risultato di esercizio consolidato: non negativo"	Obiettivo raggiunto	Risultato d'esercizio del bilancio consolidato 2023 positivo.
<i>Obiettivo 2: Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016</i>	Indicatore 1: "Rispetto del Piano del Fabbisogno di personale approvato dall'Ente: valore di A-B non superiore rispetto alla media del triennio 2011-2013"	Obiettivo non raggiunto	Valore a consuntivo 2023 pari a 74.684.999 €. La media del triennio 2011-2013 pari a 72.174.753 €.
	Indicatore 2: "Rapporto % tra il margine operativo lordo e il costo del personale: non inferiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi"	Obiettivo raggiunto	Valore a consuntivo 2023 pari a 34%. L'obiettivo era fissato al 21,67%.
	Indicatore 3: "Rapporto % tra costi di funzionamento per "SERVIZI" (B7 da conto economico al netto dei servizi in appalto) e Valore della produzione: non superiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi"	Obiettivo raggiunto	Valore a consuntivo 2023 pari a 7,26%. L'obiettivo era fissato al 8,79%.
<i>Obiettivo 3: Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)</i>	Indicatore 1: "Pubblicazione sul sito web della Società del Documento di attestazione dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV)"	Obiettivo raggiunto	
	Indicatore 2: "Aggiornamento del Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza"	Obiettivo raggiunto	
	Indicatore 3: "Attuazione delle misure di prevenzione della corruzione (PTPCT) definite dall'Ente"	Obiettivo raggiunto	

<i>Rendicontazione verso socio Comune di Genova – DUP – Fatturato – Controlli interni</i>			
	nell'ambito di apposite check list”		
<i>Obiettivo 4: Riduzione dei costi operativi del servizio e ottimizzazione dei ricavi a beneficio della TARI Genova</i>	Indicatore 1: “Costo unitario per tonnellata di smaltimento RSU: valore inferiore rispetto all'anno precedente”	Obiettivo non raggiunto	Valore a consuntivo pari a 175 €/Ton. L'obiettivo era fissato a 163 €/Ton.
	Indicatore 2: “Costo unitario per tonnellata del servizio di igiene urbana: valore inferiore rispetto all'anno precedente”	Obiettivo non raggiunto	Valore a consuntivo pari a 480 €/Ton. L'obiettivo era fissato a 472 €/Ton.
	Indicatore 3: “Ricavi da conferimento in discarica: valore non inferiore rispetto all'anno precedente”	Obiettivo raggiunto	Valore a consuntivo pari a 12.958.943 €. L'obiettivo era fissato a 12.178.147 €.
	Indicatore 4: “Ricavi da raccolta differenziata: valore non inferiore all'anno precedente”	Obiettivo non raggiunto	Valore a consuntivo pari a 6.535.942 €. L'obiettivo era fissato a 7.149.306 €.
<i>Obiettivo 5: Implementazione assetto impiantistico.</i>	Indicatore 1: Impianto di trattamento meccanico-biologico (TMB)	Obiettivo non raggiunto	L'obiettivo era l'avvio della funzionalità dell'impianto in data 30/11/2022. L'obiettivo non è stato raggiunto.
	Indicatore 2: Polo impiantistico raccolta differenziata Sardorella	Obiettivo raggiunto	L'obiettivo era il potenziamento impiantistico dell'impianto entro il 31/12/2023. E' stato effettuato un primo parziale revamping dell'impianto al 30/06/2023. L'obiettivo è stato raggiunto.
<i>Obiettivo 6: Miglioramento sistemi di raccolta</i>	Indicatore 1: Ecopunti riqualificati e di nuova realizzazione	Obiettivo raggiunto	Nel corso del 2023 è stato realizzato/riqualificato 1 ecopunto. L'obiettivo era fissato a 1 unità. L'obiettivo è stato raggiunto
	Indicatore 2: Abitanti serviti con sistemi di raccolta ad accesso controllato	Obiettivo raggiunto	Nel 2023 lo sviluppo del progetto ha permesso di raggiungere 150.971 abitanti. L'obiettivo era di raggiungere 138.000 abitanti. L'obiettivo è stato raggiunto.
	Indicatore 3: Isole ecologiche: nuove installazioni	Obiettivo non raggiunto	Nel 2023 non sono state ristrutturate/riqualificate isole ecologiche. L'obiettivo era fissato a 2 unità.

<i>Rendicontazione verso socio Comune di Genova – DUP – Fatturato – Controlli interni</i>			
			L'obiettivo non è stato raggiunto.
	Indicatore 4: Centri del riuso: nuove installazioni	Obiettivo raggiunto	La conclusione del nuovo centro del riuso di via Bologna è stata effettuata nel 2023, in coerenza con l'obiettivo imposto. L'obiettivo è stato raggiunto.
<i>Obiettivo 7: Incremento della raccolta differenziata in ambito urbano, pari o superiore ai target obiettivo previsti dal Contratto di Servizio</i>	Indicatore 1: Quota percentuale di raccolta differenziata	Obiettivo non raggiunto	Il risultato di % RD per il comune di Genova si attesta a 47,02%. L'obiettivo di DUP era fissato al 56,15%.
<i>Attestazione che oltre l'80 per cento del fatturato sia stato effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci.</i>	Si conferma che oltre l'80% del fatturato è stato effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dal Comune di Genova ad AMIU Genova SPA		
<i>Efficacia dei sistemi di controllo interno</i>	Si rimanda alla relazione sul governo societario		

Rapporti con la controllante

I ricavi di AMIU per servizi resi nei confronti del Comune di Genova ammontano a 2.708 mila euro, oltre al piano economico finanziario 2023 pari a 133,6 milioni di euro e ai conguagli relativi alla TARI 2025 per 8.466 euro migliaia, i costi per servizi ricevuti ammontano a 1.419 mila euro. Per un maggior dettaglio riguardo all'iscrizione delle fatture da emettere per i conguagli TARI si rimanda a pagina 27 della relazione sulla gestione.

In merito agli obiettivi del DUP si riporta che il mancato raggiungimento dei target prefissati non comporta alla società penalità di natura economica.

Per i rapporti di natura patrimoniale intercorrenti con la società in oggetto si rimanda ai relativi prospetti della Nota Integrativa.

La società intrattiene rapporti di reciproca fornitura con le società partecipate e la controllante a condizioni di mercato.

Con riferimento al paragrafo 2.5 del Secondo Addendum sottoscritto il 22/08/2019 con il Comune di Genova, dove si riconosce ad AMIU Genova a titolo di corrispettivo, un provento finanziario relativo alle restanti quote degli extra costi inclusi nel piano di rientro decennale. Il provento è da calcolarsi esclusivamente sui costi sostenuti dalla Società per il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti in impianti di terzi per gli esercizi di riferimento dal 2015 al 2018 in quanto il gestore ha già anticipatamente pagato tali somme subendo uno sfasamento temporale rispetto alla data di incasso della rata del piano di rientro. Il tasso annuo fisso adottato in sede di definizione del terzo Addendum è stato definito fisso con quello inserito nel piano di rientro per la quota di competenza dell'anno 2018 pari a 1,1%. L'Ente si impegna a riconoscere alla Società l'indennità dello sfasamento temporale del rimborso del corrispettivo dovuto, con l'obiettivo che il credito residuo non perda di valore nel corso del tempo. Il criterio finanziario adottato è quello dell'attualizzazione delle rate residue, e prevede delle quote interessi crescenti nell'orizzonte temporale del piano di rientro.

In merito alla posizione debitoria nei confronti del Comune per gli incassi non dovuti dei corrispettivi TARI, è stato approvato il piano di rateizzazione del debito di AMIU che prevede il rimborso in sei rate annue a quote costanti, con il riconoscimento di interessi passivi, utilizzando il medesimo tasso di interesse previsto nel piano di rientro creditizio.

Azioni Proprie

Alla data del 31/12/2023 AMIU detiene n. 714.034 azioni proprie del valore nominale di € 1 ciascuna, acquisite il 19/05/2008 dalla società Filse SpA ai sensi dell'art. 2357 del codice civile. Nel corso dell'anno 2022 sono state cedute numero 143.266 azioni proprie al Comune di Genova a fronte della permuta tra le azioni proprie e la partecipazione in Sviluppo Genova cedute da Amiu Genova per l'immobile di Via Bologna e i due terreni siti a Scarpino di proprietà del Comune di Genova. Il valore delle azioni cedute è pari a euro 187.679 come definito dalla delibera consigliare di approvazione del bilancio.

Rapporti con parti correlate

La società intrattiene rapporti di reciproca fornitura con le società partecipate e la controllante a condizioni di mercato.

Con data 01 novembre 2023 la società ha fuso per incorporazione la società AMIU Bonifiche, questa manifestava una perdita contabile del periodo pari a circa 2 milioni di euro, l'operazione è stata retrodatata contabilmente e fiscalmente al 01.01.2023.

I ricavi di AMIU per servizi resi nei confronti della società controllata GeAm SpA ammontano a 769 mila euro. I costi per servizi ricevuti da Ge.am spa nei confronti di Amiu Genova sono pari a 1.789 mila euro.

Nelle tabelle sottostanti sono riportati i dati relativi ai prospetti patrimoniali delle società identificate dalla capogruppo come parti correlate:

Parti correlate	2023	2022
Controllate:		
GEAM SpA	133.286	1.297.214
Società del gruppo del Comune di Genova		
BAGNI MARINA GENOVESE S.P.A.	16.194	6.216
FIERA DI GENOVA SPA IN LIQUIDAZIONE	6.588	-
PORTO ANTICO DI GENOVA S.P.A.	43	164
A.SE.F SpA	365	730
ASTER AZ.SERV.TERR.GENOVA SPA	23.865	24.507
GENOVA PARCHEGGI	-	43
IREN ACQUA SPA	993	2.338
IREN AMBIENTE SPA	234	348.253
IREN ENERGIA SPA	220	219,60
IREN SPA	781	781
IRETI S.P.A.	2.199	15.227
FONDAZIONE TEATRO CARLO FELICE	12.360	35.780
FINPORTO DI GENOVA SRL C/O STAZIONE	-	0
F.I.L.S.E. SPA	1.606	1.606
TOT CREDITI V.IMPRESSE PARTI CORRELATE	198.733	1.940.525

Parti correlate	2023	2022
Controllate:		
GEAM SpA	997.095	1.791.898
Società del gruppo del Comune di Genova		
LIGURIA DIGITALE	-	38.369
IREN ACQUA S.p.A.	383.720	182.222
IREN AMBIENTE SPA	4.621	494.135
IREN LABORATORI S.P.A.	538	1.161
IREN MERCATO SPA	- 1.094	18.823
IREN SMART SOLUTION	20.091	
SVILUPPO GENOVA SPA	118.232	12.000

S.P.IM. S.P.A.	5.000	-
TOT DEBITI V.IMPRESSE PARTI CORRELATE	1.528.202	3.293.104

La società ha in essere un prestito obbligazionario emesso per 7,5 milioni di euro con FSU per far fronte all'acquisto dell'immobile di via Sardorella per maggiori dettagli si rimanda al prospetto della nota integrativa.

Bilancio d'esercizio 2023

Stato Patrimoniale

A.M.I.U. Genova spa - STATO PATRIMONIALE		2023	2022	VARIAZIONI
ATTIVITA'				
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		0	0	0
B) Immobilizzazioni				
I - Immobilizzazioni immateriali				
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili		843.190	942.015	-98.825
7) altre		2.246.410	928.240	1.318.170
Totale		3.089.600	1.870.255	1.219.345
II - Immobilizzazioni materiali				
1) terreni e fabbricati		43.423.527	43.093.512	330.015
2) impianti e macchinari		23.168.843	25.274.167	-2.105.324
3) attrezzature industriali e commerciali		776.673	700.122	76.551
4) altri beni		41.124.696	30.561.006	10.563.690
5) immobilizzazioni in corso e acconti		7.071.262	4.530.468	2.540.794
Totale		115.565.002	104.159.275	11.405.727
III - Immobilizzazioni finanziarie				
1) Partecipazioni in:				
a) imprese controllate		289.755	622.755	-333.000
b) imprese collegate		-	272.903	-272.903
d bis) altre imprese		11.701	11.701	0
Totale		301.456	907.359	-605.903
Totale immobilizzazioni		118.956.058	106.936.888	12.019.169
C) Attivo circolante				
I Rimanenze				
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		2.086.192	2.339.011	-252.819
Totale		2.086.192	2.339.011	-252.819
II Crediti :				
1) Verso utenti e clienti				
a) correnti		11.412.736	13.916.815	-2.504.079
b) scadenti oltre l'anno		3.686.490	3.105.569	580.921
2) Verso imprese controllate		133.286	1.504.661	-1.371.375
3) Verso imprese collegate		3.004	3.131	-127
4) Verso controllanti				
a) correnti		21.784.770	31.031.178	-9.246.408
b) scadenti oltre l'anno		54.386.176	55.219.495	-833.318
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		40.424	30.723	9.700
5 bis) Crediti tributari				
a) correnti		868.157	3.045.387	-2.177.231
b) scadenti oltre l'anno		1.849.464	563.310	1.286.154
5 quater) Crediti verso altri				
a) correnti		2.045.260	3.786.380	-1.741.119
b) scadenti oltre l'anno		5.167.307	3.706.339	1.460.969
Totale		101.377.074	115.912.988	-14.535.914
IV Disponibilità liquide				
1) Depositi bancari e postali		20.672.501	21.783.595	-1.111.095
3) Denaro e valori in cassa		18.140	13.868	4.272
Totale		20.690.641	21.797.463	-1.106.823
Totale attivo circolante		124.153.906	140.049.462	-15.895.556
D) Ratei e risconti attivi		6.100.115	6.772.495	-672.380
Totale		6.100.115	6.772.495	-672.380
TOTALE ATTIVO		249.210.079	253.758.846	-4.548.767

A.M.I.U. Genova spa - STATO PATRIMONIALE	2023	2022	VARIAZIONI
PASSIVITA'			
A) Patrimonio Netto			
I Capitale Sociale	14.405.276	14.405.276	0
II Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1.283.012	1.283.012	0
III Riserve di rivalutazione	-	-	-
IV Riserva legale	417.016	412.756	4.259
V Riserve statutarie			
VI Altre riserve, distintamente indicate			
d) Riserva straordinaria	1.296.159	1.296.159	0
e) Riserva avanzo di fusione	232.839	-	232.839
VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-	-
VIII Utili (perdite) riportate a nuovo	2.663.947	2.583.021	80.926
IX Utile (perdita) dell'esercizio	65.335	85.186	-19.850
X Riserva negativa per azioni proprie	-892.519	-892.519	0
Totale	19.471.066	19.172.891	298.175
B) Fondi per rischi e oneri			
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-	-
2) Per imposte anche differite	35.442,06	-	35.442
4) Altri fondi	82.220.875	82.342.242	121.367
Totale	82.256.317	82.342.242	-85.925
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	16.987.204	17.685.336	-698.132
D) Debiti:			
1) Obbligazioni			
a) scadenti entro l'anno	478.137	463.221	14.916
b) scadenti oltre l'anno	5.059.028	5.537.165	-478.137
4) Verso banche			
a) correnti	6.106.116	14.124.150	-8.018.034
b) scadenti oltre l'anno	39.854.609	38.699.455	1.155.153
7) Verso fornitori	29.864.879	31.470.218	-1.605.339
9) Verso imprese controllate	997.095	2.546.394	-1.549.299
11) Verso controllanti			
a) scadenti entro l'anno	853.476	1.700.705	-847.229
b) scadenti oltre l'anno	2.479.430	3.300.234	-820.805
11 bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	5.000	0	5.000
12) Debiti tributari	2.249.562	2.499.885	-250.324
13) Debiti vs istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.624.438	4.289.386	335.051
14) Altri debiti	8.235.839	6.678.919	1.556.921
Totale	100.807.607	111.309.733	-10.502.125
E) Ratei e risconti passivi	29.687.885	23.248.644	6.439.242
Totale	29.687.885	23.248.644	6.439.242
TOTALE PASSIVO	249.210.080	253.758.846	-4.548.766

Conto Economico

A.M.I.U. Genova spa - CONTO ECONOMICO	2023	2022	VARIAZIONI
A - VALORE DELLA PRODUZIONE			
1 - Ricavi			
a) Delle vendite e delle prestazioni			
a1 - Ricavi per servizi integrati della gestione rifiuti	156.603.119	149.511.995	7.091.124
a2 - Ricavi per servizi diversi Comune Ge	1.769.959	2.183.202	-413.243
a2.1 - Servizi Cimiteriali	1.361.964	1.804.363	-442.399
a3 - Ricavi per conferimenti e RD	20.855.313	18.805.289	2.050.024
a4 - Ricavi per prestazioni diverse	6.352.271	5.297.980	1.054.291
a5 - Ricavi per vendite verso società del gruppo	742.332	912.393	-170.061
1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	187.684.958	178.515.222	9.169.736
5 - Altri ricavi e proventi			
a1 - proventi e ricavi diversi	12.421.273	5.545.865	6.875.408
a2 - rimborsi e recuperi diversi	3.073.871	2.387.051	686.820
c - contributi in conto esercizio	466.966	865.770	-398.804
d - contributi in conto capitale	2.560.132	1.477.798	1.082.334
5 - Altri ricavi e proventi	18.522.242	10.276.484	8.245.758
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	206.207.200	188.791.706	17.415.494
B - COSTI DELLA PRODUZIONE			
6 - Per materie prime, sussidiarie, ecc.	10.805.882	9.862.440	943.442
7 - Per servizi	66.403.863	68.142.455	-1.738.592
8 - Per godimento di beni di terzi	6.100.554	6.743.457	-642.903
9 - Per il personale			
a - salari e stipendi	60.714.536	57.455.091	3.259.445
b - oneri sociali	20.997.297	19.832.598	1.164.699
c - trattamento di fine rapporto	4.350.654	5.498.564	-1.147.910
e - altri costi	18.009	6.927	11.082
9 - Per il personale	86.080.496	82.793.180	3.287.316
10 - Ammortamenti e svalutazioni			
a - ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	617.431	479.826	137.605
b - ammortamento delle immobilizzazioni materiali	13.432.820	10.784.221	2.648.599
d - svalutazione crediti compresi sull'attivo circolante	0	0	0
Totale Ammortamenti e Svalutazioni	14.050.251	11.264.047	2.786.204
11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime	367.436	-280.932	648.367
12 - Accantonamenti per rischi	257.702	284.164	-26.462
13 - Altri accantonamenti	13.972.006	3.975.068	9.996.938
14 - Oneri diversi di gestione	5.792.962	4.635.743	1.157.219
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	203.831.152	187.419.622	16.411.529
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	2.376.048	1.372.084	1.003.965
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	0		
16 - Altri proventi finanziari			
da controllanti			
da altri	513.535	396.697	116.838
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	513.535	396.697	116.838
17 - Altri oneri finanziari			
da altri	2.472.352	1.585.867	886.485
TOTALE ONERI FINANZIARI	2.472.352	1.585.867	886.485
17 Bis - Utili e perdite su cambi	94	0	94
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-1.958.911	-1.189.170	-769.741
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE			
19 - Svalutazioni			
a - di partecipazioni	40.584	0	40.584
TOTALE DELLE RETTIFICHE	-40.584	0	-40.584
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	376.553	182.914	193.640
20 - IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO:			
IRES	-63.678	15.205	-78.883
IRAP	-247.540	-112.933	-134.607
UTILE / (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	65.335	85.186	-19.850

Rendiconto Finanziario

	2023	2022	VARIAZIONE
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale			
Utile (+) perdita (-) dell'esercizio	65.335	85.186	- 19.850
Imposte sul reddito di competenza	- 311.218	- 97.728	- 213.490
Interessi passivi (+) / attivi (-) di competenza	1.958.817	1.189.170	769.647
Dividendi e proventi finanziari (-)	-	-	-
Plusvalenze (-) / Minusvalenze (+) per cessione attività	-	478.623	478.623
1. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO ANTE IMPOSTE SUL REDDITO, INTERESSI, DIVIDENDI E PLUS / MINUSVALENZE DA CESSIONE	1.712.934	698.005	1.014.930
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>			
Accantonamenti ai fondi	14.493.562	4.259.232	10.234.330
Accantonamento TFR	4.350.654	5.498.564	- 1.147.910
Ammortamenti delle immobilizzazioni	14.050.251	11.264.047	2.786.204
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-	-
Altre rettifiche per elementi non monetari	40.584	- 2.197.470	2.238.055
2. FLUSSO FINANZIARIO ANTE VARIAZIONI DEL CCN	34.647.985	19.522.377	15.125.608
<i>Variazione del capitale circolante netto</i>			
Decr.to (+) / incr.to (-) delle rimanenze	103.582	- 116.666	220.248
Decr.to (+) / incr.to (-) dei crediti vs clienti	2.104.150	- 4.213.397	6.317.547
Decr.to (+) / incr.to (-) dei crediti vs collegate	127	70.934	- 70.807
Decr.to (+) / incr.to (-) dei crediti vs controllanti	10.079.726	14.413.882	- 4.334.156
Decr.to (+) / incr.to (-) dei crediti vs controllate	- 420.523	- 23.917	- 396.606
Decr.to (+) / incr.to (-) dei crediti vs società sottoposte al controllo delle controllanti	- 9.700	2.723	- 12.423
Decr.to (+) / incr.to (-) Altri crediti (triburari, vs personale ecc)	1.538.542	- 2.719.503	4.258.045
Incr.to (+) / decr.to (-) dei debiti vs fornitori	- 2.247.377	- 4.976.312	2.728.935
Incr.to (+) / decr.to (-) dei debiti vs controllanti	- 1.668.034	- 449.946	- 1.218.088
Incr.to (+) / decr.to (-) dei debiti vs controllate	574.426	- 1.015.084	1.589.510
Decr.to (-) / incr.to (+) dei debiti vs collegate	-	- 78.920	78.920
Decr.to (+) / incr.to (-) dei debiti vs società sottoposte al controllo delle controllanti	88	- 6.358	6.446
Incr.to (+) / decr.to (-) dei debiti vs Altri (triburari, vs personale ecc)	- 2.390.056	- 4.471.451	2.081.394
Decr.to (+) / incr.to (-) ratei e risconti attivi	755.620	- 430.749	1.186.368
Incr.to (+) / decr.to (-) ratei e risconti passivi	6.434.688	2.383.772	4.050.917
Altre variazioni del capitale circolante netto:	-	-	-
3. FLUSSO FINANZIARIO DOPO LE VARIAZIONI DEL CCN	49.503.244	17.891.386	31.611.857
<i>Altre rettifiche</i>			
Interessi incassati (+) /pagati (-)	- 1.958.817	- 1.189.170	- 769.647
Imposte sul reddito pagate (-)	-	163.672	163.672
Dividendi incassati	-	-	-
Utilizzo TFR	- 1.069.972	- 865.216	- 204.756
Utilizzo dei fondi	- 14.555.920	- 15.730.732	1.174.812
FLUSSO FINANZIARIO DOPO LE ALTRE RETTIFICHE FLUSSO MONETARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	31.918.535	- 57.403	31.975.938
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento			
Immobilizzazioni immateriali			
Investimenti imm. (-)	- 669.560	- 709.881	40.320
Disinvestimenti imm.	-	-	-
Immobilizzazioni materiali			
Investimenti mat. (-)	- 24.371.363	- 24.505.553	134.190
Disinvestimenti mat.	-	300.293	- 300.293
Immobilizzazioni finanziarie			
Investimenti (-)	-	-	-
Disinvestimenti	-	-	-
Trasferimento cassa da operazioni straordinarie	70.616	-	70.616
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO (B)	- 24.970.307	- 24.915.141	55.166
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
Mezzi di terzi	-	-	-
Incremento (decremento) dei debiti a breve verso banche e altri finanziatori	-	-	-
Erogazione Progetti Finanziati	-	8.813.593	- 8.813.593
Rimborso anticipo per progetti finanziati	- 8.813.593	-	- 8.813.593
Erogazione II Tranches	-	14.000.000	- 14.000.000
Erogazione III Tranches	7.000.000	-	7.000.000
Effetto Valutazione costo ammortizzato nuovo finanziamento	130.863	93.767	37.096
Rimborso finanziamenti bancari (-)	- 5.909.099	- 4.643.782	- 1.265.317
Rimborso Obbligazioni (-)	- 463.221	- 448.770	- 14.451
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C.)	- 8.055.050	17.814.807	25.869.857
INCREMENTO (+) DECREMENTO (-) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE (A+B+C)	- 1.106.822	- 7.157.738	8.264.559
DISPONIBILITÀ LIQUIDE INIZIALI	21.797.463	28.955.201	
DISPONIBILITÀ LIQUIDE FINALI	20.690.641	21.797.463	

In data 03/05/2023 il Consiglio di Amministrazione di AMIU GENOVA ha deliberato, con parere favorevole del collegio sindacale, l'approvazione del Progetto di fusione per incorporazione della società controllata AMIU Bonifiche nella capogruppo AMIU GENOVA (ai sensi degli artt. 2501-ter e 2505 c.c.), promuovendo altresì un'assemblea straordinaria dei soci per approvare il progetto stesso. Analogamente, l'Amministratore Unico di AMIU Bonifiche ha approvato il medesimo Progetto di fusione e ha convocato un'assemblea straordinaria dei soci per la sua approvazione.

Gli effetti giuridici della fusione sono decorsi dal primo giorno del mese successivo a quello in cui è avvenuta l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art.2504-bis Codice Civile, fatta nel mese di settembre 2024, tale operazione ai fini fiscali e contabili è stata retrodatata con efficacia al primo di gennaio 2023.

Il rendiconto finanziario tiene in considerazione gli effetti dell'operazione straordinaria di fusione per incorporazione della società controllata AMIU Bonifiche, in particolare non sono state valutate come variazioni monetarie l'acquisizione dei saldi della società incorporata. Di seguito i valori dello stato patrimoniale della società AMIU Bonifiche:

Saldi patrimoniali al 01.01.2023

Immobilizzazioni		1.524.730
Rimanenze Finali		114.617
Crediti:		2.587.513
	<i>di cui verso controllante</i>	2.123.725
	<i>di cui verso terzi</i>	463.789
Disponibilità Liquide		21.984
Risconti attivi		83.239
Debiti	-	3.577.000
	<i>di cui finanziari (mutuo e CC negativo)</i>	- 728.948
	<i>di cui verso controllante</i>	- 1.791.898
	<i>di cui verso terzi</i>	- 646.950
	<i>di cui tributari</i>	- 82.335
	<i>di cui verso ist. Di previdenza</i>	- 168.826
	<i>di cui verso altri</i>	- 158.044
TFR	-	98.060
Fondi	-	86.630
Risconti passivi	-	4.553
Chiusura partecipazione/PN Amiu Bonifiche	-	333.000
Avanzo di fusione - Riserva di PN in Amiu		232.839

Come descritto nei paragrafi precedenti l'avanzo di fusione è stato imputato a riserva di patrimonio netto.

Nota Integrativa

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le note relative sono stati redatti in conformità a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del C.C., integrati dei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standard Board.

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 e la presente Nota Integrativa, sono stati redatti secondo il principio della continuità aziendale e secondo le norme del Codice civile in materia di Bilancio d'esercizio così come riformate dal Decreto Legislativo n. 139/15 in attuazione della Direttiva Europea 2013/34.

I criteri di valutazione, di cui all'art. 2426, sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano richiesto il ricorso a deroghe di cui agli art. 2425bis, II° comma, e art. 2423, IV° comma.

In conformità alle disposizioni dell'art. 2423 ter del C.C. è stato indicato per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico l'importo della voce corrispondente rilevata all'esercizio precedente.

Il presente bilancio è redatto in unità di euro. I dati provenienti dalla contabilità ed esposti nel bilancio d'esercizio sono stati arrotondati all'unità di euro così come prescritto dall'art. 2423 del C.C., e non sono emerse differenze significative relative a detto arrotondamento.

Il Bilancio risulta costituito dai seguenti documenti:

- ⇒ Stato Patrimoniale;
- ⇒ Conto Economico;
- ⇒ Rendiconto Finanziario;
- ⇒ Nota Integrativa;

Ed è corredato dalla relazione sulla gestione.

La presente Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione ai dati di Bilancio, e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 C.C. che sono in linea con le modifiche normative introdotte dal D.lgs. 139/15 e con i principi contabili emanati dall'Organismo Italiano Contabilità.

Le operazioni societarie sono state riportate sui libri secondo il principio della competenza. Si è inoltre tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se di essi si è avuta conoscenza dopo la chiusura dell'esercizio, ma prima della redazione del bilancio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai principi generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo.

Come già citato nella Relazione sulla gestione, la Società, a fronte dei contratti di servizio in essere, è titolata quale gestore del servizio al riconoscimento da parte del Comune di riferimento dei costi sostenuti relativi alle attività afferenti al servizio di gestione integrata dei rifiuti per il territorio di competenza, e ad incassarli nell'anno a+2 attraverso il riconoscimento nei piani economici finanziari necessari per la determinazione delle tariffe TARI.

Si segnala che la società redige il Bilancio consolidato ai sensi del D. Lg. 127/91 in quanto detiene partecipazioni di controllo.

Criteria di valutazione

Ciò premesso, vengono qui di seguito esplicitati i criteri adottati per la valutazione delle voci di bilancio.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali, la cui utilità è limitata nel tempo, risultano iscritte al costo ed ammortizzate direttamente a quote costanti nella misura imputabile a ciascun esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione anche in ragione della recuperabilità attraverso specifici flussi di cassa futuri derivanti dai corrispettivi liquidati alla Società per il servizio svolto. Queste immobilizzazioni sono tutte ammortizzate con l'aliquota del 20% ad eccezione delle manutenzioni straordinarie su beni di terzi che sono ammortizzate sulla base della durata residua del relativo contratto di affitto.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto e al valore di conferimento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione. I beni oggetto di conferimento sono stati iscritti al valore di perizia.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par. 61.

Solo per la classe automezzi, essendo i beni stati consegnati principalmente nella seconda metà dell'esercizio, la società ha utilizzando per tutti i cespiti acquistati nell'esercizio l'ammortamento pro rata dalla data di entrata in esercizio.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par. 70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate. Le aliquote di ammortamento dei nuovi automezzi e dei cassonetti relativi al progetto del bilaterale sono state allineate alle aliquote previste da PEF ARERA, pari ad otto anni, in quanto si presume che sia allineata alla sua vita utile.

CATEGORIA	aliquota %	Anni
Impianti di smaltimento	Vita utile	
Automezzi	Vita utile	
Edifici	3	33
Costruzioni leggere	10	10
Impianti di specifica utilizzazione	10	10
Impianti destinati al trattamento e al depurazione di acque, fiumi ecc.	15	7
Autovetture e motocicli	25	4
Attrezzature varie	15	7
Mobili e macchine da ufficio ordinarie	12	8
Macchine da ufficio elettroniche compresi computer e sistemi telefonici elettronici	20	5
Macchinari officina	12,5	8

Nella voce immobilizzazioni in corso vengono iscritti i costi relativi a beni in corso di esecuzione.

I costi di produzione comprendono i costi diretti, materiale e manodopera diretta e i costi di produzione per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto e rettificata in diminuzione in presenza di perdite durevoli di valore, ripristinando, in tutto o in parte, il costo qualora successivamente vengano meno i motivi della rettifica.

AZIONI PROPRIE

Le azioni proprie sono rilevate in bilancio a diretta riduzione del patrimonio netto nell'apposita riserva negativa.

RIMANENZE

Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, calcolati secondo il metodo del LIFO a scatti, ovvero al valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, se minore, tale minor valore non può essere mantenuto nei successivi bilanci se ne sono venuti meno i motivi.

CREDITI

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali l'applicazione del costo ammortizzato sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Tenendo in considerazione il fattore temporale, ed il valore di presumibile realizzo.

I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

È costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente e, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari, postali e gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Pertanto, sono iscritte esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinati l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. Si rimanda al paragrafo "Copertura da rischi e incertezze future", contenuto nella Relazione sulla Gestione, per quel che riguarda l'informativa inerente il rischio di passività potenziali e il metodo di stima utilizzato per la definizione dei fondi oneri di ripristino relativi alla discarica. Gli accantonamenti ai fondi rischi sono iscritti tra le voci del conto economico a cui si riferiscono, dovendo prevalere il criterio della classificazione "per natura" dei costi, come previsto dall'OIC 19.

Con riferimento ai fondi relativi alle discariche:

- ⇒ Gli accantonamenti annui che saranno nel tempo iscritti al fondo per la discarica operativa di S3 sono rapportati ai quantitativi complessivi smaltiti rispetto alla capacità totale della discarica, tenendo anche conto delle eventuali verifiche e stime effettuate dalle Autorità competenti.
- ⇒ La stima del fondo è stata effettuata sulla base dei valori reali alla data di predisposizione della perizia. Non è stato considerato pertanto il fattore temporale.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

DEBITI

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1, numero 8, del Codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il principio di rilevanza, non sono stati aggiornati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si è inoltre tenuto conto del "fattore temporale" di cui all'art. 2426, comma 1, numero 8, del Codice civile, operando l'aggiornamento dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto d'imposta, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE

I contributi in conto capitale sono contabilizzati al momento della delibera di erogazione da parte dell'ente concedente o comunque quando sussiste la ragionevole certezza del loro riconoscimento e accreditati gradualmente al Conto Economico in connessione alla vita utile del bene.

RICONOSCIMENTO DEI COSTI E RICAVI

I ricavi per la vendita dei prodotti e i costi per l'acquisto degli stessi sono riconosciuti al momento del trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alla proprietà, passaggio che comunemente coincide con la spedizione o consegna dei beni. I ricavi e i costi per servizi sono riconosciuti al momento di effettuazione del servizio.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Sono iscritte in base all'ammontare del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni e delle riduzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

FISCALITA' DIFFERITA

Le eventuali imposte differite vengono contabilizzate e sono determinate in base alle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito alle stesse attività e passività secondo i criteri fiscali.

Le imposte differite passive sono quelle derivanti da operazioni la cui tassazione è rinviata a esercizi futuri e sono contabilizzate nella voce "fondo imposte".

Le imposte differite attive, incluso l'eventuale beneficio derivante dal riporto a nuovo di perdite fiscali, sono iscritte in una voce specifica dell'attivo circolante, quando esiste la "ragionevole certezza" che le stesse siano effettivamente recuperate nel corso degli esercizi successivi.

Si segnala che con riferimento alle imposte sul reddito, l'articolo 2427, comma 1, codice civile richiede di indicare le seguenti informazioni nella nota integrativa: un apposito prospetto contenente, la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto, le voci escluse dal computo e le relative motivazioni; l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione.

IMPEGNI E GARANZIE

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

- ⇒ Aggiornamento corrispettivo PEF 2024-2025;
- ⇒ Aggiornamento Piano di rientro;
- ⇒ Evoluzione dei progetti finanziati.

Aggiornamento PEF biennio ARERA

In data 28 maggio 2023, con la determina 158/RIF/23, ARERA ha approvato il Piano Economico Finanziario per gli anni 2022-2025. Questo permette di avere una previsione di quanto possano ragionevolmente essere le future massime entrate tariffarie riconosciute al gestore con un orizzonte di medio periodo, pur tenendo in considerazione quanto previsto dall'art. 8 della determina del MTR2 che prevede l'aggiornamento biennale per gli anni 2024 e 2025.

In data 3 agosto 2023, ARERA ha pubblicato la determina n.389 con i criteri per l'aggiornamento tariffario del biennio 2024-2025, i principi generali fondanti del secondo metodo tariffario sono stati confermati, l'autorità ha aggiornato i parametri regolatori con i tassi di inflazionistici adeguandoli, come auspicato dai gestori, al contesto macroeconomico attuale. In particolare, il tasso inflazionistico è stato pari al 8,8% per l'anno 2024 e pari a 4,5% per l'anno 2025, questo ha reso necessario rivedere anche i fondamentali dei limiti al vincolo della crescita introducendo il parametro CRI, adeguamento inflazione, oltre a quelli già esistenti.

Il gestore dei servizi, Amiu Genova SpA, ha iniziato i lavori della raccolta dati ai fini della predisposizione dei PEF a partire da settembre 2023, arrivando a presentare il TOOL per ciascun Comune in affidamento necessari ai lavori di validazione da parte dell'Ente territorialmente competente nel primo trimestre del 2024. L'aggiornamento ha evidenziato l'esigenza già espressa, di adeguare il corrispettivo del gestore presente nei Piani Economici Finanziari dei Comuni in affidamento, già a partire dall'annualità 2024, riflettendo l'andamento inflazionistico subito con un aumento del 4,9%, anticipando rispetto a quanto previsto nel quadriennio precedente, dove tale aumento si manifestava a partire dall'esercizio 2025.

Nel mese di aprile 2024, con emendamento del Governo è stata posticipato il termine di approvazione da parte dei Comuni dei Piani Economici Finanziari, questa proroga seppur attesa, ha rallentato i lavori di validazione da parte dell'ETC.

In data 19 giugno 2024 la giunta del Comune di Genova ha preso atto della determina di validazione del PEF da parte di Città Metropolitana pubblicato nell'atto n. 1596 del 18 giugno 2024, che sarà portato in consiglio Comunale per l'approvazione delle tariffe in data 26 giugno 2024.

Essendo che il metodo ARERA prevede che il calcolo della tariffa di competenza del gestore venga costruito sulla base dei costi effettivi rilevati nell'anno di riferimento (a-2) risultanti dalla contabilità.

Tale metodo tariffario richiesto da ARERA comporta contabilmente l'iscrizione nel bilancio di AMIU Genova di fatture da emettere/fatture da ricevere verso il Comune di Genova nell'anno di riferimento del sostenimento dei costi, al fine di adeguare il valore dei ricavi a quanto riportato nei piani economici finanziari validati dall'ente territorialmente competente per l'anno (a+2) coerentemente al principio di competenza economica.

Alla luce di quanto descritto sopra:

- Nel bilancio 2021 Amiu Genova ha contabilizzato fatture da emettere a lungo, pari a complessivi 2,3 milioni di euro per tutti i Comuni del bacino del Genovesato, al fine di adeguare il valore del corrispettivo di competenza dell'esercizio al valore dei piani economici finanziari validati dall'ente territorialmente competente per l'anno 2023. Tale componente è stata pertanto portata in detrazione dei ricavi di competenza dell'anno 2023.
- Nel bilancio 2022 Amiu Genova ha contabilizzato fatture da emettere a lungo per complessivi 3,8 milioni di euro calcolate sul differenziale tra il corrispettivo del 2022 e il PEF approvato per l'anno 2024. Tale componente andrà a detrazione dei ricavi PEF 2024 tale credito è stato riclassificato nella quota a breve delle fatture da emettere nel bilancio al 31 dicembre 2023.
- Nel bilancio 2023 Amiu Genova ha contabilizzato fatture da emettere a lungo per complessivi 9,3 milioni di euro (di cui 8,4 milioni di euro relativi al solo Comune di Genova) calcolate sul differenziale tra il corrispettivo del 2023 e il PEF approvato per l'anno 2025. Tale componente andrà a detrazione dei ricavi PEF 2025 tale credito è stato riclassificato nella quota a lungo delle fatture da emettere nel bilancio al 31 dicembre 2023. Tali voci sono state decurtate delle componenti straordinarie o previsionali composte da:
 - o componenti RCtot definite per l'adeguamento inflazionistico dei costi 2021, rateizzate in tre annualità pari a circa 2,1 milioni di euro;
 - o componenti previsionali inserite per coprire le attività trasferite dal Comune di Genova a partire dal 2024 ad Amiu per la gestione dello sportello, del valore pari a circa 1 milione di euro.

Aggiornamento Piano di rientro del Credito nei Comuni di Genova

Ai fini del bilancio 2023, il management ha richiesto l'aggiornamento della perizia necessaria per la determinazione degli oneri futuri stimati al 31 dicembre 2022 per la chiusura e il post mortem dei Lotti S1 e S2 della discarica di Scarpino. Amiu Genova si è avvalsa della Società WSP Italia Srl, ex Golder Associates Srl la quale ha realizzato nel mese di luglio 2023, la perizia asseverata dallo Studio Notarile Avv. M. E. Romano, dove è emersa la necessità di adeguare il fondo di bilancio "oneri futuri Discarica S1 e S2" per complessivi 11.431 mila euro, riflessi nel bilancio d'esercizio 2023 come accantonamento rischi.

L'onere futuro dei lavori per la chiusura della discarica viene riconosciuto al gestore da parte del Comune di Genova all'interno del piano finanziario di cui sotto, nato in seguito al Provvedimento Dirigenziale n. 4715 del 24 novembre 2014 della ex Provincia di Genova "Revoca autorizzazione al conferimento dei rifiuti ed avvio procedimento di chiusura ex articolo 12 del D.lgs. 36/03", che ha comportato il Procedimento di chiusura dei due lotti della Discarica di Scarpino (S1 e S2) avviando in capo al gestore le attività di "capping" della discarica e, successivamente, della gestione post operativa dei due lotti citati per un periodo di 30 anni. E' stato inoltre confermato anche da parte dell'autorità il riconoscimento tariffario della componente "oneri partite pregresse" infatti la rata di competenza dell'esercizio viene imputata all'interno del piano economico finanziario di Genova, questo avviene a partire dal PEF 2020, oggetto di approvazione da parte dell'autorità con Determina n. 204/21.

L'esigenza dell'adeguamento del fondo oneri futuri ha pertanto fatto sorgere la necessità di aggiornare le rate residue del piano, di sotto riportato, rappresentandolo nel bilancio d'esercizio della società come un maggior credito verso la controllante per euro 11.431 migliaia, riflesso all'interno del piano finanziario come un'ultima rata integrativa nell'esercizio 2027:

PIANO DI RIENTRO 2017-2027

migliaia/euro		Rata DCC 23/2017 1	Rata 2023 7	Rata 2024 8	Rata 2025 9	Rata 2026 10	Rata 2027	
Credito AMIU al 31/12	A+B+C+D	156.642	166.066	51.733	34.488	17.243	0	
Gestione chiusura Scarpino Lotti 1 e 2	A	39.571	35.614	4.307	2.871	1.436	-	
Quota Capitale		3.957	1.436	1.436	1.436	1.436		
Contributo a fondo perduto		27.000						
Gestione post mortem Scarpino Lotti 1 e 2	B	62.342	56.108	18.703	12.468	6.234	0	
Quota Capitale		6.234	6.234	6.234	6.234	6.234	11.431	
Extra Costi 2015	C	26.480	23.832	7.944	5.296	2.648	-	
Quota Capitale		2.648	2.648	2.648	2.648	2.648		
ExtraCosti 2016	D	28.249	25.425	8.475	5.650	2.825	0	
Quota Capitale		2.825	2.825	2.825	2.825	2.825		
Extra Costi 2017	E	27.938	25.088	8.309	5.539	2.769	0	
Quota Capitale		2.850	2.770	2.770	2.770	2.769		
Extra Costi 2018	F	11.989		3.996	2.664	1.332	-	
Quota Capitale			1.332	1.332	1.332	1.332		
Quota Capitale Annua			18.514	17.245	17.245	17.245	11.431	
Contributo a fondo perduto	G							
Oneri Finanziario annuo			1.502	404	502	599	695	
Totale Rata			20.016	17.649	17.747	17.844	17.939	
Debito residuo	A+B+C+D+E+F	196.569	166.066	51.733	34.488	17.243	0	
				17.648.646	17.746.896	17.844.093	17.939.249	11.430.520

Il totale delle colonne è espresso in unità di euro.

Si riporta che negli anni precedenti il piano di finanziario era stato oggetto di aggiornamento sulla quota dell'onere finanziario riconosciuto a titolo di corrispettivo, a fronte del fatto che il rimborso dei costi sostenuti da AMIU per lo smaltimento di rifiuti urbani negli anni di riferimento dal 2015 al 2018, avveniva in via dilazionata rispetto alla data di effettivo esborso finanziario da parte di AMIU per il sostenimento di tali costi. Questo non incide sulle componenti degli oneri di chiusura delle discariche in quanto non vi è disallineamento temporale tra l'incasso da parte del gestore e l'esborso finanziario.

Il precedente piano finanziario è stato approvato con delibera del Comune di Genova n. 57 del 2017, attualmente il piano integrato dell'ultima rata è stato riconosciuto dal Comune nella seduta della Giunta del 19 giugno e è stato deliberato dal Consiglio Comunale in data 26 giugno 2024.

Analisi delle voci di Stato Patrimoniale

Attività

B) IMMOBILIZZAZIONI

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le principali movimentazioni dell'esercizio al riguardo vengono esposte nel prospetto sottostante.

BI - Immobilizzazioni immateriali	Software e licenze	Studi e progetti	Manut. Beni di terzi	Totale
Valore storico	4.810.318	513.825	5.040.252	10.364.395
Ammortamenti esercizi precedenti	-3.868.303	-513.825	-4.112.012	-8.494.140
Valore netto al 31.12.2022	942.015	-	928.240	1.870.255
Acquisizioni dell'esercizio	262.097		326.358	588.455
Acquisizioni dell'esercizio da operazione di fusione	-		1.248.321	1.248.321
Cessioni dell'esercizio	-		-	-
Ammortamenti dell'esercizio	-360.921		-256.510	-617.431
Valore netto al 31.12.2023	843.191	-	2.246.410	3.089.600

Gli acquisti di software e licenze per circa euro 262 mila sono relativi a interventi sulle principali applicazioni informatiche aziendali, in particolare all'acquisto del nuovo gestionale per la rendicontazione dei servizi resi all'utente ai fini della compliance della qualità regolatoria.

In merito alle "manutenzioni di beni di terzi", l'incremento complessivo risulta essere pari a 1,5 milioni, di cui 1,2 milioni di euro riguardano l'operazione di fusione per incorporazione della società controllata AMIU Bonifiche, il cui principale asset relativo alla voce in oggetto interessa i lavori svolti sulla sede in locazione di San Felice. La restante quota degli investimenti realizzati nell'anno interessano principalmente i lavori realizzati negli ecopunti e nelle isole ecologiche del genovesato.

Si precisa che i beni immateriali non sono stati oggetto - né nel passato né nell'esercizio corrente - di rivalutazioni o svalutazioni.

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Questa voce comprende tutti i beni mobili ed immobili acquistati da AMIU o conferiti alla stessa. Il valore dei beni è esposto al netto dei fondi ammortamento.

Non sussistono i presupposti per la svalutazione di alcuna delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio, in considerazione dei profili di recuperabilità delineati nel piano economico finanziario patrimoniale redatto dagli amministratori e approvato dal Consiglio di amministrazione in data 26 giugno 2024.

Si segnala che sugli immobili sono state rilasciate garanzie reali per l'erogazione di mutui di importo complessivo di 13.863 mila euro rilasciate negli esercizi antecedenti il 2023.

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono dettagliati nei prospetti che seguono. Per miglior informativa, i conti previsti dallo schema di bilancio sono suddivisi in categorie omogenee a seconda della tipologia dei beni.

CONTRO B II - Terreni e fabbricati	Costruzioni leggere	Fabbricati industriali	Terreni	Totale
Valore storico	1.919.728	67.720.556	3.419.582	73.059.866
Ammortamenti esercizi precedenti	-1.557.788	-28.408.566	-	-29.966.353
Valore netto al 31.12.2022	361.941	39.311.990	3.419.582	43.093.512
Acquisizioni dell'esercizio	28.739	219.231	-	247.970
Acquisizioni dell'esercizio da operazione di fusione	65.276	-	-	65.276
Acquisizioni dell'esercizio da liquidazione Sater	24.485	-	78.200	102.685
G/conto da "Opere in corso di costruzione"	-	2.033.869	-	2.033.869
Cessioni dell'esercizio	-	-	-	0
Storno fondo ammortamento per cessioni	-	-	-	0
Ammortamenti dell'esercizio	-75.001	-2.044.784	-	-2.119.785
Valore netto al 31.12.2023	405.440	39.520.306	3.497.782	43.423.528

CONTRO B II - Impianti e macchinari	Impianto di smaltimento	Macchinari d'officina	Impianti vari	Totale
Valore storico	65.834.006	945.834	21.881.354	88.661.194
Ammortamenti esercizi precedenti	-41.954.771	-943.607	-20.488.649	-63.387.026
Valore netto al 31.12.2022	23.879.235	2.227	1.392.705	25.274.167
Acquisizioni dell'esercizio	24.646	-	318.883	343.529
Acquisizioni dell'esercizio da operazione di fusione	-	-	20.803	20.803
Acquisizioni dell'esercizio da liquidazione Sater	-	-	4.797	4.797
Cessioni dell'esercizio	-	-	-	0
G/conto da "Opere in corso di costruzione"	1.215.336	-	561.560	1.776.897
Storno fondo ammortamento	-	-	-	0
Ammortamenti dell'esercizio	-3.982.253	-1.127	-267.970	-4.251.350
Valore netto al 31.12.2023	21.136.964	1.100	2.030.780	23.168.843

CONTRO B II - Attrezzature industriali e commerciali	Macchine uff. Elettr.	Attrezz. d'officina	Attrezz. di servizio	Totale
Valore storico	5.025.404	6.252	170.194	5.201.850
Ammortamenti esercizi precedenti	-4.325.282	-6.252	-170.194	-4.501.728
Valore netto al 31.12.2022	700.122	-	-	700.123
Acquisizioni dell'esercizio	277.743	-	-	277.743
Acquisizioni dell'esercizio da operazione di fusione	18.259	-	-	18.259
Dismissioni dell'esercizio	-11.832	-	-	-11.832
Storno f.do ammortamento per dismissioni	11.833	-	-	11.833
Ammortamenti dell'esercizio	-219.451	-	-	-219.451
Valore netto al 31.12.2023	776.674	-	-	776.674

CONTRO B II - Altri beni	Attrezzature varie	Automezzi	Mobili d'ufficio e macchine uff. ordinarie	Cassonetti	Totale
Valore storico	6.073.378	50.174.940	2.066.305	19.533.347	77.847.971
Ammortamenti esercizi precedenti	-5.429.221	-28.375.896	-1.990.376	-11.491.473	-47.286.966
Valore netto al 31.12.2022	644.157	21.799.044	75.930	8.041.875	30.561.005
Acquisizioni dell'esercizio	317.058	8.972.657	88.725	7.746.088	17.124.528
Acquisizioni dell'esercizio da operazione di fusione	94.306	149.333	15.241	-	258.880
Acquisizioni dell'esercizio da liquidazione Sater	2.188	-	-	-	2.188
G/conto da "Opere in corso di costruzione"	22.900	-	-	-	22.900
Dismissioni dell'esercizio	-19.355	-751.837	-455	-912.862	-1.684.509
Storno ammortamento per dismissioni	16.785	751.837	455	912.862	1.683.824
Ammortamenti dell'esercizio	-226.771	-4.704.784	-19.782	-1.892.782	-6.844.120
Valore netto al 31.12.2023	851.266	26.216.250	160.114	13.895.180	41.124.696

Le variazioni rilevanti dell'esercizio riguardano principalmente:

- ⇒ Terreni e fabbricati: la principale variazione dell'esercizio riguarda principalmente la messa in esercizio dei lavori realizzati nei siti di Dufour e Volpara. Negli anni precedenti la società aveva avviato un progetto di revamping dei due siti per la messa in sicurezza, per l'implementazione di un nuovo sistema antincendio queste opere risultano concluse nell'esercizio 2023 pertanto sono state riclassificate nella voce fabbricati dalle opere in corso.
- ⇒ Impianti e macchinari: nell'esercizio si rilevano come concluse le opere nella discarica di Scarpino avviate negli esercizi precedenti, nei lotti di S3, per complessivi euro 1.215 mila. Nell'esercizio la società ha acquistato "impianti vari" per le sedi di proprietà; nel dettaglio si è investito nelle cabine di media. Le alienazioni riguardano i precedenti impianti sostituiti totalmente ammortizzati.
- ⇒ Attrezzature industriali e commerciali: all'interno di questa posta sono compresi gli investimenti in HW e infrastrutture IT per circa 296 mila euro. In particolare, oltre all'acquisto dei

devices necessari all'accesso controllato dei nuovi cassonetti, sono stati acquisti server dedicati al backup dello storage di Volpara e delle varie sedi aziendali.

⇒ Altri beni: all'interno della categoria rientrano:

- gli automezzi, dove prosegue il piano di rinnovamento dell'autoparco, infatti nell'esercizio sono stati acquistati veicoli per un valore di circa 8.972 migliaia euro, pari a circa 113 veicoli di cui nel dettaglio 47 mezzi grandi e 54 veicoli leggeri dedicati alla raccolta, e circa 11 mezzi dedicati ai lavaggi delle strade e dei cassonetti, la restante quota è dedicata ai servizi accessori quali la raccolta degli ingombranti e alla gestione della discarica. In particolare, per la discarica è stato acquistato un compattatore dal valore unitario di 1,3 milioni di euro. Le dismissioni corrispondenti ad un valore di costo storico di circa pari valore rispetto agli acquisti risultano essere le rottamazioni del parco mezzi, che nell'anno non hanno portato ad una plusvalenza da alienazioni;
- i cassonetti della raccolta dei rifiuti, nell'esercizio sono stati acquistati principalmente cassonetti intelligenti dedicati alla raccolta nel Comune di Genova per complessivi 7,7 milioni di euro. Nell'anno sono stati dismessi, per un costo storico di 912 mila euro, cassonetti totalmente ammortizzati non più utilizzabili nel ciclo della raccolta;
- le attrezzature varie, nella voce sono compresi gli utensili necessari alle attività dell'officina e della manutenzione in generale delle sedi e degli impianti, l'incremento del periodo è pari a circa 413 mila euro.
- mobili e arredi, l'incremento dell'anno è pari a circa 103 mila euro.

In continuità con gli esercizi precedenti, le aliquote di ammortamento degli automezzi sono determinate sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei beni.

La percentuale di ammortamento dei mezzi varia in funzione della tipologia, che prevede periodi di ammortamento differenziati di 5, 6, 7, 8, 10 e 15 anni.

Tutti i cespiti relativi alla discarica di Scarpino sono ammortizzati in linea con la vita utile indicata nella perizia predisposta a luglio 2023 da WSP Italia Srl, prevista fino all'anno 2032 per Scarpino 3. Di seguito le percentuali di ammortamento applicate alle categorie di cespiti previste dalla società.

CATEGORIA	aliquota %
Impianti di smaltimento (incluso Scarpino 3)	Vita utile
Automezzi	Vita utile
Cassonetti	Vita Utile
Edifici	3
Costruzioni leggere	10
Impianti di specifica utilizzazione	10
Impianti destinati al trattamento e al depurazione di acque, fiumi ecc.	15
Autovetture e motocicli	25
Attrezzature varie	15
Mobili e macchine da ufficio ordinarie	12
Macchine da ufficio elettroniche compresi computer e sistemi telefonici elettronici	20
Macchinari officina	12,5

L'ammortamento degli automezzi, in analogia con l'esercizio precedente, è stato calcolato pro quota a partire dalla data di entrata in funzione del mezzo, in quanto, diversamente l'effetto compensativo della media non avrebbe rappresentato l'effettivo impatto della contribuzione dei beni nell'esercizio di riferimento essendo i mezzi entrati in funzione prevalentemente nella seconda metà dell'anno.

Di seguito è riportata la movimentazione delle opere in corso:

CONTO B II - Immobilizzazioni in corso e acconti versati	Opere in corso di costruzione
Valore ad inizio esercizio	4.530.468
Acquisizioni dell'esercizio	5.073.212
Incrementi capitalizzazione S3	1.170.839
Acconti versati nell'esercizio	907.297
Acconti chiusi nell'esercizio	-670.084
Spostamenti a costo	-106.804
Spostamenti alla voce "Fabbricati"	-2.033.869
Spostamenti alla voce "Impianti Vari"	-561.560
Spostamenti alla voce "Attrezzature"	-22.900
Spostamenti alla voce "Impianti di smaltimento"	-1.215.336
Valore al 31.12.2023	7.071.262

Gli incrementi dell'esercizio sono principalmente relativi ai lavori sulla discarica di Scarpino lotto 3, invaso nuovo lotto. Gli acconti chiusi nell'esercizio pari a 670 mila euro versati sono correlati agli anticipi che la società ha versato a dicembre 2022 a titolo di acconto per l'acquisto dei nuovi mezzi dedicati al nuovo progetto di raccolta differenziata per il Comune di Genova.

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE

Descrizione	Capitale sociale	Percentuale detenuta	Quota detenuta	Valore Partecipazione 2023	Patrimonio netto 2023	Quota di Patrimonio Netto	Risultato ultimo esercizio
Ecolegno Genova srl in liquidazione Via N. Lorenzi 25 - Ge	50.000	51%	26.340	26.340	412.581	210.416	-47.691
GE.AM Gestioni Ambientali spa Via D'Annunzio 27 - Ge	516.500	51%	263.416	263.416	1.732.760	883.708	163.324
TOTALE CONTROLLATE			289.756	289.756	2.145.341	1.094.124	115.633

La quota della partecipazione del patrimonio netto risulta maggiore rispetto alla partecipazione; pertanto, non emergono problematiche in tema di recuperabilità. La società redige il bilancio consolidato.

Come anticipato nella relazione sulla gestione, con effetto retroattivo dal primo gennaio 2023 è avvenuta l'operazione di fusione per incorporazione della società controllata AMIU Bonifiche SpA.

La società GeAm ha predisposto un reporting package approvato dal CdA della società in data 28 giugno 2024 ai fini della predisposizione del bilancio consolidato del gruppo AMIU Genova.

La società Ecolegno in liquidazione non ha approvato la situazione economica patrimoniale entro i termini per l'approvazione del bilancio consolidato del Gruppo AMIU; pertanto, sono stati consolidati i saldi dell'ultimo bilancio disponibile relativo all'esercizio 2022. Si sottolinea comunque che questi non si discostavano significativamente rispetto a quelli utilizzati per la predisposizione degli schemi del consolidato. Ai fini della valutazione della partecipazione sono stati riportati i dati del bilancio 2023 che nonostante la perdita d'esercizio non si ravvisano rischi sulla recuperabilità.

IMPRESE COLLEGATE

In data 06 febbraio 2023, si è conclusa la liquidazione della società collegata questo ha generato una perdita economica pari ad euro 40 mila.

PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE

Descrizione	Capitale sociale	Quota detenuta	Quota detenuta	Valore Partecipazione 2023	Patrimonio netto 2023	Quota di Patrimonio Netto	Risultato ultimo esercizio
Consorzio T.I.C.A.S.S.	136.000	3,13%	4.000	4.000	359.379	11.249	3.383
ARAL - Azienda Rifiuti Alessandrina SpA	384.700	2,0%	7.700	7.700	3.088.441	61.769	1.226.087
TOTALE ALTRE IMPRESE			11.700	11.700	359.379	11.249	

Non si rilevano indicatori di svalutazioni o eventi rilevanti da segnalare.

C) *ATTIVO CIRCOLANTE*

C I - RIMANENZE

La voce presenta un saldo pari a circa 2.100 mila euro, come evidenziato nel prospetto seguente.

C I 1) - RIMANENZE DI MATERIE PRIME ECC.	2023	2022	VARIAZIONI
Vestiario	522.745	366.494	156.251
Segnaletica antinfortunistica	79.220	48.478	30.742
Sacchetti	205.972	216.801	-10.829
Ricambi	730.760	913.565	-182.806
Carburanti e lubrificanti	72.739	76.671	-3.931
Pneumatici	59.200	60.862	-1.662
Scope ed altri materiali per la pulizia	28.958	43.710	-14.752
Sale	3.048	3.048	0
Combustibili	2.799	1.029	1.769
Cancelleria e stampati	39.989	41.067	-1.078
Materiale per copertura discarica	0	0	0
Altri materiali di consumo	1.511.502	1.474.171	37.330
Contenitori	827	827	0
Fondo Svalutazione Scorte (a deduzione)	-1.171.566	-907.712	-263.854
TOT RIMANENZE	2.086.192	2.339.011	-252.819

Le giacenze delle rimanenze risultano sostanzialmente in linea con il valore dello scorso anno, nell'anno sono stati accantonati 263 mila euro al fondo svalutazione magazzino a seguito dell'analisi effettuata nell'anno sulle giacenze no moving oltre 365 giorni.

C II - CREDITI

CREDITI VERSO UTENTI E CLIENTI

I crediti verso clienti, al netto dei fondi svalutazione accantonati, ammontano complessivamente a circa 15.031 mila euro.

C II 1 – CREDITI VERSO UTENTI E CLIENTI	2023	2022	VARIAZIONI
Crediti per Tariffa di Igiene Ambientale	12.197.609	12.233.382	-35.773
Altri crediti verso clienti	17.023.368	19.475.965	-2.452.597
Crediti scadenti oltre l'anno	3.686.490	3.105.569	580.921
Fondo Svalutazione Crediti	-17.808.241	-17.792.531	-15.709
TOT CREDITI VERSO UTENTI E CLIENTI	15.099.226	17.022.384	-1.923.158

La voce "Crediti per Tariffa di Igiene Ambientale" accoglie i crediti verso gli utenti TIA. A partire dal 2010, con il ritorno ad un regime tributario, diversamente AMIU fattura il corrispettivo per le attività previste dal Contratto di Servizio direttamente ai Comuni affidatari del servizio integrato di igiene urbana, sul quale rimane pertanto il rischio di credito degli importi fatturati alla collettività a titolo di tariffa.

I crediti a lungo accolgono le quote a lungo dei crediti commerciali rateizzati in piani di rientro e la quota a lungo delle fatture da emettere per la componente regolatoria è pari a euro 859 mila relative ai comuni del genovesato.

I crediti oltre i 5 anni ammontano a circa 2 mila euro e sono riferiti all'accordo stipulato con la società Asja Ambiente, oggi Biowaste SpA appartenente al gruppo SNAM e al nuovo accordo siglato nel corso del 2023 con i Comuni della discarica Birra per il riconoscimento dei lavori effettuati sino all'esercizio 2023.

Dall'analisi effettuata al 31.12.2023, anche a seguito di una puntuale attività di recupero crediti, il Fondo Svalutazione Crediti risulta ragionevole rispetto alle posizioni a credito ritenute di difficile recupero.

Il decremento del periodo è principalmente effetto dei maggior incassati ricevuti nel corso dell'esercizio anche grazie all'impegno della società nell'attività di recupero crediti.

Di seguito il dettaglio della movimentazione del fondo svalutazioni crediti:

Movimentazione fondo svalutazione crediti	2023
Fondo sv. crediti apertura	-17.792.531
Utilizzi	304.708
Incremento da migrazione saldi operazione di liquidazione Sater Srl	-142.922
Incremento da migrazione saldi operazione di fusione AMIU Bonifiche	-177.496
Fondo svalutazioni crediti al 31.12	- 17.808.241

L'utilizzo del periodo è relativo al parziale mancato incasso del credito per le prestazioni realizzate per i lavori di bonifica dell'edificio ex Nira, credito già totalmente svalutato negli esercizi precedenti.

CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

La voce, dettagliata nel prospetto sottostante, rappresenta il credito verso le imprese controllate per prestazioni effettuate da AMIU.

C II 2 - CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE	2023	2022	VARIAZIONI
Crediti verso Amiu Bonifiche spa	0	1.297.214	-1.297.214
Crediti verso Ge.am spa	133.286	207.447	-74.161
Crediti verso Ecolegno srl	0	0	0
TOT CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE	133.286	1.504.661	-1.371.375

Si riporta che la società ha svalutato al 100% il credito nei confronti della società 4erre pari a 75 mila euro.

La variazione del periodo è principalmente conseguenza dell'operazione di fusione che ha visto l'annullamento dei crediti verso la società fusa per incorporazione AMIU Bonifiche SpA.

CREDITI VERSO IMPRESE COLLEGATE

La voce è rappresentata nel prospetto seguente.

C II 3 – CREDITI VERSO IMPRESE COLLEGATE	2023	2022	VARIAZIONI
Crediti verso Vega srl	3.004	3.131	-127
TOT CREDITI VERSO IMPRESE COLLEGATE	3.004	3.131	-127

CREDITI VERSO CONTROLLANTI

La voce accoglie i crediti verso il Comune di Genova per i diversi servizi resi da Amiu, il credito relativo alle quote residue del piano di rientro, riconosciuto a ristoro dei costi sostenuti per la chiusura e la post gestione della Discarica di Scarpino 1 e Scarpino 2 e per l'emergenza rifiuti degli anni in cui la discarica non era operativa. Tale credito verso il Comune di Genova viene annualmente approvato dall'ente controllante nella delibera di approvazione della TARI.

Nel corso dell'anno a seguito della pubblicazione della perizia 2023, si è reso necessario adeguare il fondo per ulteriori 11 milioni di euro, il maggior onere ha trovato riflesso nel riconoscimento del credito da parte del Comune di Genova, il quale, tramite deliberazione C.C. 30/2024, ha inserito un'ulteriore rata all'interno del piano finanziario allungando il piano al 2027.

C II 4 – IMPRESE CONTROLLANTI	2023	2022	VARIAZIONI
Prestazioni varie	1.055.059	2.890.269	-1.835.211
Fatture da emettere	3.484.819	1.999.924	1.484.895
Credito progetti finanziati	-	8.896.093	-8.896.093
Rata piano di rientro quota a breve	17.244.892	17.244.892	0
Totale quota a breve	21.784.770	31.031.178	-9.246.408
Fatture da emettere a lungo termine	8.466.873	3.484.819	4.982.054
Rate residue piano di rientro scadenti oltre l'anno	45.919.303	51.734.675	-5.815.372
Totale quota a lungo	54.386.176	55.219.495	-833.318
TOT CREDITI VERSO COMUNE GENOVA	76.170.946	86.250.672	-10.079.726

Nell'esercizio sono stati riclassificati a breve le fatture da emettere per 3,4 milioni di euro per i conguagli regolatori descritti nel capitolo dedicato alla regolamentazione tariffaria ARERA per i corrispettivi del contratto di servizio a titolo di adeguamento della competenza dei corrispettivi economici del piano economico finanziario 2023.

Nella quota a lungo, oltre la componente del piano di rientro, in analogia a quanto sopra descritto, sono state iscritte 8,4 milioni di euro per fatture da emettere a titolo di adeguamento della competenza dei corrispettivi economici del piano economico finanziario 2025.

Il credito pari a circa 8,8 milioni iscritto nel bilancio 2022 nei confronti del Comune di Genova relativo al progetto finanziato di acquisto del SIMAM è stato incassato nel corso dell'esercizio 2023, la società aveva

acceso un finanziamento per avere un anticipo di cassa per far fronte all'investimento. Contestualmente all'incasso del credito avvenuto a dicembre 2023 la società ha estinto il finanziamento acceso.

CREDITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI

La posta accoglie i crediti verso le società sottoposte al controllo del Comune di Genova.

C II 5 - CREDITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI	2023	2022	DELTA
A.SE.F. AZ. SERV. FUNEBRI SRL	365	730	-365
ASTER AZ.SERV.TERR.GENOVA SPA	23.865	24.507	-643
BAGNI MARINA GENOVESE S.P.A.	16.194	6.216	9.978
GENOVA PARCHEGGI s.p.a.		43	-43
TOT CREDITI V.IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI	40.424	31.496	8.928

CREDITI TRIBUTARI

Il dettaglio della voce è esposto nella tabella sottostante:

C II 5 BIS – CREDITI TRIBUTARI	2023	2022	VARIAZIONI
Credito IRES	342.866	127.671	215.195
Credito IRAP	273.909	409.179	-135.270
IVA a credito	228.830	39	228.791
Ritenute d'acconto su interessi	22.551	2.666	19.885
Credito IRES oltre 12 mesi	1.849.464	3.069.142	-1.219.679
TOT CREDITI TRIBUTARI	2.717.620	3.608.698	-891.077

I crediti riferibili ai benefici fiscali derivanti dagli incentivi dell'industria 4.0 sono stati classificati in base alla loro esigibilità, nella quota a lungo sono previsti i crediti per gli investimenti realizzati nel corso del 2023.

CREDITI VERSO ALTRI

Il dettaglio della voce è esposto nel prospetto sottostante.

C II 5 QUATER - CREDITI VERSO ALTRI	2023	2022	VARIAZIONI
Crediti verso Federambiente per personale distaccato	124.466	124.466	0
Credito per contributi	703.877	2.455.520	-1.751.643
Credito verso Fondi per formazione del personale	335.490	331.971	3.520
Altri Crediti	881.427	874.422	7.004
Crediti scadenti oltre l'anno	5.167.307	3.706.339	1.460.969
TOT CREDITI VERSO ALTRI	7.212.568	7.492.718	-280.151

I crediti per contributi relativi all'esercizio 2022 si riferiscono principalmente ai contributi concessi per gli investimenti effettuati per le discariche, per i centri di conferimento e i centri di raccolta sono stati incassati nel corso del 2023. La quota del 2023 riguarda principalmente riferimento ai contributi riferiti

al PNRR per gli investimenti realizzati sui cassonetti intelligenti, che la società ha riclassificato a lungo in quanto si prevede di avere il rimborso a fine dell'intero progetto.

Il credito verso Fondi per Formazione rappresenta l'importo, a totale disposizione di Amiu, obbligatoriamente versato a Fondimpresa e Fondirigenti per finanziare attività di formazione.

I crediti scadenti oltre l'esercizio fanno principalmente riferimento ai depositi cauzionali annualmente versati a Città Metropolitana sulla base dell'atto 1356 dell'8 giugno 2018 a fronte delle opere da realizzare per la chiusura della discarica di Scarpino 3 e a garanzia dell'esecuzione del contratto di servizio. Tali importi saranno rimborsati rispettivamente superati i 30 anni del post mortem della Discarica Scarpino 3 e alla scadenza della durata dell'affidamento del servizio.

C IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE

La voce comprende il saldo dei conti correnti bancari e delle altre voci di liquidità, come evidenziato nel prospetto seguente:

C IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE	2023	2022	VARIAZIONI
C/C Bancari	20.672.501	21.783.595	- 1.111.095
Denaro e valori in cassa	18.140	13.868	4.272
TOT DISPONIBILITA' LIQUIDE	20.690.641	21.797.463	-1.106.823

Per l'andamento delle disponibilità liquide si rimanda al rendiconto finanziario e al commento della posizione finanziaria netta.

D) RATEI E RISCONTI ATTIV

L'ammontare dei ratei e risconti attivi al 31.12.2023 è dettagliato nella tabella sottostante.

D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	2023	2022	VARIAZIONE
RISCONTI:			
Spese automezzi	3.326	3.399	-73
Canoni di manutenzione	5.210	4.201	1.009
Canoni noleggio	643	907	-264
Assicurazioni	918.755	882.479	36.276
Polizza fidejussorie	5.077.720	5.812.262	-734.542
Buoni pasto	26.771	14.021	12.750
Fitti	44.015	18.176	25.838
Assidim	15.410	9.512	5.899
Licenze	2.787	4.094	-1.307
Altre	5.477	23.445	-17.967
TOTALE	6.100.115	6.772.495	-672.380

La variazione è principalmente conseguenza del risconto delle polizze fidejussorie accese per l'apertura dei nuovi lotti su Scarpino 3.

Patrimonio netto e passività

A) PATRIMONIO NETTO

La composizione del Patrimonio Netto è riepilogata nel prospetto seguente.

PATRIMONIO NETTO	2022	decrementi	incrementi	2023	Distribuibilità ai sensi dell'art. 2427 7bis
Capitale	14.405.276			14.405.276	
Riserva da sovrapprezzo azioni	1.283.012		-	1.283.012	AB
Riserva Legale	412.757		4.259	417.016	B
Riserva straordinaria	1.296.159			1.296.159	ABC
Riserva avanzo di fusione	0		✓	232.839	AB
Utili riportati a nuovo	2.583.021		80.926	2.663.947	ABC
Utile dell'esercizio	85.186	-85.186	65.335	65.335	
Riserva negativa per azioni proprie	-892.519		0	-892.519	
TOTALE	19.172.891	-85.186	150.521	19.471.066	

Legenda: A=aumento di capitale - B=per copertura perdite - C=per distribuzione ai soci,

Il risultato dell'esercizio 2023 è pari a 65.335 mila euro.

Il Capitale Sociale ammonta a 14.405.276 euro ed è costituito da pari numero di azioni del valore nominale di 1 euro ciascuna, possedute al 91,15% dal Comune di Genova, al 4,96% dalla stessa AMIU e al 3,89% dalla Città Metropolitana.

La Riserva Legale è stata incrementata in misura pari al 5% degli utili realizzati nel 2022.

Nel corso dell'anno è stata costituita la riserva avanzo di fusione, classificata tra le altre riserve, di importo pari al risultato dell'avanzo dell'operazione di fusione, che ammonta a euro 232 mila.

Con riferimento ai precedenti esercizi, si ricorda che sono stati inoltre distribuiti utili agli azionisti nel 2005 per 994 mila euro, nel 2008 per 1,5 milioni di euro, nel 2011 per 1 milione di euro e nel 2013 per 2,71 milioni di euro, utilizzando la voce "Utili Riportati a Nuovo".

La voce "Riserva negativa per azioni proprie" accoglie il costo dell'acquisto delle azioni proprie secondo quanto disciplinato dall'art. 2357-ter del Codice civile.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

La voce è composta dai Fondi elencati nel prospetto sottostante.

B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	2022	Accantonamenti	Incrementi da operazioni straordinarie	Riclassifiche	Rilasci	Utilizzi	2023
Fondo accertamento debiti vs. il Personale	1.636.077	194.270	35.000	143.157	-6.442	500	2.001.562
Contenzioso INPDAP	1.273.816	45.292	8.005		-8.005		1.319.108
Fondi oneri post chiusura discarica Scarpino S1 e S2	54.218.754	11.430.520				-13.187.664	52.461.610
Fondi oneri post chiusura discarica Scarpino S3	11.964.909	2.541.486					14.506.395
Fondi oneri post chiusura discarica Birra	4.897.256					-1.036.862	3.860.394
Fondo recupero ambientale	3.679.030						3.679.030
Fondo manutenzione programmata	2.682.979					-175.406	2.507.574
Fondo assicurazione	36.329	32.587	8.183	110.976		-155.488	32.587
Fondo rischi diversi	1.630.527			-	110.976		1.519.551
Fondo contratti di servizio	150.000						150.000
Fondo rischi responsabilità solidale	172.565						172.565
Fondo liquidazione Sater	0		10.500				10.500
TOT FONDI PER RISCHI E ONERI	82.342.242	14.244.154	61.688		-14.447	-14.555.920	82.220.875

Si segnala che il Fondo "Accertamento Debiti verso il Personale" sono stati rilevati in relazione alle prescrizioni e ai rischi accertati nel 2023 sulla base delle valutazioni effettuate dai legali di riferimento.

Gli stanziamenti destinati a coprire gli oneri per la copertura definitiva e la post-gestione delle due discariche gestite da AMIU, sono definiti sulla base di valutazioni tecniche effettuate da terzi, in particolare gli importi a fondo sono i seguenti:

- ⇒ Destinati ai lavori sulla discarica di Scarpino 1 e 2 pari a 52.461 milioni di euro al 31 dicembre 2023. La congruità del fondo è stata stabilita dall'aggiornamento della perizia che stima il valore complessivo degli oneri ancora da sostenere.
- ⇒ Destinati alle opere di chiusura e recupero ambientale sulla discarica Birra pari a 3.679 mila euro. Nel corso del 2023 sono stati avviati i lavori della chiusura e si prevede si concludano nel corso dell'esercizio 2025.

Si precisa che per la discarica della Birra, AMIU non dovrà effettuare le attività di post-gestione, che saranno direttamente in carico ai Comuni proprietari della discarica.

Si segnala l'accantonamento di 2.541 mila euro per gli oneri di chiusura e post gestione per il lotto 3 della discarica di Scarpino, calcolato sulla base del rapporto tra le quantità conferite nel corso del 2023 e il totale quantità conferibili previste nella nuova perizia.

Il fondo recupero ambientale è correlato a specifici rischi collegati alla discarica di Scarpino, non mutati nel corso dell'esercizio attuale.

Il fondo manutenzione programmata è stato rilevato in relazione al piano di manutenzione del patrimonio aziendale, in particolare alla manutenzione pianificata sul patrimonio del servizio, ed è stato utilizzato nel corso dell'anno per interventi per circa 195 mila euro.

La società ha stabilito di mantenere il fondo contratto di servizio in quanto nell'esercizio non si sono manifestate ragioni tali da modificare lo stanziamento già presente a bilancio.

I fondi rischi diversi sono a copertura dei contenziosi della società.

I fondi acquisti dall'operazione di fusione con la Società AMIU Bonifiche sono derivanti da contenziosi con il personale per 35 mila euro, dal fondo contributi figurativi per 8 mila euro e dal fondo imposte differite in seguito alla sospensione degli ammortamenti per complessivi 35 mila euro, oltre a quelli del fondo assicurazioni stimato dall'ufficio competente sulla base della sinistrosità storica dei mezzi in servizio.

Il fondo liquidazione di Sater è stato previsto in sede di predisposizione del piano di riparto degli assets della società in liquidazione per coprire da eventuali futuri oneri derivanti dall'operazione

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La voce evidenzia il debito maturato dall'azienda nei confronti dei propri dipendenti al 31.12.2023, a fronte del trattamento di fine rapporto.

Di seguito la movimentazione dell'esercizio:

C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	2023	2022
Fondo iniziale	17.685.336	17.230.671
Integrazione fondo post operazione di fusione AMIU Bonifiche	97.921	-
Liquidazioni	-970.231	-714.412
Cessati da liquidare	-27.352	-107.956
Anticipi	-72.250	-42.848
Trasferimento TFR ap a PC	-	-35.412
Maturato compresa rivalutazione	4.350.654	5.498.564
Trasferimento Tesoreria Inps	-1.818.663	-1.827.773
Trasferimenti ai fondi	-1.746.460	-1.547.150
Altre variazioni minori	-228.697	-245.553
Imposta sostitutiva	-120.989	-276.917
RECUPERO 0,50%	-162.065	-245.878
TOTALE	16.987.204	17.685.336

D) DEBITI**D 1 - OBBLIGAZIONI**

La voce rileva l'emissione di un prestito obbligazionario non convertibile al tasso fisso del 3,22% per un importo di euro 7.500 mila finalizzato all'acquisto del complesso immobiliare di via Sardorella sottoscritto con la società FSU.

⇒ entro i 12 mesi € 478.137

⇒ oltre i 12 mesi € 5.059.028

⇒ Si evidenzia che la quota in scadenza oltre i 5 anni è di euro 2.987 mila.

OBBLIGAZIONI	IMPORTO	TASSO % ANNUO	FINE AMM.	SALDO 2022	EROGAZ.	RIMB.	SALDO 2023
Acquisto Fabbricato Sardorella	7.500.000	3,50	2033	6.000.386	-	-463.221	5.537.165
TOTALE				6.000.386	0	-463.221	5.537.165

D 4 - DEBITI VERSO BANCHE

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio sono stati rimborsati circa 5,9 milioni di euro di mutui esistenti.

Nella tabella sottostante è dettagliata la situazione dei mutui ad oggi attivi.

MUTUI	IMPORTO	TASSO % ANNUO	FINE AMM.	SALDO 2022	EROGAZ.	RIMB.	SALDO 2023
CASSA DEPOSITI E PRESTITI:							
Sistemazione geomorfologica Scarpino	542.202	5,25	2023	42.446	-	-42.446	0
Coltivazione discarica	2.674.174	5,50	2023	213.283	-	-213.283	0
B-PER							
Acquisto immobile Via D'Annunzio	7.700.000	3,24	2026	1.958.863	-	-466.378	1.492.485
Acquisto rimessa Campi	2.100.000	3,62	2028	999.208	-	-120.825	878.383
Ristrutturazione rimessa Campi	2.073.000	eurib. 6m+0,46	2030	1.056.102	-	-108.869	947.233
Acquisto immobile Via Greto Cornigliano	5.000.000	eurib. 6m+0,74	2031	2.742.239	-	-253.798	2.488.441
UBI							
Acquisto immobile Via De Marini	706.500	0,75	2036	436.968		-35.821	472.789
Banco BPM - INTESA - UNICREDIT							
1° tranche	28.000.000	3,5	15/01/2030	23.800.000		-2.800.000	21.000.000
2° tranche	14.000.000	3,61	15/01/2032	13.300.000		-1.400.000	11.900.000
3° tranche	7.000.000	6,01	15/01/2033		7.000.000	-350.000	6.650.000
Mutuo da Fusione Bonifiche							
Finanziamento B-PER	700.000	1,6	01/01/2029	418.165		-97.890	516.055
TOTALE				44.967.274	7.000.000	-5.889.310	46.345.386

Nei primi mesi del 2023 è stata erogata la terza e penultima tranche del finanziamento sottoscritto per l'avvio del contratto di servizio pari a 7 milioni di euro. Il piano di ammortamento prevede il rimborso di due rate semestrali sino al 2033.

La Società a dicembre 2023, a seguito dell'incasso del contributo da parte del Comune di Genova nell'ultimo quadrimestre dell'esercizio, ha interamente rimborsato il finanziamento acceso pari a circa 8.813 mila euro finalizzato all'anticipazione di cassa del contributo per l'acquisto dell'impianto SIMAM a fronte del progetto finanziato dal Comune di Genova.

Il maxicanone pagato dalla società per l'accensione della prima tranche del finanziamento ha reso necessario l'adozione del principio del costo ammortizzato.

L'articolazione degli importi dei mutui per scadenza è la seguente:

- ⇒ entro i 12 mesi: € 6.106.116 al netto della componente a breve del costo ammortizzato pari a € 130 mila
- ⇒ oltre i 12 mesi: € 39.854.609, al netto della componente a lungo del costo ammortizzato pari a € 473 mila
- ⇒ Si evidenzia che la quota in scadenza oltre i 5 anni è di euro 15.710.907.

Il valore del debito verso banche pari a 46.345 mila euro risulta al netto dell'effetto della valutazione al costo ammortizzato pari ad euro 323.429.

Infine, nella voce di bilancio sono compresi anche 88 mila euro di scoperto di conto, emergenti dall'operazione di fusione della società AMIU Bonifiche. Oltre che 473 mila euro di crediti per mutui non erogati, tale importo è stato incassato a gennaio 2024 in compensazione dell'ultima rata.

Nell'esercizio la società rispetta i covenant previsti dal contratto di finanziamento.

D 7 - DEBITI VERSO FORNITORI

La voce evidenzia l'ammontare dei debiti per acquisto di beni e servizi da terzi.

D 7 – DEBITI VERSO FORNITORI	2023	2022	VARIAZIONI
Fornitori	14.282.299	14.856.707	- 574.407
Fatture da Ricevere	15.582.580	16.013.512	- 430.932
TOT FORNITORI	29.864.879	31.470.218	-1.005.339

Non esistono debiti di durata superiore a 5 anni.

D 9- DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

La voce, dettagliata nel prospetto sottostante, rappresenta il debito verso le imprese controllate per prestazioni ricevute. Le variazioni sono correlate all'operazione di fusione avvenuta nel corso dell'esercizio 2023.

D 9 - DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE	2023	2022	VARIAZIONI
Debiti verso Amiu Bonifiche spa	0	1.791.898	- 1.791.898
Debiti verso Ge.am spa	997.095	754.496	242.599
Debiti verso Ecolegno srl	0	0	-
TOT DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE	997.095	2.546.394	-1.549.299

D 11 - DEBITI VERSO CONTROLLANTI

La voce, dettagliata nel prospetto sottostante, rappresenta i debiti a vario titolo verso il Comune di Genova. La voce "Debiti per Incassi Tares/Tari" è relativa a versamenti che gli utenti hanno effettuato ad AMIU, ma che sono di competenza del Comune di Genova. Tutte le voci sono inserite nelle periodiche regolazioni delle posizioni di debito e credito concordate con il Comune.

E' in essere con il Comune di Genova un piano di rimborso per il debito a fronte degli errati incassi da parte dei cittadini. Si prevede una quota annua costante per sei anni successivi a partire dall'esercizio 2022. Al Comune verrà riconosciuto un interesse utilizzando il medesimo tasso riconosciuto per il piano di rientro del credito di AMIU Genova. La società rispetta i pagamenti del piano di rimborso del debito.

D 11 – DEBITI VERSO CONTROLLANTI	2023	2022	VARIAZIONI
Debiti diversi per tributi e canoni	29.972	53.697	- 23.725
Debiti per incassi Tares/Tari	3.302.934	4.947.242	- 1.644.309
TOT DEBITI VERSO CONTROLLANTI	3.332.905	5.000.939	-1.668.034

D11bis – DEBITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI

In questa voce vengono evidenziati i debiti verso imprese sottoposte al controllo del Comune di Genova

D 11 BIS - DEBITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI	2023	2022	DELTA
S.P.IM. S.P.A.	5.000	0	5.000
TOT DEBITI V.IMPRESSE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI	5.000	0	5.000

D 12 - DEBITI TRIBUTARI

La voce è dettagliata nel prospetto sottostante.

D 12 - DEBITI TRIBUTARI	2023	2022	VARIAZIONI
IRPEF Lavoratori dipendenti	1.917.564	2.012.472 -	94.909
IRPEF Lavoratori autonomi	8.501	23.331 -	14.830
IVA in sospeso	12.343	302.951 -	290.608
IRAP	247.476	159.993	87.483
IRES	63.678	1.138	62.540
TOT DEBITI TRIBUTARI	2.249.562	2.499.885	-250.324

I debiti per IRPEF sono stati pagati a gennaio 2024.

D 13 - DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE

La voce rappresenta il debito maturato nei confronti degli enti previdenziali al 31.12.2023, come dettagliato nel prospetto seguente.

D 13 – DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE	2023	2022	VARIAZIONI
INPS	2.435.102	2.040.845	394.257
INPS ex INPDAP	1.802.971	1.878.816 -	75.844
INAIL	99.587	127.771 -	28.184
PREVIAMBIENTE	260.092	215.896	44.196
FONDI NEGOZIALI	6.167	4.694	1.472
PREVINDAI	20.518	21.364 -	846
TOT ISTITUTI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE	4.624.438	4.289.386	335.051

Non esistono debiti di durata superiore a 5 anni.

D14 - ALTRI DEBITI

La voce è rappresentata nel prospetto seguente. Non esistono debiti di durata superiore a 5 anni.

D 14 – ALTRI DEBITI	2023	2022	VARIAZIONI
Utili da distribuire	2.462	2.462	-
Debiti verso Sindacati	50.820	48.946	1.874
Debiti verso il personale	5.943.819	5.487.751	456.067
Ecotassa regionale	1.036.044	564.187	471.857
Addizionale Provinciale	497.375	486.199	11.176
Altri Debiti	705.319	89.373	615.946
TOT ALTRI DEBITI	8.235.839	6.678.919	1.556.921

L'incremento del periodo è principalmente conseguenza del maggior debito per ecotassa, e per l'incremento dei debiti del personale quale effetto dell'incremento della forza lavoro del periodo.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce più rilevante attiene ai contributi in conto capitale che coerentemente con quanto indicato dai Principi Contabili, vengono gradualmente accreditati a conto economico in relazione alla vita utile dei beni ai quali si riferiscono. I contributi in conto capitale si riferiscono principalmente ai contributi concessi per gli investimenti effettuati per le discariche e per la nuova strada di Scarpino, come riportato nella tabella sottostante:

E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	2023	2022	VARIAZIONE
RATEI			
Interessi passivi	4.036	46.731	- 42.695
spese bancarie	-	10.300	- 10.300
RISCONTI:			
Attualizzazione credito Impianto Biogas	42.446	42.446	-
Contributi in C/Capitale progetti REACT	2.618.515	-	2.618.515
Contributi in C/Capitale	14.003.673	10.638.518	3.365.155
Contributi in C/Capitale - SIMAM	9.198.061	8.598.073	599.988
Progetto Weenmodels	2.745	6.340	- 3.595
Progetto FORCE	128.164	129.476	- 1.312
Progetto POR FESR	1.284	3.266	- 1.982
Progetto LIFE TACKLE	20.622	20.622	-
Credito d'imposta investimenti 4.0 quota 2021	1.227.185	1.533.981	- 306.796
Credito d'imposta investimenti 4.0 quota 2022	1.267.448	1.478.690	- 211.242
Credito d'imposta investimenti 4.0 quota 2023	508.047		
Credito d'imposta investimenti esclusa 4.0	215.378	279.395	- 64.017
Contributo piscina Gropallo	323.696	334.223	- 10.527
Contributo ECOEFISHENT	126.585	126.585	0
Risconti da operazione di fusione Bonifiche	3.655	-	3.655
TOTALE	29.687.885	23.248.644	5.931.195

Il principale incremento dell'esercizio è per il credito d'imposta ricevuto a fronte dei finanziamenti realizzati nell'anno dedicati all'incentivazione dell'industria 4.0.

Si segnala che la quota di risconti passivi oltre i 5 anni è di circa 6.037 mila euro.

Altre informazioni

Impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2427, comma 9 del Codice Civile, si evidenziano i seguenti impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

La voce Polizze a favore di terzi è relativa alle garanzie che devono essere rilasciate per legge agli enti pubblici al fine di ottenere le autorizzazioni ad operare nel settore dei rifiuti. La voce Avalli e Fideiussioni ricevute evidenzia le cauzioni prestate dalle ditte fornitrici. La voce "Lettere di patronage" si riferisce a garanzie a favore di società controllate.

DESCRIZIONE	2023	2022	VARIAZIONI
NOSTRE POLIZZE A FAVORE DI TERZI	156.172.492	154.839.584	1.332.908
AVALLI E FIDEIUSSIONI RICEVUTE	119.579	119.579	-
LETTERE DI PATRONAGE	2.015.000	2.015.000	-
IMPEGNI DI SPESA	-	632.000	-632.000
TOTALE	158.307.071	157.606.163	700.908

La voce impegni di spesa riguarda l'impegno preso dalla società nei confronti del Comune di Genova di acquistare l'area ceduta dalle ferrovie all'ente controllante nell'esercizio 2024 successivamente allo svincolo da parte della società cedente.

Conto Economico

Valore della Produzione

A 1 - RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

A 1 - RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	2023	2022	VARIAZIONI
RICAVI PER CONTRATTO DI SERVIZIO	156.603.119	149.511.995	7.091.124
Servizi diversi al Comune di Genova	1.213.525	590.127	623.397
Determina Comunale di Genova per servizi Caditoie	556.434	1.593.074	-1.036.640
SERVIZI INTEGRATI DI GESTIONE DEI RIFIUTI	158.373.077	151.695.197	6.677.881
SERVIZI FUNERARI	1.361.964	1.804.363	-442.399
Conferimenti a Scarpino	13.869.642	12.178.147	1.691.496
Conferimenti Discarica Birra	902.617	189.368	713.250
SERVIZI DI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO RIFIUTI	14.772.259	12.367.514	2.404.745
RECUPERO ENERGETICO E RICICLO	6.535.942	7.409.517	-873.575
Sevizi di Igiene Urbana altri Comuni ed Enti	91.526	1.783.556	-1.692.030
Servizi a Terzi	5.807.856	2.542.681	3.265.175
ALTRE PRESTAZIONI	5.899.383	4.326.237	1.573.145
SERVIZI RESI AD AZIENDE PARTECIPATE	742.332	912.393	-170.061
TOTALE RICAVI VENDITE E PRESTAZIONI	187.684.957	178.515.221	9.169.736

Servizi integrati di gestione dei rifiuti. A partire dal 2021, Amiu Genova è gestore del ciclo integrato dei rifiuti nell'ambito del Genovesato per effetto del Contratto di Servizio vigente che determina i valori dei Piani Economici finanziari propedeutici alla definizione dalla TARI da parte dei Comuni affidatari.

Si riporta che il PEF del Comune di Genova per l'esercizio 2023 è pari a 133.683 migliaia di euro. La società nell'anno, come anticipato nel primo capitolo della relazione sulla gestione in tema di regolazione, ha stanziato fatture da emettere per complessivi 9,3 milioni di euro, di cui 8.466 migliaia verso il Comune di Genova, per riallineare il valore del PEF 2023 al netto del rilascio della componente 2021 (pari a 1.999 migliaia di euro con quanto approvato nel PEF del 2025), al fine di rispettare la correlazione tra costi e ricavi d'esercizio. La restante quota è relativa ai 30 comuni del genovesato pari ad euro 534 mila. L'incremento è principalmente conseguenza delle maggiori fatture da emettere stanziate nel periodo.

I servizi diversi resi al Comune di Genova sono relativi alle attività accessorie non incluse nel piano economico finanziario. La significativa riduzione dei corrispettivi per i servizi Caditoie è effetto della conclusione del contratto terminato a Giugno 2023. Questi minori ricavi sono stati compensati da maggior servizi affidati alla società in particolare per la pulizia delle spiagge, i servizi neve e la rimozione discariche abusive.

Servizi Funerari: Questa voce è relativa alle attività istituzionali svolte per conto del Comune di Genova e per l'Azienda Ospedaliera San Martino ed inerenti la gestione di servizi necroscopici, di pronto intervento su richiesta dell'Autorità Giudiziaria e di attività cimiteriali presso il cimitero monumentale di Staglieno.

Servizi di trattamento e smaltimento rifiuti: In questa voce rientrano i ricavi derivanti dal servizio di smaltimento dei rifiuti conferiti nella discarica di Scarpino 3. L'aumento rispetto al precedente esercizio è effetto di una maggior quantità conferita rispetto all'anno precedente.

Servizi di recupero energetico e riciclo: In questa voce rientrano i ricavi derivanti dalla cessione dei materiali provenienti dalla raccolta differenziata a consorzi di filiera e dalla vendita sul mercato e dalla valorizzazione energetica del Biogas. La riduzione è principalmente conseguenza dell'andamento

dei prezzi della RD che nonostante il miglioramento in termini quantitativi delle frazioni raccolte della RD, il calo dei prezzi ha influito negativamente sui ricavi generati, in particolare questo sulle frazioni della carta e cartone.

Altre prestazioni: L'incremento del periodo è principalmente conseguenza della commessa nel cantiere della bonifica di Pagani realizzata per mezzo dell'incarico ricevuto dal Commissario straordinario, per un valore complessivo di euro 5 milioni.

Servizi resi ad aziende partecipate: In questa voce rientrano i ricavi derivanti da servizi di igiene urbana alle altre società del gruppo, in particolare i ricavi per lo smaltimento della frazione indifferenziata trattata nell'impianto CTR di GeAM.

A 5 - ALTRI RICAVI E PROVENTI

A 5 - ALTRI RICAVI E PROVENTI -a1 Proventi e ricavi diversi

La voce presenta un saldo di circa 12.421 mila euro, come evidenziato nella tabella seguente.

A 5 - ALTRI RICAVI E PROVENTI a1 Proventi e Ricavi diversi	2023	2022	VARIAZIONI
Affitti attivi	50.073	121.384	-71.310
Analisi chimiche	365	730	-365
Plusvalenze da cessione immobilizzazioni	87.705	488.941	-401.236
Altri Proventi	12.283.130	4.934.810	7.348.320
TOT ALTRI RICAVI E PROVENTI	12.421.273	5.545.865	6.875.408

La principale variazione del periodo è correlata al riconoscimento del credito da parte del Comune di Genova per il maggior onere futuro della discarica di Scarpino, a fronte dell'adeguamento sulla base della nuova perizia Golder pari ad euro 11.430 migliaia di euro.

Il fondo manutenzioni cicliche è stato utilizzato per complessivi euro 195 mila euro per interventi realizzati di asfaltatura e manutenzioni sugli impianti in linea con gli esercizi precedenti.

Nel corso dell'anno 2023 non vi sono state plusvalenze o sopravvenienze attive significative da portare all'attenzione.

A 5 - ALTRI RICAVI E PROVENTI -a2 Rimborsi e recuperi diversi

La voce presenta un saldo di circa 3.073 mila euro, come evidenziato nella tabella seguente.

A 5 - ALTRI RICAVI E PROVENTI a2 Rimborsi e Recuperi diversi	2023	2022	VARIAZIONI
Recupero Ecotassa	2.173.603	1.805.365	368.238
Recupero onere ex art. 40 LR 18/99	0	0	0
Risarcimento danni e penalità a fornitori	192.183	180.150	12.033
Recuperi vari	677.239	392.104	285.134
Personale comandato presso terzi	30.847	9.432	21.415
TOT RIMBORSI E RECUPERI VERSO TERZI	3.073.871	2.387.051	686.820

L'incremento dell'ecotassa è in linea con l'incremento dei ricavi da conferimento inoltre risulta coerente con l'andamento dei costi relativa all'ecotassa del periodo.

A 5 - ALTRI RICAVI E PROVENTI -c-Contributi in conto esercizio

La voce (circa 466 mila euro) è composta principalmente dall'importo dei contributi concessi per la formazione del personale e per contributi concessi per la raccolta differenziata. La variazione è conseguenza dei minor contributi ricevuti nell'esercizio di riferimento.

A 5 - ALTRI RICAVI E PROVENTI -d-Contributi in conto capitale

La voce (circa 2.560 mila euro) è relativa alla quota di competenza dell'esercizio dei contributi concessi per gli investimenti effettuati per le discariche e per la strada di Scarpino. L'incremento del periodo è principalmente conseguenza della realizzazione degli investimenti oggetto di finanziamenti da parte di enti pubblici, il principale risulta essere il progetto REACT descritto nei capitoli precedenti.

Costi della Produzione

B 6 - COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI

La voce presenta un saldo di circa 10.805 mila euro.

Nel prospetto seguente sono evidenziate le principali voci di spesa e le variazioni rispetto all'esercizio precedente.

B 6 - MATERIE PRIME SUSSIDIARIE E DI CONSUMO	2023	2022	VARIAZIONI
Carburanti	5.080.170	4.987.560	92.610
Lubrificanti	103.522	85.265	18.257
Ricambi	1.411.288	1.465.880	- 54.592
Vestiario	489.514	390.062	99.452
Combustibili	21.295	125.098	- 103.802
Sacchetti	512.744	254.480	258.264
Pneumatici	207.902	156.103	51.799
Sale	71.382	62.456	8.926
Scope ed altro materiali per la pulizia	98.303	114.922	- 16.619
Cancelleria e stampati	44.587	51.452	- 6.865
Segnaletica antinfortunistica	94.394	108.595	- 14.201
Materiali di consumo vari	3.232.789	3.203.502	29.287
Contenitori	136.459	840.536	- 704.077
Materiale per scarpino	1.735.675	0	1.735.675
al netto dell'utilizzo del fondo lavori discarica di Scarpino	- 1.931.870	-1.593.904	- 337.966
al netto dell'utilizzo del fondo lavori discarica di Birra	- 93.876	0	- 93.876
al netto delle capitalizzazioni dell'esercizio	- 408.395	-389.566	- 18.829
TOT MATERIE PRIME SUSSIDIARIE E DI CONSUMO	10.805.882	9.862.440	943.442

L'incremento dei costi è principalmente risulta essere l'effetto combinato dell'andamento del contesto di mercato in particolare sui prezzi dei pezzi di ricambio e dell'effetto dell'operazione di fusione di bonifiche.

Le capitalizzazioni dell'esercizio sono relative ai cassonetti di volumetria superiore ai 1000 litri e dei lavori sulla discarica di S3. Inoltre, nell'esercizio 2023 sono iniziati i lavori di chiusura della discarica Birra per i quali la società ha stanziato un fondo per futuri oneri.

B 7- COSTI PER SERVIZI

La voce, comprendente tutte le prestazioni fornite da terzi e da Società del gruppo, presenta un saldo di circa 66.403 mila euro, come evidenziato nella tabella seguente.

B7 - COSTI PER SERVIZI	2023	2022	VARIAZIONI
Servizi di raccolta differenziata	12.504.731	11.819.896	684.835
Conferimento organico da RD a impianto di compostaggio	3.253.859	2.960.916	292.943
Smaltimento e trattamento indifferenziata	29.392.792	30.515.255	-1.122.463
Costi per lavori da investimento	4.283.818	1.589.409	2.694.409
Servizi per bonifica discariche abusive	9.121	1.223.986	-1.214.864
Altri servizi di igiene urbana	3.409.311	3.929.220	-519.908
Manutenzioni impianti e automezzi	4.347.465	3.302.202	1.045.262
Assicurazioni e polizza discariche	3.532.930	3.495.607	37.323
Smaltimento percolato	1.035.267	1.473.025	-437.758
Gestione impianto percolato	4.874.549	0	4.874.549
Pulizia locali	976.729	1.238.365	-261.636
Costi per servizi al personale	1.085.607	956.172	129.434
Servizi gestione neve	15.833	5.805	10.028
Prestazioni diverse	3.610.935	3.022.977	587.958
Servizi gestione Tariffa Igiene Ambientale	38.706	22.581	16.125
Spese Legali	234.901	309.553	-74.651
Canoni hardware e software	623.408	754.125	-130.717
Manutenzioni sedi	554.686	343.794	210.892
Comunicazione e promozione	792.798	757.181	35.616
Guardianaggio	693.125	684.131	8.995
Gas	415.714	364.941	50.772
Telefono	234.535	214.781	19.754
Acqua	630.808	236.784	394.024
Illuminazione e forza motrice	1.826.481	2.783.825	-957.344
Canoni di manutenzione vari	64.580	638.763	-574.183
Servizi di supporto tecnico-amministrativo	293.386	274.622	18.764
Spese automezzi	358.716	273.161	85.555
Spese per bandi di gara	237.567	311.938	-74.371
Spese lavaggio indumenti	187.276	312.190	-124.914
Compenso Consiglio di Amministrazione	108.554	74.006	34.547
Compenso Collegio sindacale	76.832	67.392	9.440
Compenso società di revisione	57.050	50.100	6.950
Analisi chimiche	204.993	287.182	-82.189
Spese per viaggi e trasferte	207.930	19.776	188.154
Collaborazioni continuative	144.000	21.287	122.713
al netto dell'utilizzo del fondo lavori discarica di Scarpino	-8.765.095	-4.603.083	-4.162.013
al netto dell'utilizzo del fondo lavori discarica di Birra	-381.779	0	-381.779
al netto delle capitalizzazioni dell'esercizio	-4.768.253	-1.589.409	-3.178.844
TOT COSTI PER SERVIZI	66.403.863	68.142.455	-1.738.592

La voce manifesta un decremento del 3% per un effetto combinato di molteplici fattori.

La principale riduzione dei costi è conseguenza della riduzione dei costi di smaltimento e trattamento della frazione indifferenziata principalmente per un effetto quantità sulle minori tonnellate raccolte.

L'aumento dei costi legati alla raccolta differenziata è principalmente effetto delle maggiori quantità raccolte sul territorio a fronte dell'incremento dei livelli di RD raggiunti.

La voce "manutenzioni impianti e automezzi" accoglie i costi per le manutenzioni degli assets aziendali, la voce risulta sostanzialmente in linea con lo scorso esercizio.

La voce "costi per servizi al personale" per complessivi 1.085 mila euro comprende il costo dei buoni pasto erogati ai dipendenti (circa 609 mila euro) e le spese per il servizio sanitario aziendale (circa 276 mila euro).

La riduzione dei costi per energia elettrica è principalmente conseguenza del contenimento dei prezzi di mercato.

In merito ai maggior costi capitalizzati nell'esercizio si rimanda a quanto illustrato nella voce delle immobilizzazioni.

B 8 - COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI

La voce presenta un saldo di circa 6.074 mila euro, con una riduzione di circa 669 mila euro rispetto all'esercizio precedente per un effetto dei noleggi chiusi a fronte degli investimenti realizzati per i mezzi propri.

B8 - COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	2023	2022	VARIAZIONI
Canoni di locazione finanziaria	9.833	55.087	-45.254
Noleggio impianto Simam	0	6.982.488	-6.982.488
Noleggio attrezzature	5.091.282	5.733.537	-642.255
Fitti e spese di amministrazione	1.436.887	1.232.742	204.145
Manutenzione beni di terzi	234.631	192.255	42.376
al netto dell'utilizzo del fondo lavori discarica di Scarpino	-317.925	-7.411.921	7.093.996
al netto dell'utilizzo del fondo lavori discarica di Birra	-31.787	0	-31.787
al netto delle capitalizzazioni dell'esercizio	-322.367	-40.731	-281.636
TOT COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	6.100.554	6.743.457	-642.903

Nel 2022 era presente il canone di noleggio dell'impianto SIMAM acquistato nel 2023, tale variazione non ha comunque effetto sul conto economico dell'azienda in quanto impatta esclusivamente sul fondo golder.

B 9 - COSTI PER IL PERSONALE

Il costo del personale relativo a Amiu Genova S.p.A. è in lieve aumento rispetto allo scorso esercizio per un effetto combinato di aumento delle teste comprensivo e della rivalutazione inflattiva del costo del lavoro.

B9 - COSTO DEL PERSONALE	2023	2022	VARIAZIONI
Retribuzioni	65.203.434	61.282.037	3.921.397
Rimborsi	-2.166.701	-2.211.979	45.279
RETRIBUZIONI LORDE	63.036.733	59.070.058	3.966.675
CONTRIBUTI	21.818.137	20.392.490	1.425.647

B9 - COSTO DEL PERSONALE	2023	2022	VARIAZIONI
TOTALE TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	4.517.708	5.609.559	-1.091.851
COSTI ACCESSORI DEL PERSONALE	18.700	6.927	11.773
al netto dell'utilizzo del fondo lavori scarica di Scarpino	-2.045.518	-1.759.629	-285.889
al netto dell'utilizzo del fondo lavori scarica di Birra	-517.146	0	-517.146
al netto delle capitalizzazioni dell'esercizio	-748.118	-526.225	-221.893
TOT COSTO DEL PERSONALE (B9)	86.080.496	82.793.179	3.804.463

Le variazioni sono state illustrate nel capitolo dedicato al personale inserito nella relazione sulla gestione, si riporta che il principale incremento del periodo è effetto dell'operazione di fusione della società controllata AMIU Bonifiche SpA.

B 10 - AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

B 10 a - AMMORTAMENTI IMMATERIALI

Non ci sono da rilevare variazioni nelle aliquote di ammortamento rispetto al 2022. Nel 2023 l'importo è pari a euro 617 mila rispetto al valore del 2022 pari a circa 479 mila euro.

B 10 b - AMMORTAMENTI MATERIALI

Si riporta nella tabella il dettaglio degli ammortamenti, per tipologia di cespiti.

B 10 b – AMMORTAMENTI MATERIALI	2023	2022	VARIAZIONI
Impianto di smaltimento	3.982.253	3.653.640	328.613
Costruzioni leggere	75.001	63.479	11.522
Automezzi	4.702.899	3.497.671	1.205.228
Macchine d'officina	1.127	2.166	-1.039
Contenitori	1.892.782	1.017.534	875.249
Attrezzature varie	226.771	166.261	60.511
Fabbricati industriali	2.044.784	2.006.736	38.048
Impianti vari	267.970	219.516	48.454
Mobili ufficio	19.782	11.190	8.592
Macchine d'ufficio	219.451	146.029	73.422
TOTALE AMMORTAMENTI	13.432.820	10.784.221	2.648.600

Gli incrementi dell'esercizio sono principalmente riconducibili ai nuovi investimenti realizzati nell'anno. Come descritto nella parte delle immobilizzazioni la classe degli automezzi è stata ammortizzata utilizzando il metodo pro quota sulla base della data di passaggio della proprietà dei beni.

B 11 - VARIAZIONE DELLE RIMANENZE

L'importo di questa voce è pari a circa 367 mila euro. La voce accoglie l'accantonamento del fondo di svalutazione delle rimanenze di magazzino per complessivi 263 mila euro a seguito dell'analisi svolta sulle giacenze al 31 dicembre 2023.

B 12 - ACCANTONAMENTI PER RISCHI

La voce pari a 257 mila euro comprende accantonamenti pari a euro 187 mila per fondi rischi su contributi figurativi del personale, per euro 32 mila per probabili costi derivanti da franchigie assicurative su sinistri. Per un maggior dettaglio si rimanda alla movimentazione dei fondi rischi nella voce del passivo patrimoniale.

B 13 – ALTRI ACCANTONAMENTI

La voce (circa 2.541 mila euro) comprende l'accantonamento al fondo oneri di gestione e post chiusura per la discarica di Scarpino 3 stimato sulla previsione degli oneri futuri indicati nella nuova perizia.

La voce è inoltre composta dall'adeguamento necessario pari a 11.403 migliaia di euro per i fondi legati agli oneri futuri per la chiusura e il post mortem della discarica S1 e S2.

B 14 - ONERI DIVERSI DI GESTIONE

La voce ammonta a circa 5.792 mila euro e si articola secondo quanto illustrato nella seguente tabella.

B14 - ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2023	2022	VARIAZIONI
Ecotassa e onere di disturbo ex art.40 LR 18/99	2.727.366	1.945.375	781.991
IMU - TARI – COSAP	1.174.570	1.346.653	-172.083
Tassa di proprietà automezzi	0	0	0
Quote associative	208.032	200.708	7.324
Spese postali	15.842	10.594	5.248
Altri oneri diversi di gestione	1.666.771	1.132.413	534.358
TOTALE ONERI DIVERSI DI GESTIONE	5.792.581	4.635.743	1.156.838

La voce risulta al netto degli utilizzi del fondo lavori discarica Birra per 12.273 euro e del fondo lavori discarica di Scarpino per euro 127.256 entrambi a copertura di oneri diversi di gestione.

Proventi ed oneri finanziari

C 16 - ALTRI PROVENTI FINANZIARI

La voce si articola secondo quanto illustrato nel prospetto seguente.

C 16 - ALTRI PROVENTI FINANZIARI	2023	2022	VARIAZIONI
Interessi attivi su C/C Bancari	73.526	9.619	63.907
Interessi attivi su mutui	0	5.723	-5.723
Interessi attivi diversi	440.009	381.354	58.655
TOTALE ALTRI PROVENTI FINANZIARI	513.535	396.697	116.839

C 17 - INTERESSI ED ONERI FINANZIARI

La voce ammonta a circa 2.472 mila euro, con un aumento di circa 886 mila euro rispetto all'esercizio precedente, principalmente per effetto dell'incremento dei tassi di interesse del nuovo finanziamento da 7 milioni di euro, come evidenziato nella tabella seguente:

17 D - INTERESSI ED ONERI FINANZIARI DIVERSI	2023	2022	VARIAZIONI
Interessi passivi su C/C Bancari	-609.901	-430.184	-179.717
Interessi passivi su mutui	-1.550.852	-932.302	-618.550
Interessi passivi su obbligazioni	-193.212	-221.662	28.450
Interessi passivi diversi	-118.387	-1.719	-116.667
INTERESSI ED ONERI FINANZIARI DIVERSI	-2.472.352	-1.585.867	-886.485

17BIS – UTILE E PERDITE SU CAMBI

La perdita di 94 euro registrata nel 2023 interessa l'operazione di cambio sull'acquisto in valuta straniera di merce proveniente dall'estero.

Proventi ed oneri finanziari

D 20 – SVALUTAZIONI DI PARTECIPAZIONI

La perdita di 40 mila euro registrata nel 2023 interessa l'operazione di liquidazione della partecipazione di Sater Srl. Nel mese di febbraio si è conclusa l'operazione di liquidazione di seguito riportato il piano di riparto del patrimoniale residuo dall'operazione di liquidazione della società:

	Comune di COGOLETO	AMIU Genova	TOTALE
disponibilità liquide	241.801 €	48.632 €	290.433 €
crediti		84.517 €	84.517 €
Terreni		78.200 €	78.200 €
Impianti e macchinari		31.470 €	31.470 €
Fondo liquidazione		-10.500 €	-10.500 €
	241.801 €	232.319 €	474.120 €
Valore della Partecipazione in Sater		272.903 €	
Perdita d'esercizio		-40.584 €	

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte dovute sul reddito dell'esercizio sono così ripartite:

	2023	2022	VARIAZIONI
IRES	-63.678	15.205	-78.883
IRAP	-247.540	-112.933	-134.607
IMPOSTE	-311.218	-97.729	-229.086

Risultato dell'esercizio

L'utile dell'esercizio ammonta a € 65.335 che si propone di destinare come segue:

- ⇒ € 3.267 a Riserva legale (5%)
- ⇒ € 62.069 Utili riportati a nuovo.

Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale

Non si ravvisano ulteriori elementi di costo/ricavo di entità o natura eccezionale già descritti nei capitoli precedenti.

Imposte anticipate e differite (art. 2427 n.14 C.C.)

Le imposte anticipate su tutte le differenze temporanee rilevate non sono state iscritte nel bilancio al 31.12.2022 in quanto non è certa la data di utilizzabilità dei crediti fiscali, in quanto queste sono principalmente legate al fondo svalutazione crediti TIA, che non è certo ne l'utilizzo ne il rilascio in quanto condizionato dalla rottamazione delle cartelle da parte di Equitalia.

IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE	2023	anni precedenti	totale	fiscaltà differita	
				ires	irap
A) Differenze temporanee Imponibili	-	-	-		
Imposte differite	-	-	-	0	
B) Differenze temporanee deducibili					
Fondo accertamento debiti vs. il Personale , contenzioso INPDP e responsabilità solidale	-	3.493.235	3.493.235	3.493.235	36.329
Fondi per partite in contenzioso e Fondo assicurazione	-	1.552.138	1.552.138	1.552.138	172.565
Fondo manutenzione programmata discariche e recupero ambientale	-	6.336.527	6.336.527	6.336.527	6.336.527
Fondo svalutazione crediti tassato	-	17.808.241	17.808.241	17.808.241	
Perdite fiscali disponibili al 2021		1.831.195	1.831.195	1.831.195	
Perdite fiscali disponibili al 2022		1.343.240	1.343.240	1.343.240	
Perdite fiscali disponibili al 2023	1.439.669		1.439.669	1.439.669	
Totale differenze temporanee deducibili	-	32.364.576	33.804.245	33.804.245	6.545.421
				24,0%	3,9%
Imposte anticipate	-	8.368.290	8.368.290	8.113.019	255.271

Si segnala che con riferimento alle imposte sul reddito, l'articolo 2427, comma 1, codice civile richiede di indicare le seguenti informazioni nella nota integrativa: la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto, le voci escluse dal computo e le relative motivazioni; e l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione. Per ciascuno dei componenti sotto indicati, le imposte anticipate e differite sono state calcolate con un'aliquota IRES del 24% e un'aliquota IRAP del 3,9%.

Per ciascuno dei componenti sotto indicati le imposte anticipate e differite sono state calcolate con un'aliquota IRES del 24% e un'aliquota IRAP del 3,9%.

Di seguito si riporta anche la riconciliazione tra l'onere fiscale teorico e quello effettivo

Riconciliazione Onere fiscale - Ires	Imponibile	Aliquota	Imposta
Utile / (Perdita) ante imposte	987.882	24%	237.092
Effetto delle variazioni permanenti:			
Variazioni in aumento	2.716.674	24%	652.002
Variazioni in diminuzione	1.928.399	24%	462.816
super ACE	31.815	24%	7.636
perdite fiscali	-1.439.669	24%	-345.521
Totale effettivo	304.673	24%	73.122

Riconciliazione Onere fiscale - Irap	Imponibile	Aliquota	Imposta
Valori di bilancio rilevanti ai fini IRAP	103.297.581	3,90%	
Effetto delle variazioni permanenti:			
Variazioni in aumento	1.977.496	3,90%	
Variazioni in diminuzione	98.770.131	3,90%	
Effetto delle variazioni temporanee:			
Variazioni in aumento			
Variazioni in diminuzione			
Totale effettivo	6.504.946	3,90%	253.693

Altre informazioni

La società non ha crediti o debiti sorti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, ovvero titoli e valori ad essi simili, nonché strumenti finanziari d'altro genere, né ha costituito patrimoni destinati a specifici affari.

Il presente Bilancio composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, rappresenta in modo corretto e veritiero la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Con riferimento all'art. 1, comma 125, della Legge n. 124/2017, la società AMIU Genova Spa non ha ricevuto alcuna sovvenzione. La Società ha beneficiato nell'anno 2023:

- ⇒ credito di imposta relativo alla "nuovi investimenti in beni strumentali" per un importo pari ad Euro 118.216;
- ⇒ credito di imposta per acquisto di beni strumentali 4.0 per un importo pari ad Euro 1.689.931;
- ⇒ credito di imposta relativo alla "pubblicità Art. 57-bis del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50" per un importo pari ad Euro 9.081
- ⇒ credito di imposta relativo all'acquisto della componente energia elettrica" pari ad Euro 378.799
- ⇒ credito di imposta per l'acquisto della "componente Gas naturale" pari ad € 46.976
- ⇒ credito di imposta a favore delle imprese di autotrasporto pari ad Euro 138.864

Il presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Giovanni Battista Raggi



amiu



Bilancio Consolidato Gruppo AMIU

Stato Patrimoniale

CONSOLIDATO AMIU SPA - STATO PATRIMONIALE		2023	2022	VARIAZIONI
ATTIVITA'				
B) Immobilizzazioni				
I - Immobilizzazioni immateriali				
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili		843.190	942.015	-98.825
6) immobilizzazioni in corso e acconti		-	-	0
7) altre		2.264.750	2.119.473	145.278
Totale		3.107.941	3.061.488	46.453
II - Immobilizzazioni materiali				
1) terreni e fabbricati		43.423.527	43.128.788	294.739
2) impianti e macchinari		23.343.668	25.497.324	-2.153.655
3) attrezzature industriali e commerciali		803.916	736.962	66.954
4) altri beni		41.638.002	31.295.046	10.342.956
5) immobilizzazioni in corso e acconti		7.071.262	4.530.468	2.540.794
Totale		116.280.375	105.188.588	11.091.788
III - Immobilizzazioni finanziarie				
1) Partecipazioni in:				
a) imprese controllate		-	-	0
b) imprese collegate		-	272.903	-272.903
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		-	-	0
d bis) altre imprese		11.701	11.701	0
Totale		11.701	284.604	-272.903
Totale immobilizzazioni		119.400.017	108.534.679	10.865.338
C) Attivo circolante				
I Rimanenze				
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		2.084.288	2.453.627	-369.340
3) Lavori in corso su ordinazione		-	-	0
Totale		2.084.288	2.453.627	-369.340
II Crediti :				
1) Verso utenti e clienti				
a) correnti		12.369.876	15.578.776	-3.208.901
b) scadenti oltre l'anno		3.686.490	3.105.569	580.921
2) Verso imprese controllate				
3) Verso imprese collegate		-	-	0
4) Verso controllanti		3.004	3.131	-127
a) correnti		21.784.643	31.103.781	-9.319.137
b) scadenti oltre l'anno		54.386.176	55.219.495	-833.318
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
5 bis) Crediti tributari		600.185	32.420	567.764
a) correnti		916.433	3.403.835	-2.487.402
b) scadenti oltre l'anno		1.849.464	563.310	1.286.154
5 - ter) Imposte anticipate				
5 quater) Crediti verso altri		183.011	178.603	4.407
a) correnti		2.106.278	3.631.712	-1.525.435
b) scadenti oltre l'anno		5.167.592	3.714.286	1.453.306
Totale		103.053.150	116.534.919	-13.481.768
IV Disponibilità liquide				
1) Depositi bancari e postali		22.213.163	23.668.869	-1.455.706
2) Assegni		-	-	0
3) Denaro e valori in cassa		22.710	23.540	-830
Totale		22.235.873	23.692.409	-1.456.536
Totale attivo circolante		127.373.311	142.680.955	-15.307.644
D) Ratei e risconti attivi				
		6.171.356	6.922.952	-751.596
TOTALE ATTIVO		252.944.684	258.138.586	-5.193.902

CONSOLIDATO AMIU SPA - STATO PATRIMONIALE	2023	2022	VARIAZIONI
PASSIVITA'			
A) Patrimonio netto			
I Capitale Sociale	14.405.277	14.405.277	0
II Riserva da sovrapprezzo azioni	1.283.012	1.283.012	0
III Riserve di rivalutazione	-	-	-
IV Riserva legale	417.016	422.597	-5.582
V Riserve statutarie	-	-	0
VI Altre riserve, distintamente indicate	-	-	-
d) Riserva straordinaria	1.296.159	1.441.169	-145.010
e) Riserva avanzo di fusione	232.839	-	232.839
VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-	-
VIII Utili (perdite) riportate a nuovo	3.538.428	4.369.541	-831.113
IX Utile (perdita) dell'esercizio	223.863	936.493	1.160.356
X Riserva negativa per azioni proprie	- 892.519	- 892.519	0
NETTO DI SPETTANZA DEL GRUPPO	20.504.074	20.092.584	411.490
Capitale e Riserve di Terzi	1.115.680	1.115.680	0
Risultato d'esercizio di Terzi	155.193	58.036	97.158
NETTO DI SPETTANZA DI TERZI	1.270.873	1.173.715	97.158
Totale Patrimonio netto	21.774.947	21.266.299	508.648
B) Fondi per rischi e oneri			
2) Per imposte anche differite	35.442	35.442	0
4) Altri fondi	82.381.237	82.737.468	-356.231
Totale	82.416.679	82.772.910	-356.231
C) Trattamento di fine rapporto			
	18.260.389	19.096.237	-835.848
D) Debiti:			
1) Obbligazioni			
a) scadenti entro l'anno	478.137	463.221	14.916
b) scadenti oltre l'anno	5.059.028	5.537.165	-478.137
4) Verso banche			
a) correnti	6.106.116	14.371.125	-8.265.010
b) scadenti oltre l'anno	39.854.609	39.215.511	639.097
5) Acconti	-	-	0
7) Verso fornitori	30.275.107	32.749.623	-2.474.516
9) Verso imprese controllate	-	-	0
10) Verso imprese collegate	-	-	0
11) Verso controllanti			
a) scadenti entro l'anno	865.476	1.700.705	-835.229
b) scadenti oltre l'anno	2.479.430	3.300.234	-820.805
11 bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	5.000	6.794	-1.794
12) Debiti tributari	2.397.412	2.833.779	-436.367
13) Debiti vs istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.809.555	4.518.808	290.747
14) Altri debiti	8.474.915	7.051.705	1.423.209
Totale	100.804.783	111.748.671	-10.943.888
E) Ratei e risconti passivi	29.687.885	23.254.469	6.433.416
TOTALE PASSIVO	252.944.684	258.138.586	-5.193.902

Conto Economico

CONSOLIDATO AMIU spa - CONTO ECONOMICO	2023	2022	VARIAZIONI
A - VALORE DELLA PRODUZIONE			
1 - Ricavi			
a) Delle vendite e delle prestazioni			
a1 - Ricavi per servizi integrati della gestione rifiuti	161.428.093	154.115.036	7.313.057
a2 - Ricavi per servizi diversi Comune Ge	1.769.959	2.283.063	- 513.104
a2.1 - Servizi Cimiteriali	1.361.964	1.804.363	- 442.399
a3 - Ricavi per conferimenti e RD	20.855.313	18.805.289	2.050.024
a3 - Ricavi per prestazioni diverse	6.352.271	5.358.902	993.369
a4 - Ricavi per vendite	-	-	-
a5 - Ricavi per prestazioni in regime convenzionale	-	157.274	- 157.274
1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	191.767.600	182.523.927	9.243.673
3 - Variazioni dei lavori in corso	-	-	-
5 - Altri ricavi e proventi			
a1 - proventi e ricavi diversi	12.514.903	5.501.026	7.013.877
a2 - rimborsi e recuperi diversi	3.073.871	2.388.208	685.663
c - contributi in conto esercizio	467.286	990.840	- 523.555
d - contributi in conto capitale	2.560.132	1.478.524	1.081.608
Totale punto A - 5	18.616.192	10.358.598	8.257.593
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	210.383.792	192.882.526	17.501.266
B - COSTI DELLA PRODUZIONE			
6 - Per materie prime, ecc.	11.094.480	10.729.243	365.237
7 - Per servizi	65.828.921	64.421.840	1.407.081
8 - Per il godimento di beni di terzi	6.242.238	7.241.644	- 999.406
9 - Per il personale			
a - salari e stipendi	63.230.007	61.963.952	1.266.055
b - oneri sociali	21.835.590	21.349.392	486.199
c - trattamento di fine rapporto	4.517.492	5.912.476	- 1.394.984
e - altri costi	18.009	6.927	11.082
Totale punto B - 9	89.601.098	89.232.747	368.351
10 - Ammortamenti e svalutazioni			
a - ammortamento immateriali	623.107	568.716	54.392
b - ammortamento materiali	13.681.303	11.256.829	2.424.474
d - svalutazione crediti	-	15.967	- 15.967
Totale punto B - 10	14.304.411	11.841.512	2.462.899
11 - Variazioni delle rimanenze	369.340	- 274.019	643.358
12 - Accantonamenti per rischi	257.702	293.435	- 35.733
13 - Altri accantonamenti	13.972.006	3.975.068	9.996.938
14 - Oneri diversi di gestione	5.881.968	4.861.201	1.020.766
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	207.552.162	192.322.671	15.229.491
DIFF.TRA VALORE E COSTI PRODUZIONE	2.831.629	559.854	2.271.775
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
16 - Altri proventi finanziari	540.781	399.098	141.683
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	540.781	399.098	141.683
17 - Altri oneri finanziari	2.499.892	- 1.619.744	4.119.635
TOTALE ONERI FINANZIARI	2.499.892	- 1.619.744	4.119.635
17 Bis - Utili e perdite su cambi	94	-	94
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	- 1.959.205	2.018.842	- 3.977.952
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE			
19 - Svalutazioni			
a - di partecipazioni	40.584	-	40.584
TOTALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	- 40.584	-	40.584
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	831.841	- 660.791	171.050
IMPOSTE SUL REDDITO - IRES	- 179.913	- 24.770	155.143
IMPOSTE SUL REDDITO - IRAP	- 272.874	- 192.892	79.982
RISULTATO INCLUSA LA QUOTA DI TERZI	379.056	- 878.452	499.396
RISULTATO DI TERZI	155.193	58.036	97.158
RISULTATO D'ESERCIZIO	223.863	- 936.493	712.630

Rendiconto finanziario

(Euro)	2023	2022	VARIAZIONE
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale			
Utile (+) perdita (-) dell'esercizio	379.148 -	878.457	1.257.605
Imposte sul reddito di competenza	452.787	217.661	235.125
Interessi passivi (+) / attivi (-) di competenza	1.959.111	1.220.645	738.465
Dividendi e proventi finanziari (-)	-	-	-
Plusvalenze (-) / Minusvalenze (+) per cessione attività	-	478.623	478.623
1. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO ANTE IMPOSTE SUL REDDITO, INTERESSI, DIVIDENDI E PLUS / MINUSVALENZE DA CESSIONE	2.791.045	81.226	2.709.819
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	-	-	-
Accantonamenti ai fondi	14.509.912	4.329.150	10.180.762
Accantonamento TFR	4.517.492	5.836.731 -	1.319.240
Ammortamenti delle immobilizzazioni	14.304.411	11.825.545	2.478.865
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-	-
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria	-	-	-
Altre rettifiche per elementi non monetari	26.137 -	2.404.876	-
2. FLUSSO FINANZIARIO ANTE VARIAZIONI DEL CCN	36.148.997	19.667.776	14.050.207
<i>Variazione del capitale circolante netto</i>			
Decr.to (+) / incr.to (-) delle rimanenze	103.582 -	109.754	213.335
Decr.to (+) / incr.to (-) dei crediti vs clienti	2.627.980 -	4.611.854	7.239.834
Decr.to (+) / incr.to (-) dei crediti vs collegate	127	70.934 -	70.807
Decr.to (+) / incr.to (-) dei crediti vs controllanti	10.152.455	14.341.279 -	4.188.823
Decr.to (+) / incr.to (-) dei crediti vs controllate	-	-	-
Decr.to (+) / incr.to (-) dei crediti vs società sottoposte al controllo delle controllanti	-	2.839 -	570.604
Decr.to (+) / incr.to (-) Altri crediti (triburari, vs personale ecc)	1.353.487 -	3.003.801	4.357.288
Incr.to (+) / decr.to (-) dei Acconti	-	-	-
Incr.to (+) / decr.to (-) dei debiti vs fornitori	-	4.773.277	2.298.761
Incr.to (+) / decr.to (-) dei debiti vs controllanti	-	374.753 -	1.281.281
Incr.to (+) / decr.to (-) dei debiti vs controllate	-	78.920	78.920
Decr.to (-) / incr.to (+) dei debiti vs collegate	-	-	-
Decr.to (+) / incr.to (-) dei debiti vs società sottoposte al controllo delle controllanti	-	1.794 -	6.034
Incr.to (+) / decr.to (-) dei debiti vs Altri (triburari, vs personale ecc)	-	3.357.352 -	141.871
Decr.to (+) / incr.to (-) ratei e risconti attivi	-	751.596 -	392.213
Incr.to (+) / decr.to (-) ratei e risconti passivi	6.433.416	2.386.823	4.046.593
Altre variazioni del capitale circolante netto:	-	338.787	338.787
3. FLUSSO FINANZIARIO DOPO LE VARIAZIONI DEL CCN	49.372.310	19.422.908	27.518.388
<i>Altre rettifiche</i>			
Interessi incassati (+) /pagati (-)	-	1.959.111 -	738.465
Imposte sul reddito pagate (-)	-	0 -	212.330
Dividendi incassati	-	-	-
Utilizzo TFR	-	1.069.833 -	925.190
Utilizzo dei fondi	-	14.555.920 -	1.003.030
4. FLUSSO FINANZIARIO DOPO LE ALTRE RETTIFICHE	31.787.446	435.960	28.920.472
FLUSSO MONETARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	31.787.446	435.960	28.920.472
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento			
Immobilizzazioni immateriali			
Investimenti (-)	-	559.891 -	775.932
Disinvestimenti	-	-	-
Immobilizzazioni materiali			
Investimenti (-)	-	24.643.591 -	24.904.620
Disinvestimenti	-	-	300.293 -
Immobilizzazioni finanziarie			
Investimenti (-)	-	-	-
Disinvestimenti	-	48.632	48.632
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO (B)	-	25.154.849 -	25.380.260
225.411			
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
Mezzi di terzi			
Incremento (decremento) dei debiti a breve verso banche e altri finanziatori	-	-	-
Accensione finanziamenti	7.000.000	14.000.000 -	7.000.000
Erogazione finanziamento progetti europei	0	8.813.593 -	17.627.185
Rimborso finanziamento progetti europei	-	8.813.593	463.221
Rimborso obbligazioni	-	463.221 -	14.451
Rimborso finanziamenti bancari (-)	-	5.943.183 -	4.405.450 -
Effetto Valutazione costo ammortizzato nuovo finanziamento	130.863	93.767	1.537.733
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C.)	-	8.089.133	18.053.139 -
INCREMENTO (+) DECREMENTO (-) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE (A+B+C)	-	1.456.537 -	6.891.160
2.503.293			
DISPONIBILITÀ LIQUIDE INIZIALI	23.692.409	30.583.570 -	6.891.161
DISPONIBILITÀ LIQUIDE FINALI	22.235.873	23.692.409 -	1.456.536

Nota Integrativa

Area di Consolidamento

Il presente Bilancio consolidato è redatto dalla controllante AMIU Genova spa e consolida con il metodo integrale le seguenti società controllate:

Descrizione	Capitale sociale	Percentuale detenuta	Quota detenuta
Ecolegno Genova srl in liquidazione Via N. Lorenzi 25 - Ge	50.000	51%	26.340
GE.AM Gestioni Ambientali spa Via D'Annunzio 27 - Ge	516.500	51%	263.416
TOTALE CONTROLLATE			262.756

In data 01 ottobre 2023 è avvenuta la fusione per incorporazione della controllata AMIU Bonifiche in AMIU Genova SpA, con efficacia retroattiva a partire dal primo di gennaio 2023.

La controllante non dispone dei dati aggiornati di Ecolegno Srl in liquidazione, negli schemi sono stati rappresentati gli ultimi dati disponibili, il reporting al 31.12.2022.

Per le società incluse nel Bilancio consolidato la data di chiusura dell'esercizio sociale è il 31 Dicembre di ogni anno.

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le note relative sono stati redatti in conformità a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del C.C. Integrati dei principi contabili emanati dall'organismo italiano di contabilità e ove mancanti da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board.

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 e la presente Nota Integrativa, sono stati redatti secondo le norme del Codice Civile in materia di Bilancio d'esercizio così come riformate dal Decreto Legislativo n. 139/15 in attuazione della Direttiva Europea 2013/34.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario sono redatti secondo gli schemi obbligatori previsti dal Codice Civile nella versione successiva alle modifiche apportate dal D.lgs. 14/01/03 n. 6.

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423 ter del C.C. è stato indicato per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Il Bilancio risulta costituito dai seguenti documenti:

- ⇒ Stato Patrimoniale;
- ⇒ Conto Economico;
- ⇒ Rendiconto Finanziario;
- ⇒ Nota Integrativa;
- ⇒ Ed è correlato della relazione sulla gestione.

La presente Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di Bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 Codice Civile che

sono in linea con le modifiche normative introdotte dal D.lgs. 139/15 e con i principi contabili previsti dall'Organismo Italiano Contabilità.

Le operazioni societarie sono state riportate sui libri secondo il principio della competenza. Si è inoltre tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se di essi si è avuta conoscenza dopo la chiusura dell'esercizio, ma prima della redazione del bilancio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai principi generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo.

La valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività della società; si è seguito il principio della prudenza e competenza, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Come già citato nella Relazione sulla gestione in linea generale la Società è titolata a recuperare i costi sostenuti, ove rispettino predeterminati requisiti, nell'esercizio successivo attraverso gli incassi dei corrispettivi pagati dal Comune di Genova che a sua volta rindebita tali oneri agli utenti finali attraverso la Tari.

Si segnala che la società redige il Bilancio consolidato ai sensi del D. Lgs. 127/91.

Criteri di valutazione

Ciò premesso, vengono qui di seguito esplicitati i criteri adottati per la valutazione delle voci di bilancio.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali, la cui utilità è limitata nel tempo, risultano iscritte al costo ed ammortizzate direttamente a quote costanti nella misura imputabile a ciascun esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione anche in ragione della recuperabilità attraverso specifici flussi di cassa futuri derivanti dai corrispettivi liquidati alla Società per il servizio svolto. Queste immobilizzazioni sono tutte ammortizzate con l'aliquota del 20% ad eccezione delle manutenzioni straordinarie su beni di terzi che sono ammortizzate sulla base della durata residua del relativo contratto di affitto.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto e al valore di conferimento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione. I beni oggetto di conferimento sono stati iscritti al valore di perizia.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par. 61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par. 70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

CATEGORIA	aliquota %
Impianti di smaltimento	Vita utile
Automezzi	Vita utile
Edifici	3
Costruzioni leggere	10
Impianti di specifica utilizzazione	10
Impianti destinati al trattamento e al depurazione di acque, fiumi ecc.	15
Autovetture e motocicli	25
Attrezzature varie	15
Mobili e macchine da ufficio ordinarie	12
Macchine da ufficio elettroniche compresi computer e sistemi telefonici elettronici	20
Macchinari officina	12,5

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate. Le aliquote di ammortamento dei nuovi automezzi e dei cassonetti relativi al progetto del bilaterale sono state allineate alle aliquote previste da PEF ARERA, pari ad otto anni, in quanto si presume che sia allineata alla sua vita utile.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto e rettificate in diminuzione in presenza di perdite durevoli di valore, ripristinando, in tutto o in parte, il costo qualora successivamente vengano meno i motivi della rettifica.

AZIONI PROPRIE

Le azioni proprie sono rilevate in bilancio a diretta riduzione del patrimonio netto nell'apposita riserva negativa.

RIMANENZE

Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, calcolati secondo il metodo del LIFO a scatti ovvero al valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, se minore, tale minor valore non può essere mantenuto nei successivi bilanci se ne sono venuti meno i motivi.

CREDITI

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali l'applicazione del costo ammortizzato sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Tenendo in considerazione il fattore temporale, ed il valore di presumibile realizzo. Con riferimento al credito verso controllante è applicabile quanto previsto dalla delibera N. 57 del 2017 del Comune di Genova.

I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

E' costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni

esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari, postali e gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinati l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. Si rimanda al paragrafo "Copertura da rischi e incertezze future", contenuto nella Relazione sulla Gestione, per quel che riguarda l'informativa inerente il rischio di passività potenziali e il metodo di stima utilizzato per la definizione dei fondi oneri di ripristino relativi alla discarica. Gli accantonamenti ai fondi rischi sono iscritti tra le voci del conto economico a cui si riferiscono, dovendo prevalere il criterio della classificazione "per natura" dei costi, come previsto dall'OIC 19.

Con riferimento ai fondi relativi alle discariche:

- ⇒ Gli accantonamenti annui che saranno nel tempo iscritti al fondo recupero ambientale sono rapportati ai quantitativi complessivi smaltiti rispetto alla capacità totale della discarica, tenendo anche conto delle eventuali verifiche e stime effettuate dalle Autorità competenti.
- ⇒ Non è stato considerato nelle stime del fondo il fattore temporale vista la difficoltà nella determinazione delle tempistiche relative agli esborsi finanziari futuri.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

DEBITI

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1, numero 8, del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il principio di rilevanza, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si è inoltre tenuto conto del "fattore temporale" di cui all'art. 2426, comma 1, numero 8, del codice civile, operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto d'imposta, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE

I contributi in conto capitale sono contabilizzati al momento della delibera di erogazione da parte dell'ente concedente o comunque quando sussiste la ragionevole certezza del loro riconoscimento e accreditati gradualmente al Conto Economico in connessione alla vita utile del bene.

RICONOSCIMENTO DEI COSTI E RICAVI

I ricavi per la vendita dei prodotti e i costi per l'acquisto degli stessi sono riconosciuti al momento del trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alla proprietà, passaggio che comunemente coincide con la spedizione o consegna dei beni. I ricavi e i costi per servizi sono riconosciuti al momento di effettuazione del servizio.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Sono iscritte in base all'ammontare del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni e delle riduzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

IMPOSTE DIFFERITE

Le eventuali imposte differite vengono contabilizzate e sono determinate in base alle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito alle stesse attività e passività secondo i criteri fiscali.

Le imposte differite passive sono quelle derivanti da operazioni la cui tassazione è rinviata a esercizi futuri e sono contabilizzate nella voce "fondo imposte".

Le imposte differite attive, incluso l'eventuale beneficio derivante dal riporto a nuovo di perdite fiscali, sono iscritte in una voce specifica dell'attivo circolante, quando esiste la "ragionevole certezza" che le stesse siano effettivamente recuperate nel corso degli esercizi successivi.

Si segnala che con riferimento alle imposte sul reddito, l'articolo 2427, comma 1, codice civile richiede di indicare le seguenti informazioni nella nota integrativa: un apposito prospetto contenente: la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto, le voci escluse dal computo e le relative motivazioni; l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione.

IMPEGNI E GARANZIE

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

- ⇒ Aggiornamento corrispettivo PEF 2024-2025;
- ⇒ Aggiornamento Piano di rientro;
- ⇒ Evoluzione dei progetti finanziati.

Aggiornamento PEF biennio ARERA

In data 28 maggio 2023, con la determina 158/RIF/23, ARERA ha approvato il Piano Economico Finanziario per gli anni 2022-2025. Questo permette di avere una previsione di quanto possano ragionevolmente essere le future massime entrate tariffarie riconosciute al gestore con un orizzonte di medio periodo, pur tenendo in considerazione quanto previsto dall'art. 8 della determina del MTR2 che prevede l'aggiornamento biennale per gli anni 2024 e 2025.

In data 3 agosto 2023, ARERA ha pubblicato la determina n.389 con i criteri per l'aggiornamento tariffario del biennio 2024-2025, i principi generali fondanti del secondo metodo tariffario sono stati confermati, l'autorità ha aggiornato i parametri regolatori con i tassi di inflazionistici adeguandoli, come auspicato dai gestori, al contesto macroeconomico attuale. In particolare, il tasso inflazionistico è stato pari al 8,8% per l'anno 2024 e pari a 4,5% per l'anno 2025, questo ha reso necessario rivedere anche i fondamentali dei limiti al vincolo della crescita introducendo il parametro CRI, adeguamento inflazione, oltre a quelli già esistenti.

Il gestore dei servizi, Amiu Genova SpA, ha iniziato i lavori della raccolta dati ai fini della predisposizione dei PEF a partire da settembre 2023, arrivando a presentare il TOOL per ciascun Comune in affidamento necessari ai lavori di validazione da parte dell'Ente territorialmente competente nel primo trimestre del 2024. L'aggiornamento ha evidenziato l'esigenza già espressa, di adeguare il corrispettivo del gestore presente nei Piani Economici Finanziari dei Comuni in affidamento, già a partire dall'annualità 2024, riflettendo l'andamento inflazionistico subito con un aumento del 4,9%, anticipando rispetto a quanto previsto nel quadriennio precedente, dove tale aumento si manifestava a partire dall'esercizio 2025.

Nel mese di aprile 2024, con emendamento del Governo è stata posticipato il termine di approvazione da parte dei Comuni dei Piani Economici Finanziari, questa proroga seppur attesa, ha rallentato i lavori di validazione da parte dell'ETC.

In data 19 giugno 2024 la giunta del Comune di Genova ha preso atto della determina di validazione del PEF da parte di Città Metropolitana pubblicato nell'atto n. 1596 del 18 giugno 2024, che sarà portato in consiglio Comunale per l'approvazione delle tariffe in data 26 giugno 2024.

Essendo che il metodo ARERA prevede che il calcolo della tariffa di competenza del gestore venga costruito sulla base dei costi effettivi rilevati nell'anno di riferimento (a-2) risultanti dalla contabilità.

Tale metodo tariffario richiesto da ARERA comporta contabilmente l'iscrizione nel bilancio di AMIU Genova di fatture da emettere/fatture da ricevere verso il Comune di Genova nell'anno di riferimento del sostenimento dei costi, al fine di adeguare il valore dei ricavi a quanto riportato nei piani economici finanziari validati dall'ente territorialmente competente per l'anno (a+2) coerentemente al principio di competenza economica.

Alla luce di quanto descritto sopra:

- Nel bilancio 2021 Amiu Genova ha contabilizzato fatture da emettere a lungo, pari a complessivi 2,3 milioni di euro per tutti i Comuni del bacino del Genovesato, al fine di adeguare il valore del corrispettivo di competenza dell'esercizio al valore dei piani economici finanziari validati dall'ente territorialmente competente per l'anno 2023. Tale componente è stata pertanto portata in detrazione dei ricavi di competenza dell'anno 2023.
- Nel bilancio 2022 Amiu Genova ha contabilizzato fatture da emettere a lungo per complessivi 3,8 milioni di euro calcolate sul differenziale tra il corrispettivo del 2022 e il PEF approvato per l'anno 2024. Tale componente andrà a detrazione dei ricavi PEF 2024 tale credito è stato riclassificato nella quota a breve delle fatture da emettere nel bilancio al 31 dicembre 2023.
- Nel bilancio 2023 Amiu Genova ha contabilizzato fatture da emettere a lungo per complessivi 9,3 milioni di euro (di cui 8,4 milioni di euro relativi al solo Comune di Genova) calcolate sul differenziale tra il corrispettivo del 2023 e il PEF approvato per l'anno 2025. Tale componente andrà a detrazione dei ricavi PEF 2025 tale credito è stato riclassificato nella quota a lungo delle fatture da emettere nel bilancio al 31 dicembre 2023. Tali voci sono state decurtate delle componenti straordinarie o previsionali composte da:
 - componenti RCtot definite per l'adeguamento inflazionistico dei costi 2021, rateizzate in tre annualità pari a circa 2,1 milioni di euro;
 - componenti previsionali inserite per coprire le attività trasferite dal Comune di Genova a partire dal 2024 ad Amiu per la gestione dello sportello, del valore pari a circa 1 milione di euro.

Aggiornamento Piano di rientro del Credito nei Comuni di Genova

Ai fini del bilancio 2023, il management ha richiesto l'aggiornamento della perizia necessaria per la determinazione degli oneri futuri stimati al 31 dicembre 2022 per la chiusura e il post mortem dei Lotti S1 e S2 della discarica di Scarpino. Amiu Genova si è avvalsa della Società WSP Italia Srl, ex Golder Associates Srl la quale ha realizzato nel mese di luglio 2023, la perizia asseverata dallo Studio Notarile Avv. M. E. Romano, dove è emersa la necessità di adeguare il fondo di bilancio "oneri futuri Discarica S1 e S2" per complessivi 11.431 mila euro, riflessi nel bilancio d'esercizio 2023 come accantonamento rischi.

L'onere futuro dei lavori per la chiusura della discarica viene riconosciuto al gestore da parte del Comune di Genova all'interno del piano finanziario di cui sotto, nato in seguito al Provvedimento Dirigenziale n. 4715 del 24 novembre 2014 della ex Provincia di Genova "Revoca autorizzazione al conferimento dei rifiuti ed avvio procedimento di chiusura ex articolo 12 del D.lgs. 36/03", che ha comportato il Procedimento di chiusura dei due lotti della Discarica di Scarpino (S1 e S2) avviando in capo al gestore le attività di "capping" della discarica e, successivamente, della gestione post operativa dei due lotti citati per un periodo di 30 anni. E' stato inoltre confermato anche da parte dell'autorità il riconoscimento tariffario della componente "oneri partite pregresse" infatti la rata di competenza dell'esercizio viene imputata all'interno del piano economico finanziario di Genova, questo avviene a partire dal PEF 2020, oggetto di approvazione da parte dell'autorità con Determina n. 204/21.

L'esigenza dell'adeguamento del fondo oneri futuri ha pertanto fatto sorgere la necessità di aggiornare le rate residue del piano, di sotto riportato, rappresentandolo nel bilancio d'esercizio della società come un maggior credito verso la controllante per euro 11.431 migliaia, riflesso all'interno del piano finanziario come un'ultima rata integrativa nell'esercizio 2027:

PIANO DI RIENTRO 2017-2027

migliaia/euro		Rata 2017 DCC 23/2017 1	Rata 2023 7	Rata 2024 8	Rata 2025 9	Rata 2026 10	Rata 2027	
Credito AMIU al 31/12	A+B+C+D	156.642	166.066	51.733	34.488	17.243	0	
Gestione chiusura Scarpino Lotti 1 e 2	A	39.571	35.614	4.307	2.871	1.436	-	
Quota Capitale		3.957	1.436	1.436	1.436	1.436		
Contributo a fondo perduto		27.000						
Gestione post mortem Scarpino Lotti 1 e 2	B	62.342	56.108	18.703	12.468	6.234	0	
Quota Capitale		6.234	6.234	6.234	6.234	6.234	11.431	
Extra Costi 2015	C	26.480	23.832	7.944	5.296	2.648	-	
Quota Capitale		2.648	2.648	2.648	2.648	2.648		
ExtraCosti 2016	D	28.249	25.425	8.475	5.650	2.825	0	
Quota Capitale		2.825	2.825	2.825	2.825	2.825		
Extra Costi 2017	E	27.938	25.088	8.309	5.539	2.769	0	
Quota Capitale		2.850	2.770	2.770	2.770	2.769		
Extra Costi 2018	F	11.989		3.996	2.664	1.332	-	
Quota Capitale			1.332	1.332	1.332	1.332		
Quota Capitale Annua			18.514	17.245	17.245	17.245	11.431	
Contributo a fondo perduto	G							
Oneri Finanziario annuo			1.502	404	502	599	695	
Totale Rata			20.016	17.649	17.747	17.844	17.939	
Debito residuo	A+B+C+D+E+F	196.569	166.066	51.733	34.488	17.243	0	
				17.648.646	17.746.896	17.844.093	17.939.249	11.430.520

I totali delle colonne sono espressi in unità di euro.

Si riporta che negli anni precedenti il piano di finanziario era stato oggetto di aggiornamento sulla quota dell'onere finanziario riconosciuto a titolo di corrispettivo, a fronte del fatto che il rimborso dei costi sostenuti da AMIU per lo smaltimento di rifiuti urbani negli anni di riferimento dal 2015 al 2018, avveniva in via dilazionata rispetto alla data di effettivo esborso finanziario da parte di AMIU per il sostenimento di tali costi. Questo non incide sulle componenti degli oneri di chiusura delle discariche in quanto non vi è disallineamento temporale tra l'incasso da parte del gestore e l'esborso finanziario.

Il precedente piano finanziario è stato approvato con delibera del Comune di Genova n. 57 del 2017, attualmente il piano integrato dell'ultima rata è stato riconosciuto dal Comune nella seduta della Giunta del 19 giugno e sarà deliberato dal Consiglio Comunale in data 26 giugno 2024.

Analisi delle voci di Stato Patrimoniale

Attività

A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

Non si rilevano crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

B) IMMOBILIZZAZIONI

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La posta comprende le spese di carattere pluriennale.

Nel corso dell'esercizio sono stati capitalizzati i costi per interventi di manutenzione straordinaria su immobili non di proprietà (immobili in affitto) e acquisti di software legati alle nuove esigenze organizzative.

Si precisa che i beni immateriali non sono stati oggetto - né nel passato né nell'esercizio corrente - di rivalutazioni o svalutazioni.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Amiu spa	Ge.am spa	Ecolegno srl	Rett., elimin.e riclass.	TOTALE
Valore a fine esercizio precedente	10.364.395	434.363	174.228		10.972.986
Ammortamenti esercizi precedenti	-8.494.140	-410.346	-174.228		-9.078.714
VALORE INIZIO ESERCIZIO NETTO	1.870.255	24.017	0		1.894.272
Acquisizioni dell'esercizio	1.836.776				1.836.776
al netto degli anticipi a fornitori					
Cessioni dell'esercizio					0
Riclassifiche/storni					0
Ammortamenti dell'esercizio	-617.431	-5.676			-623.107
VALORE NETTO FINE ESERCIZIO	3.089.600	18.340	0	0	3.107.941

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Il valore dei beni è esposto al netto dei fondi ammortamento. I contratti di leasing sono contabilizzati col metodo finanziario e nella colonna rettifiche sono rilevate le variazioni necessarie ad applicare tale metodo nel presente bilancio consolidato. Si segnala che sugli immobili sono state rilasciate garanzie reali per l'erogazione di mutui di importo complessivo di 13.863 mila euro.

Le aliquote di ammortamento sono determinate sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei beni secondo la seguente tabella allegata.

Nella tabella sottostante sono riportati le movimentazioni dell'esercizio:

B II 1 - Terreni e fabbricati	Amiu spa	Ge.am spa	Ecolegno srl	Rett., elimin.e riclass.	TOTALE
Valore a fine esercizio precedente	73.059.866				73.059.866
Ammortamenti esercizi precedenti	-29.966.353				-29.966.353
Riclassifiche					0
Valore netto ad inizio esercizio	43.093.512	0	0	0	43.093.512
Acquisizioni dell'esercizio	415.931				415.931
Alienazioni dell'esercizio	0				0
Variazioni in diminuzione					0
Capitalizzazioni e riclassifiche	2.033.869				2.033.869
Valore lordo a fine esercizio	45.543.313	0	0	0	45.543.313
Rivalutazione DL 185/2008					0
Variazioni del Fondo Ammortamento					0
Ammortamenti dell'esercizio	-2.119.785				-2.119.785
Valore netto a fine esercizio	43.423.528	0	0	0	43.423.528
B II 2 - Impianti e macchinari	Amiu spa	Ge.am spa	Ecolegno srl	Rett., elimin.e riclass.	TOTALE
Valore a fine esercizio precedente	88.661.194	506.908		0	89.168.102
Ammortamenti esercizi precedenti	-63.387.026	-298.853		0	-63.685.879
Riclassifiche		2		0	2
Valore netto ad inizio esercizio	25.274.167	208.057	0	0	25.482.224
Acquisizioni dell'esercizio	369.129	28.830			397.959
Cessioni dell'esercizio	0	-3.687			-3.687
Variazioni in diminuzione				0	0
Capitalizzazioni e riclassifiche	1.776.897				1.776.897
Valore lordo a fine esercizio	27.420.193	233.200	0	0	27.653.393
Variazioni del Fondo Ammortamento		3.687			3.687
Ammortamenti dell'esercizio	-4.251.350	-62.062			-4.313.412
Valore netto a fine esercizio	23.168.843	174.825	0	0	23.343.668
	0	0	0		
B II 3 - Attrezzature Industriali e commerciali	Amiu spa	Ge.am spa	Ecolegno srl	Rett., elimin.e riclass.	TOTALE
Valore a fine esercizio precedente	5.201.850	49.245	74.393	0	5.325.488
Ammortamenti esercizi precedenti	-4.501.728	-17.560	-74.393	0	-4.593.681
Riclassifiche					0
Valore netto ad inizio esercizio	700.123	31.685	0	0	731.808
Acquisizioni dell'esercizio	296.002		0		296.002
Variazioni in diminuzione	-11.832		0		-11.832
Capitalizzazioni e riclassifiche					0
Valore lordo a fine esercizio	984.292	31.685	0	0	1.015.977
Variazioni del Fondo Ammortamento	11.833				11.833
Ammortamenti dell'esercizio	-219.431	-4.462			-223.893
Valore netto a fine esercizio	776.694	27.223	0	0	803.917
	1	0	0	0	
B II 4 - Altri beni	Amiu spa	Ge.am spa	Ecolegno srl	Rett., elimin.e riclass.	TOTALE
Valore a fine esercizio precedente	77.847.971	1.711.208	80.830	0	79.640.009
Ammortamenti esercizi precedenti	-47.286.966	-1.293.898	-66.894	0	-48.647.758
Riclassifiche					0
Valore netto ad inizio esercizio	30.561.005	417.310	13.936	0	30.992.251
Acquisizioni dell'esercizio	17.385.596	264.080	0		17.649.675
Variazioni in diminuzione	-1.684.509	-636	0		-1.685.145
Capitalizzazioni e riclassifiche	22.900	-42	0		22.859
Valore lordo a fine esercizio	46.284.992	680.712	13.936	0	46.979.640
Variazioni del Fondo Ammortamento	1.683.824	636	0		1.684.459
Ammortamenti dell'esercizio	-6.842.235	-183.863	0		-7.026.098
Valore netto a fine esercizio	41.126.581	497.485	13.936	0	41.638.001
	0	0	0	0	
B II 54 - Immobilizzazioni in corso	Amiu spa	Ge.am spa	Ecolegno srl	Rett., elimin.e riclass.	TOTALE
Valore a fine esercizio precedente	4.530.468				4.530.468
Acquisizioni dell'esercizio	6.244.051				6.244.051
Acconti versati	907.297				907.297
Acconti pareggiati	-670.084				-670.084
Spostamenti a costo	-106.804				-106.804
Spostamenti alla voce "Fabbricati"	-2.033.869				-2.033.869
Spostamenti alla voce "Impianti Vari"	-561.560				-561.560
Spostamenti alla voce "Altri Beni"	-22.900				-22.900
Spostamenti alla voce "Impianti di smaltimento"	-1.215.336				-1.215.336
Valore lordo a fine esercizio	7.071.262	0	0	0	7.071.262

In continuità con gli esercizi precedenti, le aliquote di ammortamento degli automezzi per la sola Capogruppo sono determinate sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei beni, definite da un apposito studio tecnico-economico. La percentuale di ammortamento dei mezzi varia in funzione della tipologia, che prevede periodi di ammortamento differenziati di 5, 6, 7, 8, 10 e 15 anni.

I cespiti relativi alla scarica di Scarpino sono ammortizzati in linea con la vita utile prevista per Scarpino 3.

Di seguito le percentuali di ammortamento applicate alle categorie di cespiti previste dalla società. Nel caso specifico sui beni di nuova acquisizione si è effettuato l'ammortamento nella misura del 50% dell'aliquota di legge e corrispondente al reale ammortamento del bene.

CATEGORIA	aliquota %
Impianti di smaltimento	Vita utile
Automezzi	Vita utile
Edifici	3
Costruzioni leggere	10
Impianti di specifica utilizzazione	10
Impianti destinati al trattamento e al depuramento di acque, fiumi ecc.	15
Impianti	6,7
Autovetture e motocicli	25
Attrezzature varie	15
Mobili e macchine da ufficio ordinarie	12
Macchine da ufficio elettroniche compresi computer e sistemi telefonici elettronici	20
Macchinari officina	12,5

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate. Le aliquote di ammortamento dei nuovi automezzi e dei cassonetti relativi al progetto del bilaterale sono state allineate alle aliquote previste da PEF ARERA, pari ad otto anni, in quanto si presume che sia allineata alla sua vita utile.

B III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE

La liquidazione della società collegata da AMIU Genova SpA, Sater Srl si è conclusa nei primi mesi dell'esercizio 2023.

PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE

Descrizione	Capitale sociale	Quota detenuta	Quota detenuta	Valore Partecipazione 2023	Patrimonio netto 2023	Quota di Patrimonio Netto	Risultato ultimo esercizio
Consorzio T.I.C.A.S.S.	136.000	3,13%	4.000	4.000	359.379	11.249	3.383
ARAL - Azienda Rifiuti Alessandrina SpA	384.700	2,0%	7.700	7.700	3.088.441	61.769	1.226.087
TOTALE ALTRE IMPRESE			11.700	11.700	359.379	11.249	

C) **ATTIVO CIRCOLANTE**

C I- RIMANENZE

Il valore delle rimanenze è dettagliato nel prospetto seguente ed è relativo solo ad Amiu Genova S.p.A.:

C I - RIMANENZE	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	AGGREGATO	rett. ed elim.	2023	2022	VARIAZIONI
Vestiaro	522.745			522.745	-	522.745	366.494	156.251
Segnaletica antinfortunistica	79.220			79.220	-	79.220	48.478	30.742
Sacchetti	205.972			205.972		205.972	216.801	- 10.829
Ricambi	730.760			730.760	-	730.760	913.565	- 182.806
Carburanti e lubrificanti	72.739			72.739	-	72.739	76.671	- 3.931
Pneumatici	59.200			59.200	-	59.200	60.862	- 1.662
Scope ed altro materiali per la pulizia	28.958			28.958	-	28.958	43.710	- 14.752
Sale	3.048			3.048	-	3.048	3.048	-
Combustibili	2.799			2.799	-	2.799	1.029	1.769
Cancelleria e stampati	39.989			39.989		39.989	41.067	- 1.078
Materiale per copertura discarica	-			-		-	-	-
Altri materiali di consumo	1.511.502			1.511.502		1.511.502	1.474.171	37.330
Contentori	827			827	-	827	827	0
Fondo Svalutazione Scorte (a deduzione)	- 1.173.470	-	-	1.173.470	-	1.173.470	907.712	- 265.758
TOT RIMANENZE	2.084.288	-	-	2.084.288	-	2.084.288	2.339.011	- 254.723

C II - CREDITI

CREDITI VERSO UTENTI E CLIENTI

I crediti verso clienti, al netto dei fondi svalutazione accantonati, ammontano complessivamente a circa 16.056 mila euro.

C II 1 – CREDITI VERSO UTENTI E CLIENTI	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	AGGREGATO	rett. ed elim.	2023	2022
Crediti per Tariffa di Igiene ambientale	12.197.609	-	-	12.197.609	-	12.197.609	13.887.085
Altri crediti verso clienti	17.023.368	966.299	91.491	18.081.158	-	18.081.158	20.812.989
Crediti scadenti oltre l'anno	3.686.490	-	-	3.686.490	-	3.686.490	2.202.459
Fondo Svalutazione Crediti (a deduzione)	- 17.808.241	- 35.341	- 65.310	17.908.891	-	17.908.891	18.218.189
TOT CREDITI VERSO UTENTI E CLIENTI	15.099.226	930.958	26.181	16.056.365	-	16.056.365	18.684.345

I crediti oltre i 5 anni ammontano a 3.8686 mila euro e sono riferiti principalmente all'accordo stipulato con la società Asja Ambiente, oggi Biowaste SpA appartenente al gruppo SNAM e al piano di fatturazione dei clienti Birra.

Dall'analisi effettuata al 31.12.2023, anche a seguito di una puntuale attività di recupero crediti, i Fondi Svalutazione Crediti risultano ragionevoli rispetto alle posizioni a credito ritenute di difficile recupero.

CREDITI VERSO CONTROLLANTI

La posta accoglie i crediti verso il Comune di Genova per i diversi servizi resi da Amiu, il credito relativo ai costi per la chiusura e la post gestione della Discarica di Scarpino 1 e Scarpino 2 e il credito per l'emergenza rifiuti rientranti nel piano di rientro descritto nella nota integrativa del bilancio separato della gestione.

CREDITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI

La posta accoglie i crediti verso le società sottoposte al controllo del Comune di Genova.

Per un maggior dettaglio si rimanda alla tabella sottostante:

C II 2 - CREDITI VERSO IMPRESE DEL GRUPPO	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	AGGREGATO	rett. ed elim.	2023	2022
Crediti verso Comune di Genova	21.784.770	-	-	21.784.770	-	21.784.770	31.103.781
Crediti verso Comune di Genova oltre l'anno	54.386.176	-	-	54.386.176	-	54.386.176	55.219.495
Crediti verso Amiu spa	-	1.427.861	-	1.427.861	1.427.988	126	-
TOT CREDITI VS IMPRESE CONTROLLANTI	76.170.946	1.427.861	-	77.598.808	- 1.427.988	76.170.820	86.323.275
Crediti verso Ecolegno srl	-	-	-	-	-	-	-
Crediti verso Ge.am spa	133.286	-	-	133.286	133.286	-	-
TOT CREDITI VS IMPRESE DEL GRUPPO	133.286	-	-	133.286	- 133.286	-	-

CREDITI TRIBUTARI

Il dettaglio della voce è esposto nella tabella sottostante.

C II 5 BIS - CREDITI TRIBUTARI	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	AGGREGATO	rett. ed elim.	2023	2022
Iva a credito	228.830	-	6.453	235.283	-	235.283	2.277
Credito IRES	342.866	-	236	343.102	-	343.102	152.741
Credito IRAP	273.909	-	-	273.909	-	273.909	673.411
Ritenute d'acconto su interessi	22.551	370	-	22.921	-	22.921	3.946
Altri crediti fiscali a breve	-	41.217	-	41.217	-	41.217	2.571.459
Credito IRES oltre 12 mesi	1.849.464	-	-	1.849.464	-	1.849.464	563.310
TOT CREDITI TRIBUTARI	2.717.620	41.587	6.689	2.765.897	-	2.765.897	3.967.145

IMPOSTE ANTICIPATE

Le imposte anticipate pari a 183 mila euro (236 mila euro nel 2022) sono relative a differenze temporanee deducibili che si manifesteranno nei futuri esercizi principalmente stanziare dalla società GeAM SpA.

CREDITI VERSO ALTRI

I crediti per contributi si riferiscono principalmente ai contributi concessi per gli investimenti effettuati per le discariche, per i centri di conferimento e per la nuova strada di Scarpino. Il credito verso Fondi per Formazione rappresenta l'importo - a totale disposizione di Amiu - obbligatoriamente versato a Fondimpresa e Fondirigenti per finanziare attività di formazione. La voce "Altri crediti" è composta principalmente da crediti verso l'Agenzia delle Dogane per la riduzione dell'aliquota di accisa sul gasolio per autotrazione (Legge 24.12.2012 n. 228).

C II 5 QUATER - CREDITI VERSO ALTRI	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	AGGREGATO	rett. ed elim.	2023	2022
Credito verso Fondi per formazione del personale	335.490	-	-	335.490	-	335.490	331.971
Depositi cauzionali	3.984.449	284	-	3.984.733	-	3.984.733	8.670
Crediti per personale comandato	124.466	-	-	124.466	-	124.466	124.466
Credito per contributi	1.484.419	-	-	1.484.419	-	1.484.419	2.455.520
Credito per mutui	402.317	-	-	402.317	-	402.317	3.706.339
Altri Crediti	881.427	22.017	-	903.444	39.000	942.444	719.032
TOT CREDITI VERSO ALTRI	7.212.568	22.302	-	7.234.869	39.000	7.273.869	7.345.998

Non esistono crediti esigibili oltre i 5 anni.

C IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE

La voce comprende il saldo dei conti correnti bancari e delle altre voci di liquidità, come evidenziato nel prospetto seguente:

Si fornisce nella tabella sottostante il saldo al 31/12/2022 per società.

C IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	AGGREGATO	rett. ed elim.	2023	2022
Banche e C/C postale	20.672.501	1.052.255	488.407	22.213.163	-	22.213.163	23.668.869
Denaro e valori in cassa	18.140	4.570	-	22.710	-	22.710	23.540
TOT DISPONIBILITA' LIQUIDE	20.690.641	1.056.825	488.407	22.235.873	-	22.235.873	23.692.409

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

L'ammontare dei ratei e risconti attivi al 31.12.2023 è dettagliato nella tabella sottostante.

D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	2023	2022	VARIAZIONE
RISCONTI:			
Spese automezzi	3.326	3.399	-73
Canoni di manutenzione	5.210	4.201	1.009
Canoni noleggio	643	907	-264
Assicurazioni	918.755	956.243	-37.488
Polizza fidejussorie	5.077.720	5.812.262	-734.542
Buoni pasto	26.771	14.021	12.750
Fitti	44.015	18.176	25.838
Assidim	15.410	14.267	1.143
Licenze	2.787	4.094	-1.307
Altre	76.719	95.381	-18.663
TOTALE RISCONTI ATTIVI	6.171.356	6.922.952	-751.596

Patrimonio Netto e Passività

A) PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO DI SPETTANZA DEL GRUPPO

Il Capitale Sociale ammonta a 14.405.277 euro ed è costituito da pari numero di azioni del valore nominale di 1 euro ciascuna, possedute al 91,15% dal Comune di Genova, al 4,96% dalla stessa AMIU e al 3,89% dalla Città Metropolitana.

Nel corso dell'anno sono state cedute numero 143.266 azioni proprie al Comune di Genova a fronte della permuta tra le azioni proprie e la partecipazione in Sviluppo Genova cedute da Amiu Genova per l'immobile di Via Bologna e i due terreni siti a Scarpino di proprietà del Comune di Genova. Il valore delle azioni cedute è pari a euro 187.679 come definito dalla delibera consigliare di approvazione del bilancio.

Il risultato di esercizio è pari ad un utile di 378 mila euro, di cui di terzi 155 mila euro.

Con riferimento alla riconciliazione del risultato e del Patrimonio Netto della Controllante con quello Consolidato si rinvia al prospetto sottostante.

PATRIMONIO NETTO DI SPETTANZA DI TERZI

Capitale e Riserve: 1.115 migliaia di euro

Risultato d'Esercizio: 155 migliaia di euro

Di seguito la tabella di riconciliazione in migliaia di euro:

TABELLA DI RICONCILIAZIONE	UTILE	PATRIMONIO NETTO
A.M.I.U. GENOVA SPA	65	19.741
Quota di gruppo nelle società consolidate	316	1.381
Elisione partecipate	0	-290
Altre minori da anni precedenti	-158	-328
Risultato netto di gruppo	223	20.504
Recepimento risultato società consolidate quota Terzi	155	1.270
RISULTATO E PATRIMONIO NETTO TOTALE	378	21.774

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

B 2 - FONDI PER RISCHI ED ONERI – PER IMPOSTE ANCHE DIFFERITE

Questa voce (35 mila euro) la sospensione degli ammortamenti per l'anno 2020 di Amiu Bonifiche S.p.A. oggi recepiti nel bilancio dell'incorporante AMIU Genova a fronte dell'efficacia dell'operazione di fusione per incorporazione della sua controllata.

B 4 - FONDI PER RISCHI ED ONERI – ALTRI FONDI

Questa voce è composta dai Fondi elencati nel prospetto successivo ed è quasi esclusivamente composta da voci di Amiu.

B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	AGGREGATO	rett. ed elim.	2023	2022	VARIAZIONI
Fondo accertamento debiti verso il Personale e Fornitori	2.001.562			2.001.562	-	2.001.562	1.671.077	330.485
Contenzioso INPDAP	1.319.108			1.319.108	-	1.319.108	1.273.816	45.292
Oneri post chiusura Scarpino e manutenzione programmata	70.828.399			70.828.399	-	70.828.399	71.264.595	- 436.196
Fondo regolatorio	-			-	-	-	-	-
Fondo partite in contenzioso	1.519.551			1.519.551	-	1.519.551	1.630.527	- 110.976
Fondo assicurazione	32.587			32.587	-	32.587	44.512	- 11.925
Fondo rischi responsabilità solidale	172.565			172.565	-	172.565	180.570	- 8.005
Fondo recupero ambientale	3.679.030			3.679.030	-	3.679.030	3.679.030	-
Fondo manutenzione programmata	2.507.574			2.507.574	-	2.507.574	2.682.979	- 175.406
Fondo contratti di servizio	150.000			150.000	-	150.000	150.000	-
Altri Fondi	10.500	160.362		170.862	-	170.862	160.362	10.500
Fondo imposte differite	35.442			35.442	-	35.442	35.442	-
TOT FONDI	82.256.317	160.362	-	82.416.679	-	82.416.679	82.772.910	- 356.231

Nella tabella sottostante vi è il dettaglio della movimentazione:

B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	2022	Accantonamenti	Incrementi da operazioni straordinarie	Riclassifiche	Rilasci	Utilizzi	2023
Fondo accertamento debiti vs. il Personale	1.636.077	194.270	35.000	143.157	-6.442	500	2.001.562
Contenzioso INPDAP	1.273.816	45.292	8.005		-8.005		1.319.108
Fondi oneri post chiusura discarica Scarpino S1 e :	54.218.754	11.430.520				#####	52.461.610
Fondi oneri post chiusura discarica Scarpino S3	11.964.909	2.541.486					14.506.395
Fondi oneri post chiusura discarica Birra	4.897.256					-1.036.862	3.860.394
Fondo recupero ambientale	3.679.030						3.679.030
Fondo manutenzione programmata	2.682.979					-175.406	2.507.574
Fondo assicurazione	36.329	32.587	8.183	110.976		-155.488	32.587
Fondo rischi diversi	1.630.527			- 110.976			1.519.551
Fondo regolatorio	0						0
Fondo contratti di servizio	150.000						150.000
Fondo rischi responsabilità solidale	172.565						172.565
Fondo liquidazione Sater	0		10.500				10.500
TOT FONDI PER RISCHI E ONERI	82.342.242	14.244.154	61.688	143.157	-14.447	#####	82.220.875

Si segnala che il Fondo "Accertamento Debiti verso il Personale" e il "Fondo rischi diversi" sono stati rilevati in relazione alle prescrizioni e ai rischi accertati nel 2023.

Gli stanziamenti destinati a coprire gli oneri per la copertura definitiva e la post-gestione delle due discariche gestite da AMIU, sono definiti sulla base di valutazioni tecniche effettuate da terzi, in particolare gli importi a fondo erano i seguenti:

⇒ Scarpino 1 e 2 pari a 54.218 mila euro.

⇒ Birra pari a 4.897 mila euro.

Si precisa che per la discarica della Birra, AMIU non dovrà effettuare le attività di post-gestione, che saranno direttamente in carico ai Comuni proprietari della discarica.

Il fondo recupero ambientale è correlato a specifici rischi collegati alla discarica di Scarpino.

Il fondo manutenzione programmata è stato costituito in relazione al piano di manutenzione aziendale.

I fondi rischi regolatorio e contratti di servizio sono stati rilevanti nell'esercizio a copertura dei futuri oneri a conguaglio e alle probabili incertezze connesse all'affidamento dei servizi regolati di igiene urbana.

I fondi rischi diversi sono a copertura dei contenziosi della società.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Rappresenta l'effettivo debito maturato dall'azienda nei confronti dei propri dipendenti a tale titolo al 31.12.2023. Il dettaglio per società è il seguente:

C – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	AGGREGATO	rett. ed elim.	2023	2022	VARIAZIONI
Trattamento di fine rapporto	19.471.066	2.094.365	460.271	22.025.702		22.025.702	18.398.105	3.627.597

D) DEBITI

D 1 - OBBLIGAZIONI I

La voce rileva l'emissione di un prestito obbligazionario non convertibile al tasso fisso del 3.22% per un importo di euro 7.500 mila finalizzato all'acquisto del complesso immobiliare di via Sardorella 51 rosso emesso dalla società AMIU Genova sottoscritto con la società FSU.

⇒ entro i 12 mesi € 478.137

⇒ oltre i 12 mesi € 5.059.028

Si evidenzia che la quota in scadenza oltre i 5 anni è di euro 2.987 mila.

D 4 – DEBITI VERSO BANCHE

Nei primi mesi del 2023 è stata erogata la terza e penultima tranche del finanziamento di Amiu Genova sottoscritto per l'avvio del contratto di servizio pari a 14 milioni di euro. Il piano di ammortamento prevede il rimborso di due rate semestrali sino al 2031.

La Società a dicembre 2023 ha rimborsato il finanziamento ottenuto l'incasso da parte dell'ente erogatore acceso nell'ultimo quadrimestre del 2022 pari a circa 8.813 mila euro finalizzato all'anticipazione di cassa del contributo per l'acquisto dell'impianto SIMAM a fronte del progetto finanziato dal Comune di Genova.

Il maxicanone pagato dalla società per l'accensione della prima tranche del finanziamento ha reso necessario l'adozione del principio del costo ammortizzato.

L'articolazione degli importi dei mutui per scadenza è la seguente:

⇒ entro i 12 mesi: € 14.124.154 al netto della componente a breve del costo ammortizzato pari a € 130 mila

⇒ oltre i 12 mesi: € 38.699.455, al netto della componente a lungo del costo ammortizzato pari a € 473 mila

⇒ Si evidenzia che la quota in scadenza oltre i 5 anni è di euro 15.710.907.

Si rileva che esistono garanzie ipotecarie relative ai mutui accesi per l'acquisizione di immobili per un importo di 16.888 euro migliaia.

Il valore del debito verso banche pari a 46.345 mila euro risulta al netto dell'effetto della valutazione al costo ammortizzato pari ad euro 473.035.

Infine, nella voce di bilancio sono compresi anche 88 mila euro di scoperto di conto, emergenti dall'operazione di fusione della società AMIU Bonifiche.

L'importo dei debiti verso banche di GeAM si riferisce alle rate residue da rimborsare a banca Intesa San Paolo S.p.A. in relazione al finanziamento chirografario concesso alla Società in data 22/10/2020 per € 100.000, durata 36 mesi.

Si rileva che esistono garanzie ipotecarie relative ai mutui accesi per l'acquisizione degli immobili siti in Via D'annunzio e Via Greto di Cornigliano per un importo di 13.863 mila euro.

D 7 – DEBITI VERSO FORNITORI

Questa voce evidenzia l'ammontare dei debiti per acquisto di beni e servizi da terzi. Non esistono debiti di durata superiore a 5 anni.

Si fornisce nella tabella sottostante il saldo al 31/12/2023.

D 7 – DEBITI VERSO FORNITORI	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	AGGREGATO	rett. ed elim.	2023	2022	VARIAZIONI
Fornitori	14.110.553	208.091	24.982	14.343.626	-	14.343.626	16.059.842	- 1.716.217
Fatture da Ricevere	15.754.326	223.729	49.960	16.028.016	- 96.535	15.931.481	16.689.780	- 758.299
TOT FORNITORI	29.864.879	431.820	74.942	30.371.641	- 96.535	30.275.107	32.749.623	- 2.474.516

D 11 – DEBITI VERSO CONTROLLANTI

La posta accoglie i debiti per tributi e canoni, oneri di servizio ed a incassi TIA che gli utenti hanno effettuato ad Amiu, ma che sono di competenza del Comune di Genova. Tali voci sono inserite nelle periodiche regolazioni delle posizioni di debito/credito concordate con il Comune di Genova.

D 11 - DEBITI VERSO SOCIETA' DEL GRUPPO	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	AGGREGATO	rett. ed elim.	2023	2022	VARIAZIONI
Debiti verso Comune di Genova	3.332.905	-	-	3.332.905	-	3.332.905	5.000.939	- 1.668.034
Debiti verso Amiu spa	-	467.644	-	467.644	- 334.358	-	-	-
Debiti verso FinPorto SpA	-	12.000	-	12.000	-	12.000	-	12.000
TOT DEB VS SOCIETA' CONTROLLANTI	3.332.905	479.644	-	3.812.549	- 334.358	3.344.905	5.000.939	- 1.656.034
Debiti verso Ecolegno srl	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti verso Ge.am spa	997.095	-	-	997.095	- 997.095	-	-	-
DEBITI VERSO IMPRESE DEL GRUPPO	997.095	-	-	997.095	- 997.095	-	-	-

D11bis – DEBITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI

In questa voce vengono evidenziati i debiti verso imprese sottoposte al controllo del Comune di Genova pari 5 mila euro.

D 12 – DEBITI TRIBUTARI

La voce accoglie passività per imposte certe e determinate.

D 12 - DEBITI TRIBUTARI	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	AGGREGATO	rett. ed elim.	2023	2022	VARIAZIONI
IRPEF Lavoratori dipendenti	1.917.564	118.840	-	2.036.404	-	2.036.404	2.198.288	- 161.885
IRPEF Lavoratori autonomi	8.501	1.826	-	10.327	-	10.327	26.791	- 16.464
Debiti v/Erario	-	-	-	-	-	-	-	-
IVA in sospeso	12.343	6.449	-	18.792	-	18.792	309.492	- 290.700
IRAP	247.476	2.167	-	249.643	-	249.643	183.359	66.284
IRES	63.678	32.483	-	96.161	-	96.161	78.991	17.170
DEBITI V/ERARIO IMP.DIFFERITE	-	-	-	-	-	-	-	-
DEBITI V/ EQUITALIA	-	-	-	-	-	-	-	-
IMPOSTA SOSTITUTIVA	-	13.914	-	13.914	-	13.914	-	- 13.914
Fondo imposte differite	-	-	-	-	-	-	36.858	-
TOT DEBITI TRIBUTARI	2.249.562	147.851	-	2.397.412	-	2.397.412	2.833.779	- 399.509

I debiti irpef sono stati pagati nel gennaio 2024.

D 13 – DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA ESICUREZZA SOCIALE

La voce rappresenta il debito maturato nei confronti degli enti previdenziali al 31.12.2023, come dettagliato nel prospetto seguente.

Non esistono debiti di durata superiore a 5 anni.

Di seguito il dettaglio del saldo al 31 dicembre 2023:

D 13 – DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	AGGREGATO	rett. ed elim.	2023	2022	VARIAZIONI
INPS	2.435.102	178.948,74	-	2.614.050	-	2.614.050	2.332.748	281.303
INPDAP	1.802.971	-	-	1.802.971	-	1.802.971	1.770.376	32.595
INAIL	99.587	1.660	-	101.247	-	101.247	131.601	- 30.353
FASI	-	-	-	-	-	-	-	-
FASCHIM	-	-	-	-	-	-	3.797	- 3.797
PREVIAMBIENTE	260.092	-	-	260.092	-	260.092	215.896	44.196
PREVINDAI	20.518	4.509	-	25.027	-	25.027	30.096	- 5.069
ALTRI	6.167	-	-	6.167	-	6.167	16.199	- 10.032
TOT ISTITUTI PREV. E SICUREZZA SOC.	4.624.438	185.118	-	4.809.555	-	4.809.555	4.518.808	290.747

D14 – ALTRI DEBITI

Non esistono debiti di durata superiore a 5 anni.

D 14 – ALTRI DEBITI	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	AGGREGATO	rett. ed elim.	2023	2022	VARIAZIONI
Debiti vs. Sindacati	50.820	-	-	50.820	-	50.820	50.321	499
Debiti verso il personale	5.943.819	221.661	-	6.165.480	-	6.165.480	5.840.585	324.894
Debiti vs. Regione Liguria per Ecotassa	1.036.044	-	-	1.036.044	-	1.036.044	564.187	471.857
Addizionale provinciale	497.375	-	-	497.375	-	497.375	486.199	11.176
Debiti verso soci c/utigli da corrispondere	2.462	-	-	2.462	-	2.462	2.462	-
Altri Debiti	705.319	5.687	-	711.006	-	711.006	107.952	603.054
Debiti per fondi aperti	-	11.728	-	11.728	-	11.728	-	-
TOT ALTRI DEBITI	8.235.839	239.075	-	8.474.915	-	8.474.915	7.051.705	1.411.482

RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce più rilevante attiene ai contributi in c/capitale che, coerentemente con quanto indicato dai Principi Contabili, vengono gradualmente accreditati a conto economico in relazione alla vita utile dei beni ai quali si riferiscono.

E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	2023	2022	VARIAZIONE
RATEI			
Interessi passivi	4.036	46.731 -	42.695
spese bancarie	-	10.300 -	10.300
RISCONTI:			
Attualizzazione credito Impianto Biogas	42.446	42.446	-
Contributi in C/Capitale progetti REACT	2.614.860	-	2.614.860
Contributi in C/Capitale	14.003.673	10.638.518	3.365.155
Contributi in C/Capitale - SIMAM	9.198.061	8598073	599.988
Progetto Weenmodels	2.745	6.340 -	3.595
Progetto FORCE	128.164	129.476 -	1.312
Progetto POR FESR	1.284	3.266 -	1.982
Progetto LIFE TACKLE	20.622	20.622	-
Credito d'imposta investimenti 4.0 quota 2021	1.227.185	1.533.981 -	306.796
Credito d'imposta investimenti 4.0 quota 2022	1.267.448	1.478.690 -	211.242
Credito d'imposta investimenti 4.0 quota 2023	508.047		
Credito d'imposta investimenti esclusa 4.0	215.378	279.395 -	64.017
Contributo piscina Gropallo	323.696	334.223 -	10.527
Contributo ECOEFISHENT	126.585	126.585	0
Risconti da operazione di fusione Bonfiche	3.655		
Altri risconti passivi	-	5.825 -	5.825
TOTALE	29.687.885	23.254.469	6.433.416

Il principale incremento dell'esercizio è per il credito d'imposta ricevuto a fronte dei finanziamenti realizzati nell'anno dedicati all'incentivazione dell'industria 4.0.

Si segnala che la quota di risconti passivi oltre i 5 anni è di circa 6.037 mila euro.

Altre informazioni

Impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2427, comma 9 del Codice Civile, si evidenziano i seguenti impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Il relativo dettaglio, contenuto nel prospetto sottoesposto, mette in evidenza le cauzioni e le fidejussioni prestate dalle ditte. La voce Polizze a favore di terzi è relativa alle garanzie che devono essere rilasciate per legge agli enti pubblici al fine di ottenere le autorizzazioni ad operare nel settore dei rifiuti.

Analisi delle voci di Conto Economico

Valore della Produzione

A 1 – RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

Questa voce presenta un saldo di 191.767 mila euro, al netto di eliminazioni intergruppo di 2.559 mila euro. Nella tabella sottostante si evidenzia il saldo al 31/12/2023 per singola società.

A 1 - RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	Aggregato	rett. ed elim.	2023	2022	VARIAZIONI
RICAVI PER CONTRATTO DI SERVIZIO	155.664.127			155.664.127		155.664.127	149.511.995	6.152.133
Servizi diversi al Comune di Genova	2.152.516			2.152.516		2.152.516	1.593.074	559.442
Determina Comunale di Genova per servizi Caditoie	556.434			556.434		556.434	882.512	-326.078
Smaltimento detriti cimiteriali	0			0		0	0	0
SERVIZI INTEGRATI DI GESTIONE DEI RIFIUTI	158.373.077			158.373.077		158.373.077	151.987.581	6.385.496
SERVIZI FUNERARI	1.361.964			1.361.964		1.361.964	1.804.363	-442.399
Conferimenti a Scarpino	13.869.642			13.869.642		13.869.642	12.178.147	1.691.496
Conferimenti Discarica Birra	902.617			902.617		902.617	189.368	713.250
SERVIZI DI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO RIFIUTI	14.772.259			14.772.259		14.772.259	12.367.514	2.404.745
RECUPERO ENERGETICO E RICICLO	6.535.942			6.535.942		6.535.942	7.409.517	-873.575
Sevizi di Igiene Urbana altri Comuni ed Enti	91.526			91.526		91.526	850.095	-758.569
Servizi a Terzi	5.807.856	6.614.567		12.422.423	-1.789.593	10.632.830	8.104.856	2.527.974
ALTRE PRESTAZIONI	5.899.383	6.614.567		12.513.949	-1.789.593	10.724.357	8.954.951	1.769.406
SERVIZI RESI AD AZIENDE PARTECIPATE	742.332			742.332	-742.332	0	0	0
TOTALE RICAVI VENDITE E PRESTAZIONI	187.684.957	6.614.567	0	194.299.524	-2.531.925	191.767.599	182.523.927	9.243.672

A 5 - ALTRI RICAVI E PROVENTI

A 5 - ALTRI RICAVI E PROVENTI - a1 PROVENTI E RICAVI DIVERSI

Il saldo del periodo è pari a 12.514 mila euro rispettivamente pari a 12.412 mila euro di ricavi da AMIU Genova e 123 mila euro per ricavi da Geam con elisioni pari a 27 mila euro per ricavi intercompany.

Inoltre è compresa l'elisione di 3 mila euro per la vendita di automezzi intercompany.

A 5 - ALTRI RICAVI E PROVENTI a1 Proventi e Ricavi diversi	2023	Ge.am spa	Eco legno srl	Aggregato	rett. ed elim.	2023	2022	VARIAZIONI
Affitti attivi	50.073			50.073		50.073	121.384	-71.310
Analisi chimiche	365			365		365	730	-365
Servizi tecnico-amministrativi a società partecipate	0			0		0	0	0
Plusvalenze da cessione immobilizzazioni	87.705			87.705		87.705	488.941	-401.236
Altri Proventi	12.283.130	123.844	78	12.407.052	-30.292	12.376.760	4.889.972	7.393.158
TOT ALTRI RICAVI E PROVENTI	12.421.273	123.844	78	12.545.195	-30.292	12.514.903	5.501.026	6.920.247

A 5 - ALTRI RICAVI E PROVENTI – a2 RIMBORSI E RECUPERI DIVERSI

Questa voce presenta un saldo di 3.075 mila euro come riportato nella tabella sottostante:

A 5 - ALTRI RICAVI E PROVENTI a2 Rimborsi e Recuperi diversi	2023	Ge.am spa	Eco legno srl	Aggregato	rett. ed elim.	2023	2022	VARIAZIONI
Recupero Ecotassa	2.173.603			2.173.603		2.173.603	1.806.521	367.082
Risarcimento danni e penalità a fornitori	192.183			192.183		192.183	180.150	12.033
Recuperi vari	677.239			677.239		677.239	392.104	285.134
Personale comandato presso terzi	30.847			30.847		30.847	9.432	21.415
TOT RIMBORSI E RECUPERI VERSO TERZI	3.073.871	0	0	3.073.871	0	3.073.871	2.388.208	685.663

Il saldo è composto esclusivamente da poste di AMIU Genova SpA, l'incremento dell'ecotassa è in linea con l'incremento dei ricavi da conferimento inoltre risulta coerente con l'andamento dei costi relativa all'ecotassa del periodo.

A 5 - ALTRI RICAVI E PROVENTI – c - Contributi In Conto Esercizio

La voce pari a 467 mila euro (nel 2022: 990 mila euro) è composta principalmente dall'importo dei contributi concessi per la formazione del personale, contributi per la raccolta differenziata.

A 5 - ALTRI RICAVI E PROVENTI –d-Contributi In Conto Capitale

La voce pari a 2.560 mila euro (nel 2022: 1.478 mila euro) è relativa alla quota di competenza dell'esercizio dei contributi concessi per gli investimenti effettuati per le discariche ed i centri di conferimento ottenuti dalla società AMIU Genova SpA.

Costi della Produzione

B 6 - COSTI PER MATERIE PRIME SUSSIDIARIE, DI CONSUMO ecc.

Nel prospetto seguente sono evidenziate le principali voci di spesa e le variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Si fornisce nella tabella sottostante il saldo al 31/12/2023 per società.

B 6 - MATERIE PRIME SUSSIDIARIE E DI CONSUMO	2023	Ge.am spa	Eco legno srl	Aggregato	rett. ed elim.	2023	2022	VARIAZIONI
Carburanti	5.080.170	181.829		5.261.999		5.261.999	400.038	4.861.961
Lubrificanti	103.522	4.387		107.909		107.909	94.126	13.783
Ricambi	1.411.288	629		1.411.917		1.411.917	166.511	1.245.406
Vestiaro	489.514	-		489.514		489.514	1.508.987 -	1.019.473
Combustibili	21.295	-		21.295		21.295	5.263.162 -	5.241.867
Sacchetti	512.744	9.600		522.344		522.344	259.389	262.955
Pneumatici	207.902	16.221		224.124		224.124	125.098	99.026
Sale	71.382	1.415		72.797		72.797	62.456	10.340
Scope ed altro materiali per la pulizia	98.303	-		98.303		98.303	118.227 -	19.924
Cancelleria e stampati	44.587	16.535		61.122		61.122	74.933 -	13.811
Segnaletica antinfortunistica	94.394	2.067		96.460		96.460	55.462	40.998
Materiali di consumo vari	3.232.789	55.915		3.288.704		3.288.704	156.103	3.132.600
contenitori	136.459			136.459		136.459	3.587.042 -	3.450.583
Materiale per scarpino	1.735.675			1.735.675		1.735.675	841.178	894.496
al netto dell'utilizzo del fondo lavori discarica di Scarpino	- 1.931.870			-1.931.870		-1.931.870	-1.593.904 -	337.966
al netto dell'utilizzo del fondo lavori discarica di Birra	- 93.876			-93.876		-93.876	0 -	93.876
al netto delle capitalizzazioni dell'esercizio	- 408.395			-408.395		-408.395	-389.566 -	18.829
TOT MATERIE PRIME SUSSIDIARIE E DI CONSUMO	10.805.882	288.598	0	11.094.480	0	11.094.480	10.729.243	365.237

B 7 -COSTI PER SERVIZI

Questa posta presenta un saldo di 64.421 mila euro, al netto delle eliminazioni infragruppo per 6.801 mila euro riferibili a servizi di raccolta differenziata e servizi di bonifiche.

Si fornisce nella tabella sottostante il saldo al 31/12/2023 per società.

B7 - COSTI PER SERVIZI	2023	Ge.am spa	Eco legno srl	Aggregato	rett. ed elim.	2023	2022	VARIAZIONI
Servizi di raccolta differenziata	12.504.731			12.504.731		12.504.731	11.819.896	684.835
Conferimento organico da RD a impianto di compostaggio	3.253.859			3.253.859		3.253.859	2.960.916	292.943
Smaltimento e trattamento indifferenziata	29.392.792	1.142.612		30.535.404	-2.552.216	27.983.189	28.253.423	-270.235
Costi per lavori da investimento	4.283.818			4.283.818		4.283.818	1.589.409	2.694.409
Servizi per bonifica discariche abusive	9.121			9.121		9.121	0	9.121
Altri servizi di igiene urbana	3.421.311			3.421.311		3.421.311	3.694.422	-273.110
Manutenzioni impianti e automezzi	4.347.465	279.952		4.627.417		4.627.417	3.302.202	1.325.215
Assicurazioni e polizza discariche	3.532.930	153.191		3.686.121		3.686.121	3.495.607	190.514
Smaltimento percolato	1.035.267			1.035.267		1.035.267	1.473.025	-437.758
Gestione impianto percolato	4.874.549			4.874.549		4.874.549	0	4.874.549
Pulizia locali	976.729			976.729		976.729	1.238.365	-261.636
Costi per servizi al personale	1.085.607			1.085.607		1.085.607	956.172	129.434
Servizi gestione neve	15.833			15.833		15.833	5.805	10.028
Prestazioni diverse	3.610.935		33.899	3.644.834		3.644.834	3.022.977	621.857
Servizi gestione Tariffa Igiene Ambientale	38.706			38.706		38.706	22.581	16.125
Spese Legali	234.901			234.901		234.901	309.553	-74.651
Canoni hardware e software	623.408			623.408		623.408	754.125	-130.717
Manutenzioni sedi	554.686			554.686		554.686	343.794	210.892
Comunicazione e promozione	792.798			792.798		792.798	757.181	35.616
Guardianaggio	693.125			693.125		693.125	684.131	8.995
Gas	415.714	3.205		418.919		418.919	364.941	53.978
Telefono	234.535	29.642		264.176		264.176	214.781	49.395
Acqua	630.808	15.902		646.710		646.710	236.784	409.926
Illuminazione e forza motrice	1.826.481	48.788		1.875.269		1.875.269	2.783.825	-908.556
Canoni di manutenzione vari	64.580			64.580		64.580	638.763	-574.183
Servizi di supporto tecnico-amministrativo	293.386			293.386		293.386	274.622	18.764
Spese automezzi	358.716			358.716		358.716	273.161	85.555
Spese per bandi di gara	237.567			237.567		237.567	311.938	-74.371
Spese lavaggio indumenti	187.276			187.276		187.276	312.190	-124.914
Compenso Consiglio di Amministrazione	108.554	8.298		116.852		116.852	74.006	42.845
Compenso Collegio sindacale	76.832	16.120		92.952		92.952	67.392	25.560
Compenso società di revisione	57.050	14.000		71.050		71.050	50.100	20.950
Analisi chimiche	204.993			204.993		204.993	287.182	-82.189
Spese per viaggi e trasferte	207.930			207.930		207.930	19.776	188.154
Collaborazioni continuative	144.000	231.665		375.665		375.665	21.287	354.377
al netto dell'utilizzo del fondo lavori discarica di Scarpino	-8.777.095			-8.777.095		-8.777.095	-4.603.083	-4.174.013
al netto dell'utilizzo del fondo lavori discarica di Birra	-381.779			-381.779		-381.779	0	-381.779
al netto delle capitalizzazioni dell'esercizio	-4.768.253			-4.768.253		-4.768.253	-1.589.409	-3.178.844
TOT COSTI PER SERVIZI	66.403.863	1.943.375	33.899	68.381.137	-2.552.216	65.828.921	64.421.840	1.407.081

B 8 - COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI

Nella tabella sottostante il dettaglio della voce in oggetto:

B8 - COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	2023	Ge.am spa	Eco legno srl	Aggregato	rett. ed elim.	2023	2022	VARIAZIONI
Canoni di locazione finanziaria	9.833			9.833		9.833	55.087	-45.254
Noleggio impianto Simam	0			0		0	6.982.488	-6.982.488
Noleggio attrezzature	5.091.282	148.684		5.239.966	-7.000	5.232.966	6.231.724	-998.758
Fitti e spese di amministrazione	1.436.887			1.436.887		1.436.887	1.232.742	204.145
Manutenzione beni di terzi	234.631			234.631		234.631	192.255	42.376
al netto dell'utilizzo del fondo lavori discarica di Scarpino	-317.925			-317.925		-317.925	-7.411.921	7.093.996
al netto dell'utilizzo del fondo lavori discarica di Birra	-31.787			-31.787		-31.787	0	-31.787
al netto delle capitalizzazioni dell'esercizio	-322.367			-322.367		-322.367	-40.731	-281.636
TOT COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	6.100.554	148.684	0	6.249.237	-7.000	6.242.237	7.241.644	-999.406

B 9 - COSTI PER IL PERSONALE

Nella tabella sottostante viene dettaglio il costo del personale per le società oggetto del gruppo:

B9 - COSTO DEL PERSONALE	2023	Ge.am spa	Eco legno srl	Aggregato	rett. ed elim.	2023	2022	VARIAZIONI
Retribuzioni	65.203.434			65.203.434		65.203.434	66.122.925	-919.491
Rimborsi	-2.166.701			-2.166.701		-2.166.701	-2.211.979	45.279
RETRIBUZIONI LORDE	63.036.733	2.515.471		65.552.204		65.552.204	63.910.946	1.641.258
CONTRIBUTI	21.818.137	838.293		22.656.430		22.656.430	21.972.490	683.940
TOTALE TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	4.517.708	166.838		4.684.545		4.684.545	5.628.238	-943.692
COSTI ACCESSORI DEL PERSONALE	18.700			18.700		18.700	6.927	11.773
al netto dell'utilizzo del fondo lavori discarica di Scarpino	-2.045.518			-2.045.518		-2.045.518	-1.759.629	-285.889
al netto dell'utilizzo del fondo lavori discarica di Birra	-517.146			-517.146		-517.146	0	-517.146
al netto delle capitalizzazioni dell'esercizio	-748.118			-748.118		-748.118	-526.225	-221.893
TOT COSTO DEL PERSONALE (B9)	86.080.496	3.520.602	0	89.601.098	0	89.601.098	89.232.746	885.497

B 10 -AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

B 10 a – AMMORTAMENTI IMMATERIALI

Non ci sono da rilevare variazioni nelle aliquote di ammortamento rispetto al 2022. La voce ammonta a 623 mila euro rispetto ai 568 mila euro del bilancio 2022.

B 10 B – AMMORTAMENTI MATERIALI

Il dettaglio delle voci pari a 13.681 (nel 2022: 11.825 mila euro) relative all'ammortamento delle immobilizzazioni è esposto nei prospetti dello Stato Patrimoniale ai punti BI e BII della presente nota integrativa.

B 10 D – SVALUTAZIONE CREDITI

Nessuna svalutazione nel bilancio 2023

B 11 - VARIAZIONE DELLE RIMANENZE

L'importo di questa voce è pari a circa 369 mila euro (nel 2022: -274 mila euro). Le variazioni sono evidenziate alla voce C I – Rimanenze dello Stato Patrimoniale.

La voce accoglie l'accantonamento del fondo di svalutazione delle rimanenze di magazzino per complessivi 295 mila euro a seguito dell'analisi svolta sulle giacenze al 31 dicembre 2023 da parte di AMIU Genova.

B 12 – ACCANTONAMENTI PER RISCHI

Questa voce pari a 257 mila euro (nel 2022: 293 mila euro) comprende principalmente accantonamenti a fondi rischi per franchigie assicurative su sinistri e per altri rischi legati al personale. Per un maggior dettaglio si rimanda a quanto illustrato nella movimentazione dei fondi rischi.

B 13 – ALTRI ACCANTONAMENTI

La voce (circa 2.541 mila euro) comprende l'accantonamento al fondo oneri di gestione e post chiusura per la discarica di Scarpino Lotto 3 stimato sulla previsione degli oneri futuri desunti dalla perizia Golder.

E dall'adeguamento necessario pari a 11.403 migliaia di euro per i fondi legati agli oneri futuri per la chiusura e il post mortem della discarica S1 e S2.

B 14 -ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Questa voce è quasi totalmente riferibile alla capogruppo: il dettaglio delle voci è fornito nella successiva tabella.

Si fornisce nella tabella sottostante il saldo al 31/12/2023 per società:

B14 - ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2023	Ge.am spa	Eco legno srl	Aggregato	rett. ed elim.	2023	2022	VARIAZIONI
Ecotassa e onere di disturbo ex art.40 LR 18/99	2.727.366			2.727.366		2.727.366	1.945.375	781.991
IMU - TARI - COSAP	1.174.570	35.684		1.210.254		1.210.254	1.346.653	-136.399
Tassa di proprietà automezzi	0			0		0	0	0
Quote associative	208.032			208.032		208.032	200.708	7.324
Spese postali	15.842	1.491		17.333		17.333	10.594	6.739
Altri oneri diversi di gestione	1.667.152	40.577	11.254	1.718.983		1.718.983	1.357.872	361.112
TOTALE ONERI DIVERSI DI GESTIONE	5.792.962	77.752	11.254	5.881.967	0	5.881.967	4.861.201	1.020.766

Proventi ed oneri finanziari

C 16 – ALTRI PROVENTI FINANZIARI

Gli altri proventi finanziari sono complessivamente pari a 540 mila euro (nel 2022: 399 mila euro), principalmente frutto del bilancio separato di AMIU Genova la cui quota è pari a euro 513 mila euro (nel 2022: 396 mila).

C 16 - ALTRI PROVENTI FINANZIARI	2023	Ge.am spa	Eco legno srl	Aggregato	rett. ed elim.	2023	2022	VARIAZIONI
Interessi attivi su C/C Bancari	73.526			73.526		73.526	9.619	63.907
Interessi attivi su mutui	0			0		0	5.723	-5.723
Proventi da partecipate	0			0		0	0	0
Interessi attivi diversi	440.009	26.338	908	467.255		467.255	381.354	85.901
TOTALE ALTRI PROVENTI FINANZIARI	513.535	26.338	908	540.781	0	540.781	396.697	144.085

C 17 D – INTERESSI ED ONERI FINANZIARI VERSO ALTRI

Si fornisce nella tabella sottostante il saldo al 31/12/2023 per società.

17 D - INTERESSI ED ONERI FINANZIARI DIVERSI	2023	Ge.am spa	Eco legno srl	Aggregato	rett. ed elim.	2023	2022	VARIAZIONI
Interessi passivi su C/C Bancari	-609.901			-609.901		-609.901	-430.184	-179.717
Interessi passivi su mutui	-1.550.852			-1.550.852		-1.550.852	-966.178	-584.674
Interessi passivi su obbligazioni	-193.212			-193.212		-193.212	-221.662	28.450
Interessi passivi diversi	-118.387	-26.823	-717	-145.926		-145.926	-1.719	-144.207
INTERESSI ED ONERI FINANZIARI DIVERSI	-2.472.352	-26.823	-717	-2.499.892		-2.499.892	-1.619.744	-880.148

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte dovute sul reddito dell'esercizio sono così ripartite:

- ⇒ Imposte correnti IRES: 180 mila euro
- ⇒ Imposte correnti IRAP: 273 mila euro

Risultato dell'esercizio

La perdita, inclusa la quota di Terzi, al netto delle imposte ammonta a circa 936 mila euro ed è così ripartito:

- ⇒ Utile di terzi: 155 mila euro
- ⇒ Risultato d'esercizio di gruppo: 379 mila euro

Altre informazioni

La società non ha crediti o debiti sorti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, ovvero titoli e valori ad essi simili, nonché strumenti finanziari d'altro genere, né ha costituito patrimoni destinati a specifici affari.

Il presente Bilancio Consolidato composto da Stato Patrimoniale Consolidato, Conto Economico Consolidato e Nota Integrativa, rappresenta in modo corretto e veritiero la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Giovanni Battista Raggi